



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"G. BRUNO"

CEVC01000B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G. BRUNO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8253** del **03/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/11/2024** con delibera n. 40/07*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 82** Insegnamenti e quadri orario
- 86** Curricolo di Istituto
- 117** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 140** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 157** Moduli di orientamento formativo
- 169** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 176** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 201** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 222** Attività previste in relazione al PNSD
- 228** Valutazione degli apprendimenti

242 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

253 Aspetti generali

255 Modello organizzativo

266 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

269 Reti e Convenzioni attivate

284 Piano di formazione del personale docente

287 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il Contesto socio economico di provenienza degli studenti, secondo l'indice di riferimento ESCS, risulta 50% medio-basso il 50% e medio-alto per la Primaria ,invece medio-basso 70% e 30% medio-alto per la SSIG , medio alto per la SSII (L.C.T. e LCE) . L'incidenza degli iscritti provenienti da famiglie svantaggiate nella II e V classe della primaria e' pari a 0 rispetto agli indici di riferimento; nelle classi III della SSI^G, e' maggiore rispetto alla media regionale e nazionale; per quanto riguarda le seconde classi della SSII^G il dato e' maggiore, rispetto ai dati di riferimento; idem per le classi V nella SSII^G. La popolazione studentesca presenta pochi studenti stranieri rispetto alla media nazionale nella Primaria; idem per la SSIGI^ e per la SSII^G allineati ai dati di riferimento. La presenza degli studenti stranieri è vissuta come risorsa e come occasione di crescita e di arricchimento, soprattutto riferito agli alunni provenienti da paesi extraeuropei . Le percentuali riferite agli alunni in ingresso dalla SSI al Liceo per voto esami sono in linea con la media di riferimento. In particolare si evidenzia che gli alunni con votazioni 6/7, iscritti al I anno della SSII, e' decisamente piu' alta rispetto alla media di riferimento, idem per gli alunni con votazione 8/9 e con votazione 10/10e lode nell'ottica di una scuola attenta ai diversi bisogni degli alunni, ma soprattutto attenta a valorizzare le intelligenze multiple

Vincoli:

L'istituto, nell'espletamento delle sue funzioni, e' condizionato da diversi fattori: - Il grado medio-basso (70% per SSI:)di istruzione della componente genitoriale; - Permane sul territorio un modesto tessuto associativo e di aggregazione giovanile, a carattere ricreativo e culturale , e di spazi e aree attrezzate per il tempo libero e lo svago. E' da evidenziare, però, che il punteggio di 10 e lode riferito agli alunni in ingresso dalla SSI^G alla SSII per voto esami, è in aumento rispetto agli anni precedenti, e supera il dato provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Parte della popolazione è dedita al terziario, parte lavora in fabbriche o nell'agricoltura, parte svolge la sua attività nel pubblico impiego. Sul territorio operano il museo archeologico Calatino, il museo civico, la biblioteca comunale, la scuola di interpreti e traduttori, la scuola di Amministrazione e Commissariato dell'Esercito italiano, Pro Loco, associazioni sportive, culturali e di volontariato con cui la scuola intrattiene adeguati rapporti di collaborazione, così come con l'Ente Locale di riferimento (la Provincia). Infine è presente l'Interporto Sud Europa-Maddaloni-Marcianise. È opportuno sottolineare che l'istituzione scolastica è aperta al confronto e alla condivisione delle buone prassi educative con le associazioni, le istituzioni presenti sul territorio, in particolar modo collabora con il Museo Archeologico e con le Università Campane e il CNR di Napoli con i quali ha consolidato collaborazioni per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e non solo. L'istituto inoltre promuove negli alunni e nelle famiglie la cultura dell'accoglienza e la valorizzazione della diversità; la piena integrazione nella collettività scolastica e sociale; la capacità di operare scelte autonome e consapevoli anche in funzione di un futuro occupazionale.

Vincoli:

I vincoli che la scuola incontra nello svolgimento del suo intento sono: la carenza sul territorio di agenzie educative di vario genere, di centri sociali, di luoghi di aggregazione a carattere ricreativo e culturale; l'insufficiente disponibilità dei soggetti esterni ad attività di cooperazione e collaborazione, perché ancora legati alla propria ragione sociale. Tale situazione è notevolmente rimarcata dalla situazione emergenziale dovuta alla pandemia prima e dai conflitti (Europei ed Extraeuropei), poi, che hanno rappresentato un rallentamento della crescita economica e sociale del territorio. Da ciò si deduce l'elevato tasso di disoccupazione che si riscontra sia a livello Regionale che provinciale. È auspicabile che al termine della situazione emergenza economica che ha investito l'intero territorio nazionale, si possa dar vita ad un dialogo, (mediante diverse strategie) che crei sinergie capaci di migliorare effettivamente l'offerta formativa in modo tale che gli enti locali e associazioni, fungano sempre più da supporto e non solo da protagonisti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le fonti di finanziamento della scuola sono statali ed europee (FESR, FSE, PNSD, POR, PNRR). L'istituto, costituito da una sola sede, è formato da tre ordini di scuola: la Primaria, la SSI, il Liceo classico e il Liceo classico Europeo. L'istituto dispone di aula magna con maxischermo e amplificazione sonora, di un laboratorio di chimica e un laboratorio di scienze (Liceo), di un laboratorio EduGreen (Liceo), di un laboratorio PNSD, laboratorio della ceramica, laboratorio di musica e di 3 laboratori tecnologici, di una mensa, di locali per attività alternative, di un campo di calcio e di basket all'aperto. La Primaria e la SSI hanno un laboratorio di musica, di arte e due laboratori di informatica. Il Liceo ha 2 laboratori linguistico-informatici. Tutte le classi del Liceo, della



Primaria e della SSI dispongono di aule con kit multimediali. La scuola e' dotata all'90% di una copertura wifi centralizzata i laboratori sono tutti debitamente collegati ad internet. Le classi sono in via di implementazione, come previsto dai fondi PNSD, FESR, POR e PNRR.

Vincoli:

L'Istituto dovrebbe disporre di almeno un altro laboratorio informatico linguistico per la Primaria , e di almeno due laboratori per la SSI e SSII, dato che il numero dei laboratori e' ancora inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Inoltre le LIM in dotazione necessitano di un miglioramento riguardo alla stabilita' del WIFI. E' in fase di riallestimento la palestra coperta e , per la biblioteca, sono terminate le procedure di informatizzazione . Gli enti locali non sempre contribuiscono alle iniziative scolastiche e il numero delle famiglie che versa il contributo volontario è ancora lievemente ridotto. Si è conclusa la messa in sicurezza degli infissi nelle aule della Primaria e secondaria di I°, si auspica di completare tale operazione per migliorare i servizi igienici , in attesa di successivi fondi. Ancora mancante il certificato di prevenzione degli incendi.

Risorse professionali

Opportunità:

Sia il DS sia il DSGA hanno un incarico effettivo con piu' di 5 anni di esperienza. Dall'analisi delle caratteristiche socio anagrafiche del Personale Scolastico emergono diversi fattori favorevoli: il 90% dei docenti dei tre ordini di indirizzo e' a Tempo Indeterminato, dato mediamente in linea rispetto ai valori medi della provincia, della Campania e dell'Italia. Gli insegnanti a TI nella primaria, nella SSI e nella SSII hanno superato i 55 anni, indice in linea rispetto alle medie di riferimento. Per docenti e personale ATA il numero medio di giorni di assenza per malattia e' inferiore rispetto alla media regionale e nazionale per altre motivazioni e' inferiore. Una buona percentuale di docenti e' in possesso di conoscenze informatiche , sempre piu' quelli che regolarmente usano le tecnologie applicate alla didattica, anche grazie all'attivita' formativa e di stimolo svolta dall'animatore digitale.

Vincoli:

Personale a TI 77,8% - TD 22,2% Personale docenti 67,3% personale Ata 20,7 % educatori 12%
Docenti : SP 31% SS1^G 35% SS2^G 34 % Titolo di studio Laurea : 56,2% Diploma secondario II^G 28,8%, Qualifica professionale 7,2%- altro 7,8% Titoli aggiuntivi : Master 45,3% Corso di perfezionamento 54,7% certificazione linguistica il 62,1 % certificazione informatiche 53,6 %



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"G. BRUNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO NAZIONALE
Codice	CEVC01000B
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 119 MADDALONI 81024 MADDALONI
Telefono	0823434918
Email	CEVC01000B@istruzione.it
Pec	cevc01000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.convittogiordanobruno.edu.it

Plessi

D.D. ANNESSA CONVITTO MADDALONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE078002
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI N. 119 MADDALONI 81024 MADDALONI

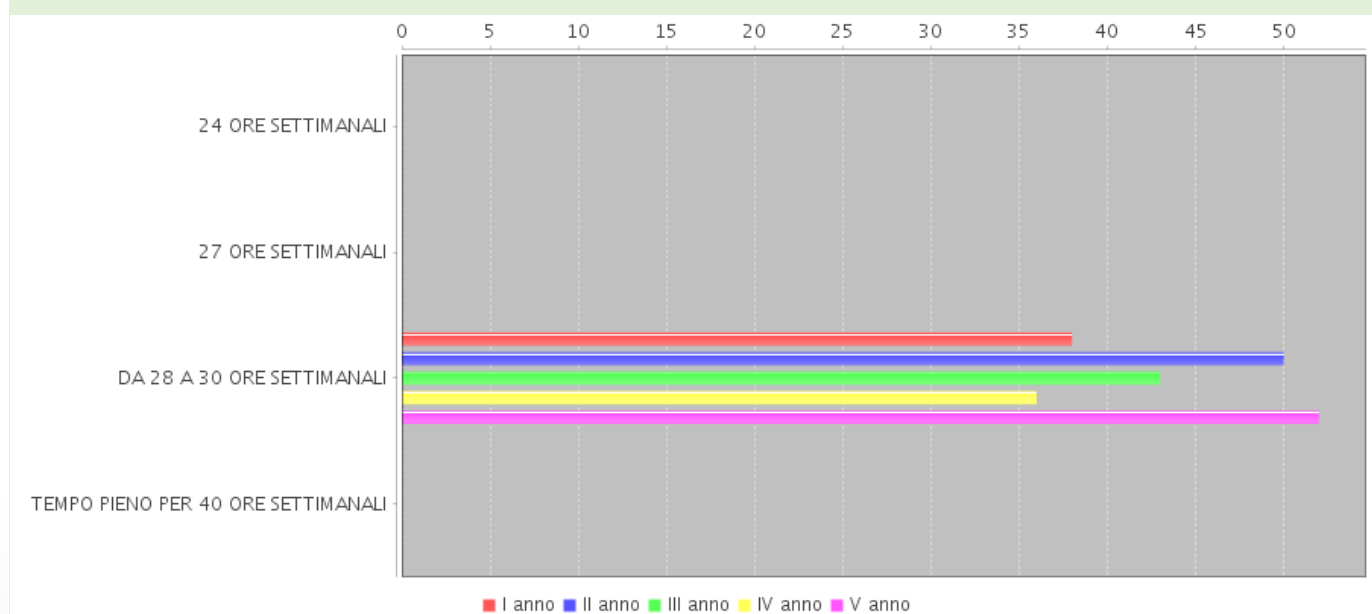
CONVITTO NAZIONALE "G.BRUNO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

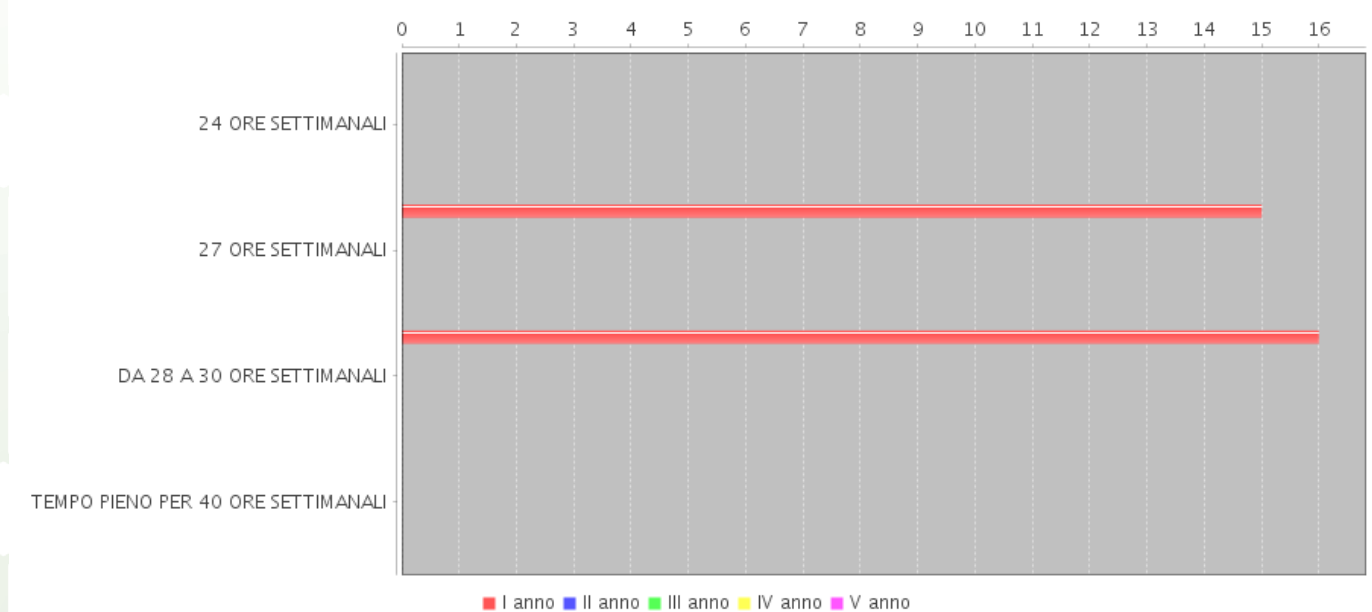


Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE078013
Indirizzo	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI 119 MADDALONI 81024 MADDALONI
Numero Classi	16
Totale Alunni	219

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

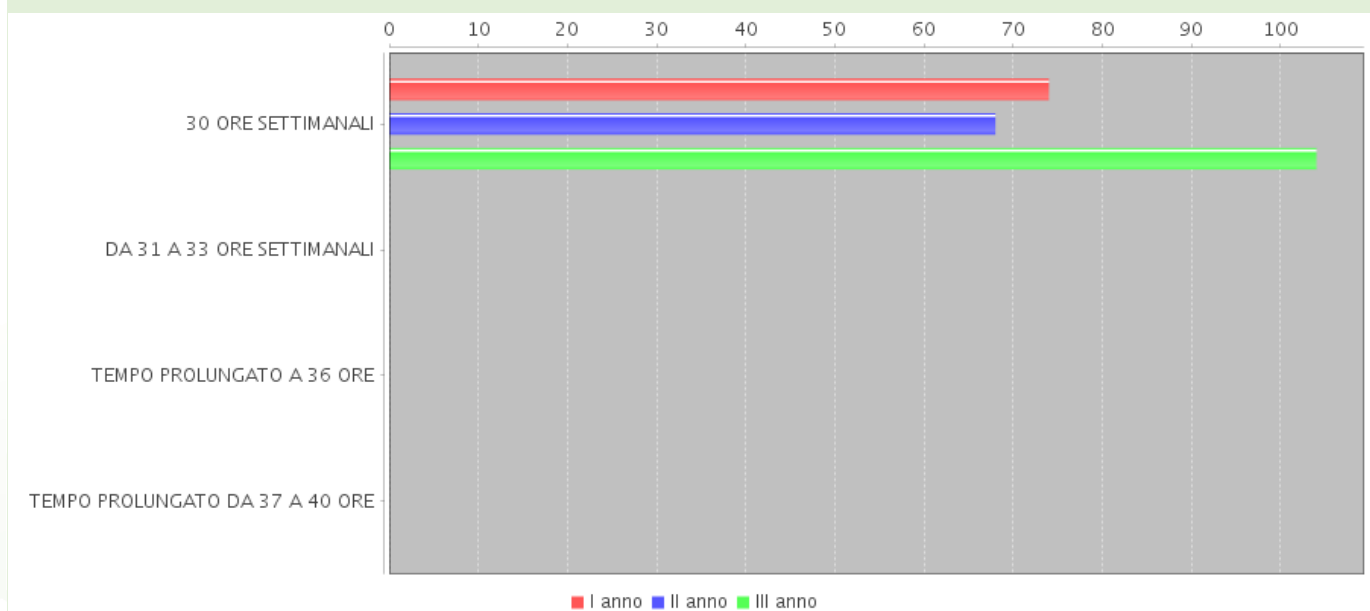




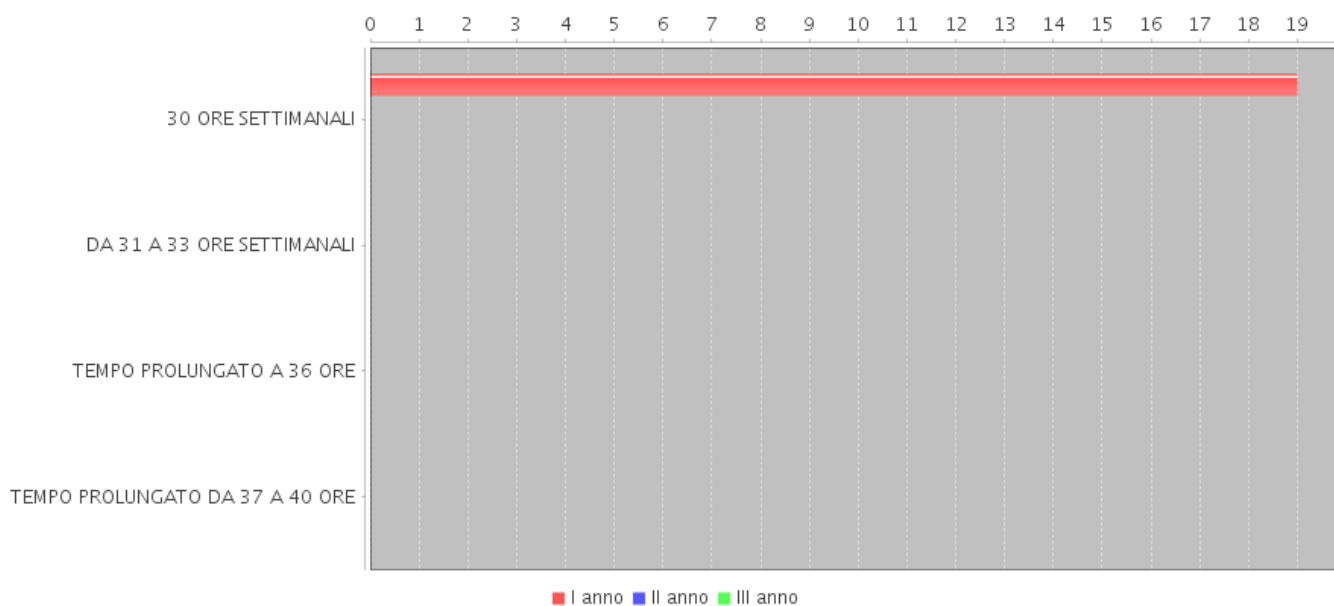
SCUOLA MEDIA ANNESSA CONVITTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	CEMM12300N
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 119 MADDALONI 81024 MADDALONI
Numero Classi	19
Totale Alunni	246

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

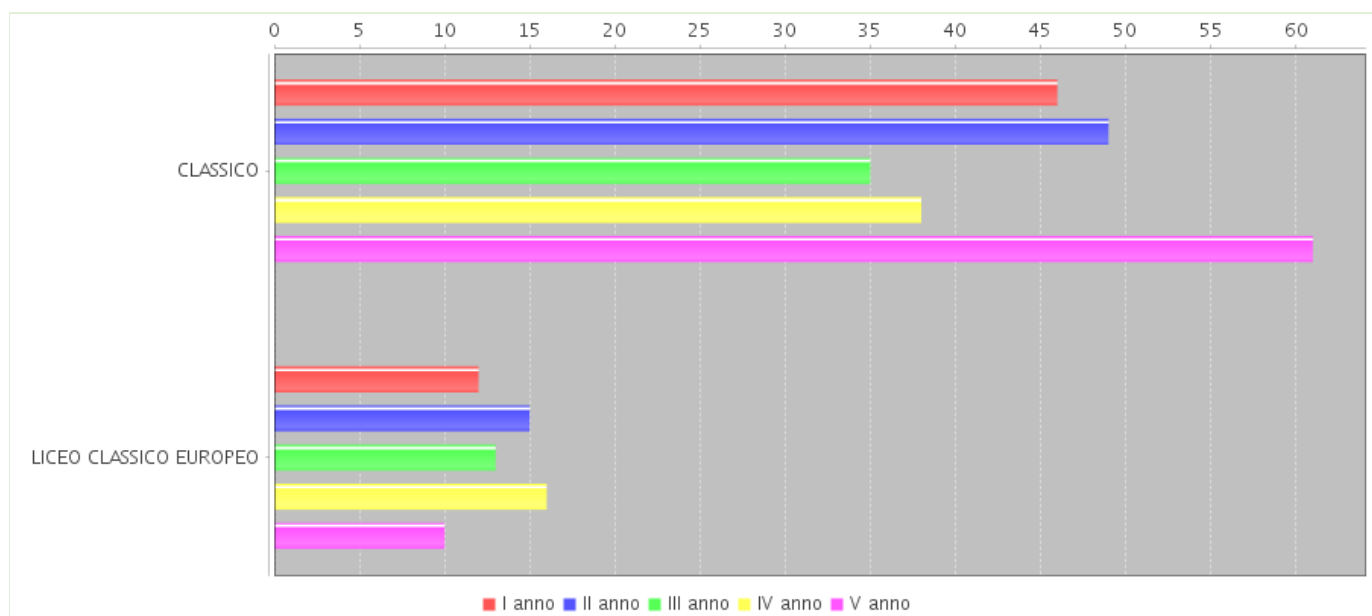


Numero classi per tempo scuola



L.CLAS.MADDALONI SPER.LICEO EUROPEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CEPC10000A
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 119 MADDALONI 81024 MADDALONI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• LICEO CLASSICO EUROPEO
Totale Alunni	295
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



LICEO CLASSICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CEPC10001B
Indirizzo	VIA NAZIONALE APPIA - 81021 ARIENZO

Approfondimento

Il Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno" è la più antica istituzione scolastica pubblica della Provincia di Caserta istituita nel 1807 e trasformata nel 1861, dal governo del Regno d'Italia, da Real Collegio in Convitto Nazionale, che nel 1865 fu intitolato a [Giordano Bruno](#). La costruzione del [Convento francescano](#) risale al '500 e splendido è il Salone storico dalle dimensioni grandiose con il soffitto coperto dalla tela settecentesca di 720 mq., una delle più grandi al mondo. Il Convitto annovera tra i suoi allievi più famosi Luigi Settembrini, che frequentò il Real Collegio dal 1821 al 1827. Oggi il Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno" ha una popolazione scolastica di circa i 900 alunni nelle annesse scuole: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado, Liceo Classico e Liceo Classico Europeo. Gli alunni semiconvittori



sono circa di 300 e sono assistiti da qualificati educatori. L'attività educativa è finalizzata anche all'organizzazione degli studi e del tempo libero, delle iniziative culturali, sportive e ricreative, nonché alla definizione delle rispettive metodologie, anche per gli aspetti psicopedagogici e di orientamento. Le porte del Convitto sono aperte, di norma, dalle 7,20 alle 18,30, ma per le attività convittuali da svolgersi dopo lo studio pomeridiano, l'ora di chiusura arriva anche alle 20,00. Il regime alimentare segue le indicazioni dell'attuale normativa ed il controllo medico assicura caratteristiche dietetiche adatte ai ragazzi. Il Convitto organizza, senza oneri aggiuntivi per le famiglie, corsi integrativi di informatica, ceramica, pittura, strumenti musicali, danza classica e moderna, animazione teatrale e avviamento alla pratica sportiva.

Il Convitto organizza, senza oneri aggiuntivi per le famiglie, corsi integrativi di informatica, ceramica, pittura, strumenti musicali, danza classica e moderna, animazione teatrale e avviamento alla pratica sportiva (calcio, pallatamburello, basket, pallavolo, tiro con l'arco).

LA GIORNATA IN SEMICONVITTO	
ORE	ATTIVITA'
7,20 – 8,00	Prescolastico per tutti i semiconvittori di tutti gli ordini di scuola
8,00 – 13,30 (da lunedì a giovedì)	Lezione scuola primaria
8.00- 13.00 venerdì	
10,15	Merenda di metà mattina
13,30 – 14,45	Pranzo + ricreazione scuola primaria (con la vigilanza affidata agli educatori)



14.45 – 17.00	Studio assistito dagli educatori scuola primaria + uscita
15.15	Merenda pomeridiana offerta dalla scuola
17.00-18.00	Attività aggiuntive extracurricolari Musica -Pittura - ceramica - attività manipolative Sport: danza - tennis da tavolo - calcetto - basket - ginnastica posturale Certificazioni linguistiche Cambridge (inglese) – DELE (spagnolo) - DELF (francese) ECDL start
8.00-14.00	Lezione scuola secondaria 1°
10.00	Merenda
14.00-15.30	Pranzo + ricreazione Scuola S.S. 1°
15.30 – 17.30	Studio assistito scuola secondaria 1° + uscita
16.00	Merenda pomeridiana offerta dalla scuola
17.30-18.30	Attività aggiuntive extracurricolari Musica Pittura - ceramica - attività manipolative Sport: danza - tennis da tavolo - calcetto - basket - ginnastica posturale certificazioni linguistiche Cambridge (inglese) – DELE (spagnolo) - DELF (francese)



	ECDL start
8.10-14.00	Lezione liceo classico europeo
10.00	Merenda
14.10-15.00	Pranzo + ricreazione liceo classico europeo
15.00-17.45	Laboratori di studio assistito liceo classico europeo
16.00	Merenda pomeridiana offerta dalla scuola

Allegati:

orario scolastico a.s. 24-25(2) (1).pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	10
	Laboratorio Edugreen innovativo	1
	Giardino Green	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Approfondimento

Essendo la scuola dotata all'90% di una copertura wifi centralizzata i laboratori sono tutti debitamente collegati ad internet.

Le classi sono in via di completamento, come previsto dai fondi PNSD , FESR e PNRR.

Le classi dell'intero istituto sono dotate di arredi scolastici nuovi: banchi singoli monoposto differenti secondo le tre tipologie di indirizzo, sedute didattiche di tipo innovativo per uso didattico multifunzionale destinate alla secondaria di II grado e ai laboratori di Scienze e di Fisica. Ciò permette di cambiare il setting d'aula agevolando tecniche innovative didattiche.

Approfondimento

<https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/index#https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/index#>

La biblioteca innovativa(lab. PNSD) ha completato le procedure di informatizzazione ed è utilizzata da entrambi gli ordini di scuola per attività complementari. Si auspica di completarne l'allestimento e la fruizione anche da parte di esterni.

EDUGREEN SECONDO CICLO

La nostra istituzione scolastica ha aderito al progetto edugreen "13.1.4A-FESR PON-CA-2022-161 - "LABORATORI GREEN , SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DEL SECONDO CICLO" – CODICE CUP C19J22000640006" rappresenta quanto segue.

La progettazione ha riguardato la realizzazione di un laboratorio sulla transizione ecologica e sulla sostenibilità con l'utilizzo di tecnologie innovative, in particolare la realizzazione di uno spazio adeguato all'utilizzo di kit per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili consentendo la sperimentazione di tecnologie didattiche innovative.



Il "Laboratorio per le energie rinnovabili" è stato collocato in una aula precedentemente adibita a "Laboratorio di fisica" presso l'infrastruttura della Scuola Secondaria di II Grado con una riqualificazione ed un rinnovamento di tale ambiente di apprendimento.

In ambito progettuale è stata prevista la collocazione quattro isole a coppie di banchi di lavoro per contenere kit atti a creare 4 gruppi di sperimentazione, un notebook per ciascuna isola e una LIM per consentire l'implementazione da parte del docente di una didattica laboratoriale attraverso l'uso di strumentazioni digitali interattive.

I kit comprendono strumentazioni per lo studio di energie rinnovabili: energia solare, energia termica, energia da idrogeno, energia meccanica, energia eolica, energia da acqua salata, bienergia, auto alimentata da diverse fonti di energia, auto ibrida, auto a pila combustione, auto a idrogeno.

Inoltre sono stati realizzati piccoli interventi di adeguamento edilizio e introdotti nuovi arredi per garantire la funzionalità e la adeguata custodia di tutte le strumentazioni previste.

La implementazione di questo ambiente di apprendimento "innovativo" dà l'opportunità a docenti ed alunni di poter acquisire competenze specifiche nell'ambito delle energie rinnovabili e tecnologie innovative a basso impatto ambientale attraverso:

- attività di laboratorio e dunque la realizzazione di esperimenti mirati alle varie opportunità tecnologiche
- attività progettuali in cooperative consentendo lo sviluppo del pensiero computazionale e competenze trasversali

Inoltre:



- facilita l'educazione su temi e questioni, come la sostenibilità ambientale, l'efficientamento energetico, la transizione ecologica fondamentali per il pieno sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza
- consentire la conoscenza di tecnologie all'avanguardia garantendo agli studenti di acquisire conoscenze e competenze per poter affrontare al meglio le professioni del futuro.

GIARDINO GREEN

Il nostro Prestigioso Istituto ha realizzato, allestito e riqualificato un'area verde in giardino didattico, sostenibile e innovativo. Questo spazio diventa nuovi luoghi di apprendimento delle discipline scolastiche promuovendo una cultura basata su stili di vita salutari, fornendo al contempo le basi per l'educazione ambientale.

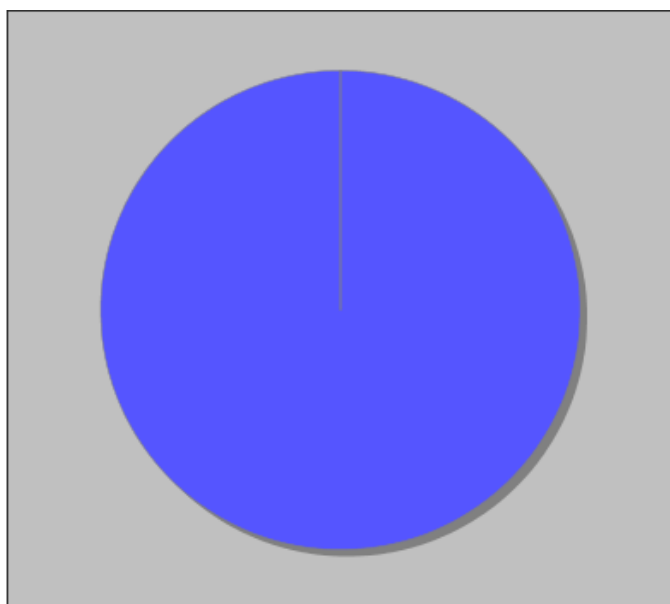


Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	50

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 146

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 106

Approfondimento

L'Educatore

L'Educatore è una figura professionale caratteristica dei Convitti Nazionali, Convitti



annessi ed Educandati Statali.

E' incardinato nell'area della funzione docente ed è tutelato da specifico CCNL, in particolare quello del comparto scuola del 2006/09, attualmente integrato dal testo del 2016/18.

Il profilo professionale del personale educativo è costituito da competenze di tipo psicopedagogico, metodologico ed organizzativo-relazionale, tra loro correlate ed integrate, che si sviluppano attraverso la maturazione dell'esperienza educativa e l'attività di studio e di ricerca.

Nell'ambito dell'area della funzione docente, la funzione educativa partecipa al processo di formazione e di educazione degli allievi, convittori e semiconvittori, in un quadro coordinato di rapporti e di intese con i docenti delle scuole da essi frequentate e di rispetto dell'autonomia culturale e professionale del personale educativo.

La funzione educativa si esplica in una serie articolata di attività che comprendono l'attività educativa vera e propria, le attività ad essa funzionali e le attività aggiuntive.

Nella nostra realtà semiconvittuale del Convitto Nazionale Statale "G. Bruno" di Maddaloni, il docente Educatore promuove dei processi di crescita umana, civile e culturale, nonché di socializzazione degli allievi semiconvittori che sono assistiti e guidati nella loro partecipazione ai vari momenti della vita comune nel Convitto. La loro attività è finalizzata all'organizzazione degli studi e del tempo libero, delle iniziative culturali, sportive e ricreative, nonché alla definizione delle rispettive metodologie, anche per gli aspetti psicopedagogici e di orientamento.

L'azione funzionale all'attività educativa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, documentazione, ivi compresa la produzione di materiali didattici utili alla formazione degli allievi, l'elaborazione di relazioni sui risultati educativi conseguiti e su altri argomenti da discutere collegialmente e la partecipazione alle riunioni collegiali.

Compete, inoltre, alla figura dell'educatore la gestione dei rapporti individuali con le famiglie ed i docenti; l'accoglienza e la vigilanza degli allievi semiconvittori nel momento



della loro entrata ed uscita dal Convitto, nonché l'osservazione e l'analisi delle dinamiche di classe. La sua attività si esplica anche promuovendo la socializzazione di ogni singolo alunno, l'organizzazione delle attività ludico ricreative e dello studio, con finalità di rispondere in maniera mirata ai bisogni ordinari e speciali degli allievi semiconvittori. Tali obiettivi confluiscono nell'arricchimento di specifiche attività dell'offerta formativa scolastica, con opportunità di tipo socio-aggregativo, come i lavori a piccoli gruppi su tematiche o tecniche specifiche atte a sostenere percorsi di inclusione ed integrazione fra gli alunni.

L'educatore è, dunque, la figura di collegamento tra gli allievi e la loro proiezione nel futuro come cittadini consapevoli e disponibili alla crescita continua e permanente sia individuale che comunitaria.

Allegati:

Il referente per l'Inclusione.pdf



Aspetti generali

Dalle finalità generali discendono la Vision e Mission della nostra scuola

LA VISION - L'identità e la finalità istituzionale

"La scuola che forma l'uomo ed il futuro cittadino responsabile e consapevole del proprio sapere, saper essere e saper fare"

LA MISSION - Il mandato e l'obiettivo strategico

"Favorire lo sviluppo delle competenze culturali e sociali in funzione del successo formativo di ciascuno"

... per realizzare una scuola che sia

- attuale, dinamica e interprete dei cambiamenti della società
- aperta alla dimensione europea dell'educazione
- promotrice della conoscenza del territorio e delle sue radici storico-culturali
- capace di sensibilizzare le giovani generazioni alle problematiche ambientali e alla tutela del patrimonio culturale e paesaggistico
- inclusiva nel valorizzare le differenze, creare legami autentici tra le persone, favorire l'incontro tra culture diverse
- interprete dei bisogni educativi degli alunni e supporto alle situazioni di disagio
- contesto di lavoro e di apprendimento gratificante e motivante
- luogo dell'accoglienza, dell'interazione positiva tra alunni, docenti e famiglie e del sostegno



alla persona.

... con l'obiettivo di:

- creare un ambiente di apprendimento e di vita finalizzato allo sviluppo integrale della persona nel rispetto delle diversità
- sviluppare le competenze disciplinari e di cittadinanza degli alunni
- valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento
- prevenire la violenza di genere e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo
- promuovere relazioni positive per il benessere personale ,per stare bene a scuola
- sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio e dell'ambiente per una realtà ecosostenibile.
- rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della società in cui vivono
- favorire la partecipazione delle famiglie in un rapporto di reciproca fiducia
- sviluppare le competenze degli insegnanti per innovare le metodologie di insegnamento
- diffondere nella comunità scolastica una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e lavora per la realizzazione di obiettivi comuni
- attivare forme di raccordo e collaborazione con Enti, Istituzioni ed Associazioni presenti nel territorio.

... per formare persone:

- culturalmente preparate e competenti nel mettere in pratica le proprie conoscenze;
- capaci di affrontare il cambiamento continuo;
- sensibili e corrette verso gli altri, solidali e disponibili al dialogo e al confronto;
- consce del proprio ruolo di studente e di cittadino;



- crescere attraverso i principi della nostra Costituzione
- proiettati verso lo sviluppo economico e sostenibile del proprio territorio

- motivate a crescere sul piano umano, culturale e professionale;

- consapevoli della dimensione europea ed extraeuropea e del complesso e difficile momento storico in cui vivono;

- capaci di acquisire l'uso delle tecnologie digitali allo scopo di semplificare i rapporti fra imprese, cittadini e pubblica amministrazione, attraverso la cittadinanza digitale.
- partecipi ed attente nell'assumere comportamenti di difesa, prevenzione e cura dell'ambiente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Per la Primaria si registra un solo caso di non ammissione. Nessun caso per la SSI.; per la SSII un parametro lievemente inferiore. Per i giudizi sospesi : LC inferiore , LCE in linea con le medie di riferimento. Esiti esame: SSI e SSII superiori rispetto alla media. Dati dispersione nessuno.

Traguardo

Valutazione dei risultati raggiunti al termine del percorso di studi della Primaria, SSI,SSII appare decisamente positiva

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola, in riferimento ai dati registrati, attua strategie adeguate, finalizzate al miglioramento dei risultati sia in Italiano che in L2 A tale scopo sono attivi progetti per certificazioni linguistiche Cambridge a vari livelli in L2. Per L1 si attuano strategie curriculari per il recupero delle competenze di base.

Traguardo

Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano e matematica delle classi seconde della Scuola Primaria risultano superiori alle medie di riferimento. Gli esiti generali degli studenti nella prova di matematica delle classi quinte della Scuola Primaria risultano maggiori rispetto alle medie di riferimento. Gli esiti nelle prove di



● Competenze chiave europee

Priorità

- Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita in un'ottica longitudinale legata al corso degli studi.

Traguardo

Nelle classi V Primaria si registra nella prova di Italiano il 52%, in Inglese 160%, risultati ambedue inferiori alle medie di riferimento; Matematica 60% risultato superiore alla media. SSII in entrata, sia in Italiano che in Matematica registrano un incremento di performances rispetto alle prove sostenute nel 20/21.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Offrire opportunità di crescita agli studenti non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze che sviluppino i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi.
- Fornire agli studenti un supporto orientativo che faciliti la maturazione della conoscenza di sé e dell'autostima, anche attraverso esperienze operative al di fuori dell'Istituzione scolastica .



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Lingua italiana

Il Percorso consiste nel programmare attività e laboratori linguistici volti ad approfondire la lingua italiana attraverso approcci esperienziali all'ascolto, al parlato, alla lettura e alla scrittura, come attività guidata attraverso coordinate capaci di porre l'alunno in relazione con sé e con gli altri, promuovendone le capacità cognitive, le risorse affettive, il gusto personale e la sensibilità estetica. In particolare si pone i seguenti obiettivi:

- elicitare attraverso l'ascolto di messaggi provenienti da diversi tipi di emittenti (voce umana, mezzi multimediali e tecnologici ecc.) la curiosità e l'interesse per la lingua;
- stimolare il desiderio degli studenti al piacere della lettura e all'uso del libro percepito come strumento indispensabile all'interiorizzazione di un vissuto emozionale positivo;
- arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per favorire una più articolata comunicazione personale, anche attraverso la scrittura;
- coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo, educando il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Per la Primaria si registra un solo caso di non ammissione. Nessun caso per la SSI.; per la SSII un parametro lievemente inferiore. Per i giudizi sospesi : LC inferiore , LCE in linea con le medie di riferimento. Esiti esame: SSI e SSII superiori rispetto alla media. Dati dispersione nessuno.

Traguardo

Valutazione dei risultati raggiunti al termine del percorso di studi della Primaria, SSI,SSII appare decisamente positiva

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola, in riferimento ai dati registrati, attua strategie adeguate, finalizzate al miglioramento dei risultati sia in Italiano che in L2 A tale scopo sono attivi progetti per certificazioni linguistiche Cambridge a vari livelli in L2. Per L1 si attuano strategie curriculari per il recupero delle competenze di base.

Traguardo

Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano e matematica delle classi seconde della Scuola Primaria risultano superiori alle medie di riferimento. Gli esiti generali degli studenti nella prova di matematica delle classi quinte della Scuola Primaria risultano maggiori rispetto alle medie di riferimento. Gli esiti nelle prove di

○ Competenze chiave europee

Priorità



- Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita in un'ottica longitudinale legata al corso degli studi.

Traguardo

Nelle classi V Primaria si registra nella prova di Italiano il 52%, in Inglese 160%, risultati ambedue inferiori alle medie di riferimento; Matematica 60% risultato superiore alla media. SSII in entrata, sia in Italiano che in Matematica registrano un incremento di performances rispetto alle prove sostenute nel 20/21.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Le figure strumentali deputate all'orientamento di tutti gli ordini di scuola annessi al Convitto, lavorano sinergicamente, con lezioni condivise che raggruppando alunni dei diversi ordini, consentono loro di conoscere la realtà del grado successivo. Si uniformano tempi e modalità di attuazione, di potenziamento, di recupero e di valutazione.



○ **Ambiente di apprendimento**

Gli ambienti, le aule, i laboratori promuovono una didattica attiva, partecipe, laboratoriale. Di cura degli spazi comuni, di collaborazione, di spirito di gruppo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Analizzare capacità e carenze di ogni alunno per promuovere percorsi personalizzati, potenziamenti o recuperi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Le capacità, le predisposizioni, le passioni degli alunni in uscita da ogni ordine e grado di scuola, vengono analizzate dai docenti e ad ognuno è consigliato l'indirizzo di studi più idoneo a consentire un percorso soddisfacente e un miglior successo formativo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Identificare le competenze del personale docente, in termini di titoli, esperienze formative, corsi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Si intrecciano rapporti con associazioni ed enti presenti sul territorio, con il supporto



costante delle famiglie e delle istituzioni.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Responsabile

Docenti di classe

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi e in tutte le discipline

Migliorare i risultati scolastici, prevenire e gestire situazioni di difficoltà.

Accompagnare i ragazzi nella difficile fase di passaggio tra ordini di scuola



● **Percorso n° 2: Matematica attiva**

Il percorso è finalizzato all'innalzamento dei livelli di conoscenza, di capacità e di competenza di tutti gli alunni nell'area matematica. Le istituzioni scolastiche, per rispondere ai requisiti di qualità promossi dai programmi europei per l'istruzione e l'orientamento verso l'eccellenza e il merito, devono fare proprie le differenti tecniche formativo-innovative che, fondandosi sui percorsi metacognitivi, sul ragionamento critico, sulle competenze digitali e tecnologiche, vertono verso la più autentica sfera polifunzionale dell'apprendimento. L'iter di potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali risponde altresì alla finalità della prevenzione del disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. La scelta di tale strategia, dunque, nasce dalla consapevolezza che diversi studenti manifestano difficoltà in tale ambito, rilevate anche dai dati nel RAV che evidenziano quanto sia necessario un intervento della scuola per migliorare le prestazioni degli studenti anche in relazione ai risultati nazionali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Per la Primaria si registra un solo caso di non ammissione. Nessun caso per la SSI.; per la SSII un parametro lievemente inferiore. Per i giudizi sospesi : LC inferiore , LCE in linea con le medie di riferimento. Esiti esame: SSI e SSII superiori rispetto alla



media. Dati dispersione nessuno.

Traguardo

Valutazione dei risultati raggiunti al termine del percorso di studi della Primaria, SSI,SSII appare decisamente positiva

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola, in riferimento ai dati registrati, attua strategie adeguate, finalizzate al miglioramento dei risultati sia in Italiano che in L2. A tale scopo sono attivi progetti per certificazioni linguistiche Cambridge a vari livelli in L2. Per L1 si attuano strategie curriculari per il recupero delle competenze di base.

Traguardo

Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano e matematica delle classi seconde della Scuola Primaria risultano superiori alle medie di riferimento. Gli esiti generali degli studenti nella prova di matematica delle classi quinte della Scuola Primaria risultano maggiori rispetto alle medie di riferimento. Gli esiti nelle prove di

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita in un'ottica longitudinale legata al corso degli studi.

Traguardo

Nelle classi V Primaria si registra nella prova di Italiano il 52%, in Inglese 160%, risultati ambedue inferiori alle medie di riferimento; Matematica 60% risultato superiore alla media. SSII in entrata, sia in Italiano che in Matematica registrano un incremento di performances rispetto alle prove sostenute nel 20/21.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Le figure strumentali deputate all'orientamento di tutti gli ordini di scuola annessi al Convitto, lavorano sinergicamente, con lezioni condivise che raggruppando alunni dei diversi ordini, consentono loro di conoscere la realtà del grado successivo. Si uniformano tempi e modalità di attuazione, di potenziamento, di recupero e di valutazione.

○ Ambiente di apprendimento

Gli ambienti, le aule, i laboratori promuovono una didattica attiva, partecipe, laboratoriale. Di cura degli spazi comuni, di collaborazione, di spirito di gruppo.

○



Inclusione e differenziazione

Analizzare capacità e carenze di ogni alunno per promuovere percorsi personalizzati, potenziamenti o recuperi

○ Continuità' e orientamento

Revisione dei criteri di formazione delle classi, per garantire maggiore eterogeneità.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Le capacità, le predisposizioni, le passioni degli alunni in uscita da ogni ordine e grado di scuola, vengono analizzate dai docenti e ad ognuno è consigliato l'indirizzo di studi più idoneo a consentire un percorso soddisfacente e un miglior successo formativo.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Identificare le competenze del personale docente, in termini di titoli, esperienze formative, corsi

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Si intrecciano rapporti con associazioni ed enti presenti sul territorio, con il supporto



costante delle famiglie e delle istituzioni.

● **Percorso n° 3: Formazione docenti**

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'attività di formazione e di aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Per la Primaria si registra un solo caso di non ammissione. Nessun caso per la SSI.; per la SSII un parametro lievemente inferiore. Per i giudizi sospesi : LC inferiore , LCE in linea con le medie di riferimento. Esiti esame: SSI e SSII superiori rispetto alla media. Dati dispersione nessuno.



Traguardo

Valutazione dei risultati raggiunti al termine del percorso di studi della Primaria, SSI,SSII appare decisamente positiva

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola, in riferimento ai dati registrati, attua strategie adeguate, finalizzate al miglioramento dei risultati sia in Italiano che in L2. A tale scopo sono attivi progetti per certificazioni linguistiche Cambridge a vari livelli in L2. Per L1 si attuano strategie curriculari per il recupero delle competenze di base.

Traguardo

Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano e matematica delle classi seconde della Scuola Primaria risultano superiori alle medie di riferimento. Gli esiti generali degli studenti nella prova di matematica delle classi quinte della Scuola Primaria risultano maggiori rispetto alle medie di riferimento. Gli esiti nelle prove di

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita in un'ottica longitudinale legata al corso degli studi.

Traguardo

Nelle classi V Primaria si registra nella prova di Italiano il 52%, in Inglese 160%, risultati ambedue inferiori alle medie di riferimento; Matematica 60% risultato superiore alla media. SSII in entrata, sia in Italiano che in Matematica registrano un incremento di performances rispetto alle prove sostenute nel 20/21.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Le figure strumentali deputate all'orientamento di tutti gli ordini di scuola annessi al Convitto, lavorano sinergicamente, con lezioni condivise che raggruppando alunni dei diversi ordini, consentono loro di conoscere la realtà del grado successivo. Si uniformano tempi e modalità di attuazione, di potenziamento, di recupero e di valutazione.

○ Ambiente di apprendimento

Gli ambienti, le aule, i laboratori promuovono una didattica attiva, partecipe, laboratoriale. Di cura degli spazi comuni, di collaborazione, di spirito di gruppo.

○



Inclusione e differenziazione

Analizzare capacità e carenze di ogni alunno per promuovere percorsi personalizzati, potenziamenti o recuperi

○ Continuità' e orientamento

Revisione dei criteri di formazione delle classi, per garantire maggiore eterogeneità.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Le capacità, le predisposizioni, le passioni degli alunni in uscita da ogni ordine e grado di scuola, vengono analizzate dai docenti e ad ognuno è consigliato l'indirizzo di studi più idoneo a consentire un percorso soddisfacente e un miglior successo formativo.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Identificare le competenze del personale docente, in termini di titoli, esperienze formative, corsi

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Si intrecciano rapporti con associazioni ed enti presenti sul territorio, con il supporto



costante delle famiglie e delle istituzioni.

Attività prevista nel percorso: Discipline STEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Educatore -Tron Luca- Prof.ssa Villano Raffaella- Prof.ssa Russo Gelsomina- Prof.ssa Campese Maria
Risultati attesi	<p>Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.</p> <p>Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.</p>



Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

Al termine delle attività gli alunni e isoggetti coinvolti raggiungeranno le competenze di scrittura di codice e la risoluzione di problemi e lo sviluppo di progetti pratici che consentiranno l'applicazione delle competenze acquisite:

1. Creazione di una applicazione Web o un gioco.
2. Realizzazione di prototipi utilizzando una stampante 3D
3. Promozione e acquisizione di concetti geometrici con il TANGRAM in 3D
4. Realizzazione di Robot utilizzando materiali di riciclo
5. Comprensione ed esplorazione della realtà virtuale e dell'impatto delle tecnologie immersive e del loro impatto sul futuro



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'orientamento comune che caratterizza l'istituto, rendendolo innovativo, è il privilegiare le metodologie attive e laboratoriali, finalizzate a consentire un alto grado di coinvolgimento degli utenti che sono parte attiva nel processo di formazione, alternate alle lezioni frontali.

L'apprendimento cooperativo è scelto per migliorare le dinamiche relazionali degli allievi orientati a collaborare ed interagire collettivamente nei processi di apprendimento, puntando non solo ai saperi utili ma soprattutto ai saperi interpretativi. Il significativo ricorso all'utilizzo delle tecnologie per adeguare l'insegnamento agli interessi degli allievi si auspica possa consentire una maggiore condivisione delle attività formative previste, nonché la produzione di materiali da parte degli studenti che potranno realizzare learning object (unità di istruzione per l'e-learning). Le competenze chiave avranno la possibilità di essere sviluppate attraverso le metodologie di Ricerca-azione, Imparare facendo, Cooperative Learning, Apprendimento cooperativo, Brainstorming, Problem solving, Peer education e Simulazione/Role playing. L'inclusione scolastica sarà supportata dalla strategia dell'apprendimento tramite rinforzo: attraverso interventi personalizzati di coaching e scaffolding (azioni di supporto personalizzato durante il processo di apprendimento), lavori individuali e di gruppo, didattica ludica. I risultati attesi potranno avere un significativo impatto sugli alunni e le loro famiglie, migliorando le dinamiche relazionali e il confronto scuola-famiglia, pervenendo ad una nuova e più efficace collaborazione. La ricaduta sugli alunni, di conseguenza potrà dare come risultato una significativa riduzione delle assenze come prevenzione alla dispersione scolastica, grazie al nuovo clima di fiducia e serenità che la nuova didattica creerà all'interno della comunità scolastica, trasformandola in un punto di riferimento nel contesto territoriale.

↳ Sicurezza ex d.lgs.81/2008:



Il dirigente scolastico e il RSPP predisporranno corsi di formazione inerenti alla modalità di lavoro in remoto, se necessari, come previsto dalla normativa; è attiva per tutto il personale la copertura assicurativa per eventuali infortuni durante tale attività.

Rapporto scuola/famiglia:

I docenti utilizzano le funzioni del registro elettronico AXIOS per registrare assenze, argomento delle lezioni, voti, note e annotazioni, indicano nel planning i compiti assegnati e inseriscono con ragionevole anticipo le prove di verifica evitando di accumulare le prove negli stessi giorni, la piattaforma CLASSROOM per eventuali approfondimenti.

Riunioni degli organi collegiali:

Tutte le riunioni degli organi collegiali si svolgono in presenza.

Nei consigli di classe e nel CdI che prevedono la presenza dei genitori, degli studenti e degli ATA i rappresentanti accedono alla piattaforma GSUITE; i genitori accedono con le credenziali del figlio/figlia. Il verbale va redatto a cura del docente coordinatore/segretario.

Formazione:

Saranno rese note tempestivamente, tramite sito e bacheca web, tutte le possibilità di formazione sia per il personale docente che per il personale ATA organizzate dal Ministero dell'Istruzione a livello centrale o periferico, dalla scuola stessa o da qualsiasi altro ente accreditato alla formazione. Gli interessati potranno scegliere di parteciparvi, secondo la normativa contrattuale vigente. Lo staff del DS è a disposizione per qualsiasi dubbio operativo e per la formazione iniziale alle piattaforme utilizzate.

Progetti STEM



Attivazione di laboratori e progetti per le discipline STEM . Prevista formazione docenti e certificazioni per le competenze acquisite indirizzate agli alunni

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

PROGETTO EDUGREEN PRIMO CICLO E SECONDO CICLO

STEM

"13.1.4A-FESRPN-CA-2022-161 - "LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER

LE SCUOLE DEL SECONDO CICLO" – CODICE CUP C19J22000640006"si rappresenta quanto

segue.

La progettazione ha riguardato la realizzazione di un laboratorio sulla transizione ecologica e sulla

sostenibilità con l'utilizzo di tecnologie innovative, in particolare la realizzazione di uno spazio



adeguato all'utilizzo di kit per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili consentendo

la sperimentazione di tecnologie didattiche innovative.

Il "Laboratorio per le energie rinnovabili" è stato collocato in una aula precedentemente adibita a

"Laboratorio di fisica" presso l'infrastruttura della Scuola Secondaria di II Grado con una

riqualificazione ed un rinnovamento di tale ambiente di apprendimento.

In ambito progettuale è stata prevista la collocazione quattro isole a coppie di banchi di lavoro per

contenere kit atti a creare 4 gruppi di sperimentazione, un notenook per ciascuna isola e una LIM

per consentire l'implementazione da parte del docente di una didattica laboratoriale attraverso l'uso

di strumentazioni digitali interattive.



I kit comprendono strumentazioni per lo studio di energie rinnovabili: energia solare, energia

termica, energia da idrogeno, energia meccanica, energia eolica, energia da acqua salata,

bienergia, auto alimentata da diverse fonti di energia, auto ibrida, auto a pila combustione, auto
a

idrogeno.

Inoltre sono stati realizzati piccoli interventi di adeguamento edilizio e introdotti nuovi arredi per

garantire la funzionalità e la adeguata custodia di tutte le strumentazioni previste.

La implementazione di questo ambiente di apprendimento "innovativo" dà l'opportunità a
docenti

ed alunni di poter acquisire competenze specifiche nell'ambito delle energie rinnovabili e

tecnologie innovative a basso impatto ambientale attraverso:

□ attività di laboratorio e dunque la realizzazione di esperimenti mirati alle varie opportunità



tecnologiche

□ attività progettuali in cooperative consentendo lo sviluppo del pensiero computazionale e

competenze trasversali

Inoltre:

□ facilita l'educazione su temi e questioni, come la sostenibilità ambientale, l'efficientamento

energetico, la transizione ecologica fondamentali per il pieno sviluppo negli studenti delle

competenze di cittadinanza

□ consentire la conoscenza di tecnologie all'avanguardia garantendo agli studenti di acquisire

conoscenze e competenze per poter affrontare al meglio le professioni del futuro.

STEM LAB CAFE'

Il nostro progetto STEM si impernia sulla realizzazione di percorsi di approfondimento in



materie

scientifiche (matematica,cultura scientifica e tecnologica,informatica e coding).Sfruttando le

competenze digitali" acquisite" durante il triennio precedente

Finalità

Si propone di coinvolgere prevalentemente, attraverso modalità innovative, le ragazze per creare

future donne consapevoli, attraverso l'introduzione dello studio delle scienze e della tecnologia

nella didattica , al fine di favorire l'abbattimento del gender gap, nelle STEM e nelle ICT, volto al

superamento dei modelli di genere e di promuovere e diffondere l'eguaglianza e le pari opportunità

negli ambiti della formazione e delle professioni in ambito scientifico-tecnologico.

La scuola è difatto strumento strategico per contrastare lo stereotipo di genere legato a fattori



storici, culturali e contestuali.

Obiettivi e Metodologia

I nostri laboratori didattici , si attiveranno attraverso la metodologia del “learning by doing” allo

scopo di motivare , coinvolgere , divertire gli studenti attraverso una didattica motivazionale e

favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria

attitudine verso le conoscenze scientifiche.

□ Tale progetto punterà nel prossimo triennio anche sull'acquisizione di competenze cognitive

e metacognitive sulle STEAM, nonché di competenze sociali, relazionali, emotive compresa

l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità l'inclusione e la collaborazione. Tutto ciò

permetterà agli alunni di riappropriarsi di spazi sociali per crescere insieme verso l'innovazione

e la tecnologia. Socialità soprattutto nella fascia adolescenziale. Si istituiranno laboratori



scientifici giochi logico-matematici collegati a arte, teatro, psicomotricità, utilizzo di strumenti e ambienti digitali con finalità didattiche.

□ Focalizzeremo l'attenzione sull'impiego della robotica-educativa, con la realizzazione e

l'implementazione messi già in atto lo scorso anno scolastico di ambienti di apprendimenti in

grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e cooperativo.

□ Un processo quindi attivo e basato su concetti di cooperazione e benessere relazionale,

come illustrato nel Piano Competenze e Contenuti del Piano nazionale per la scuola digitale.

Allegato:

Internazionalizzazione.pdf

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Il convitto nazionale Giordano Bruno e le sue scuole annesse sono capofila per numerose attività di formazione per DS - DSGA - ATA e di ampliamento dell'offerta formativa in reti di scopo.



RETI PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE

In particolare per il prossimo triennio sono già stipulate reti di scopo per i seguenti temi:

1) Rete "Progetto Designing for Inclusion, modelli progettuali per una didattica personalizzata", con scuola capofila l'I.C. "Vico-De Carolis" di Taranto. Il convitto è capofila per le scuole della Regione Campania

2) "Formazione docenti" dell'Ambito di formazione 07 con scuola capofila il Liceo "Manzoni" di Caserta

3) "Formazione in rete nel triennio per i temi: inclusione - cyberbullismo - valutazione - rendicontazione sociale - bilancio sociale – PCTO (ex-alternanza scuola/lavoro) - didattica digitale – metodologie cooperative e innovative - apprendimento emotivo.

Ogni scuola della rete di anno in anno confermerà la propria adesione al percorso (o ai percorsi) che sarà previsto per ciascun anno scolastico dal relativo Collegio dei docenti

4) Formazione in rete nel triennio per DS - DSGA - ATA su "Gestione finanziaria contabile e procedimenti disciplinari"

5) Formazione per il personale " Per l'innovazione didattica organizzativa" (Moduli n.1-2)erogato dal ConvittoGiordano Bruno, attraverso la Piattaforma SOFIA.

RETI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER GLI ALUNNI



- 1) RETE per il PCTO con PHS (John Cabot University) e con altre scuole del territorio (Percorso triennale di PCTO 'Il Futuro del Lavoro -Come scrivere un CV efficace e parlare in pubblico
- 2) RETE per il PCTO con Università Vanvitelli di Caserta per il percorso triennale di PCTO per le professioni mediche
- 3) RETE per il PCTO con Università Federico II per il percorso triennale di PCTO per le professioni socio-politiche e statistiche
- 4) RETE per il PCTO con il terzo settore Fucine culturali e Reggia di Caserta per professioni archivistiche e biblioteconomiche
- 5) RETE per il PCTO con il terzo settore Cooperativa Fly up per lo sviluppo di competenze di promozione e divulgazione di un bene culturale
- 6) RETE per l'attivazione del percorso di sviluppo delle competenze digitali "Curricoli digitali" con capofila Pozzuoli
- 7) RETE per la realizzazione di 3 percorsi (uno per i genitori, uno per gli studenti e uno per i docenti) finanziati dalla Regione Campania: **BES** = Buoni Esempi di Scuole

Con l'attivazione delle reti si intende fornire ai docenti e agli studenti opportunità di confronto, di ampliamento, di sperimentazione di pratiche culturali e metasociali nonché



ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie e professionali e omogeneizzare l'offerta sui territori, puntando al suo sviluppo e alla sua promozione culturale in maniera ologrammatica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di laboratori didattici innovativi

Sviluppo e diffusione di metodologie didattiche cooperative digital based

Diffusione della didattica project-based

Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education

Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: BYOD, webquest, classe capovolta, eTwinning Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education. Creazione di repository disciplinari per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.

Cittadinanza digitale. Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.

Utilizzo del coding con software dedicati (Scratch – Scratch 4, Minecraft, Arduino).



Partecipazione a eventi /workshop / concorsi sul territorio. Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali. Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

Allegato:

PROGETTO EDUGREEN PRIMO E SECONDO CICLO.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FORCLASS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La possibilità che viene data ci consentirà di venire incontro alle costanti richieste di innovazione didattica e metodologica che famiglie e discenti chiedono costantemente. Lo scopo principe del progetto è sì realizzare ambienti dotati di tecnologie all'avanguardia ma soprattutto quello di formare docenti e alunni sull'utilizzo degli stessi strumenti. Il progetto vedrà dunque un potenziamento delle apparecchiature informatiche, a completamento, e degli arredi già in parte acquisiti mediante i fondi PON e PNSD; oltre 35 ambienti verranno aggiornati, tra cui alcuni completamente digitalizzati che consentiranno di affiancare il notebook a libri di testo per tutti gli alunni; verranno creati 2 ambienti innovativi uno dedicato alla Musica e uno per la fruizione di contenuti in Realtà Virtuale. Si prevede la creazione di stage di formazione per docenti sull'utilizzo degli strumenti informatici in gestione e sulla creazione di contenuti digitale in ambito virtuale, per tali corsi ci si rivolgerà a formatori esperti considerando anche il rapporto in essere con l'Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico. Gli ambienti aggiornati con nuovi banchi e potenziati digitalmente vanno ad aggiungersi a quelle già in essere nell'istituto e dislocati sul Liceo e sulla secondaria di primo grado; l'ambiente Musicale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sarà il primo esperimento di aula laboratoriale ove saranno gli alunni che si recano dal Docente e non il contrario come accade oggi; l'ambiente biblioteca digitale consentirà la consultazione di testi anche storici del Convitto e di contenuti di supporto ad ogni disciplina per ordine di scuola anche in realtà virtuale.

Importo del finanziamento

€ 214.969,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

● Progetto: LAB FOR FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Per la tipologia di indirizzo, il nostro Liceo Classico Europeo, prepara gli alunni tenendo conto sia della parte umanistica con lo studio delle lettere classiche e sia introducendo lo studio di due lingue straniere, del diritto e dell'economia e del potenziamento delle discipline scientifiche. La



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

particolarità dell'indirizzo offre agli studenti la permanenza a scuola nel pomeriggio ove si svolgono certificazione linguistiche, ore laboratoriali di informatica e progetti che mirano alla creazione di un individuo pronto per le sfide universitarie e del futuro. Con questo progetto si intende potenziare ancor di più questi momenti di apprendimento scolastico puntando sull'acquisizione di saperi quali la creazione di applicazioni per la realtà aumentata, la creazione per il marketing digitale, per la gestione del cloud computing e formazione per un approccio alla rete in sicurezza conoscendone i rischi. Il laboratorio che si andrà a costituire prevederà postazioni di lavoro grafiche, visori VR, stampanti multifunzioni, plotter, server di rete e repository per i lavori realizzati. Inoltre, tavolette grafiche, dispositivi per l'acquisizione di immagini e video oltre a Software per la restituzione di modelli 3D da fotografie e video, stampante 3d.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM LAB CAFE'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il nostro progetto STEM si impernia sulla realizzazione di percorsi di approfondimento in materie scientifiche (matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e coding) sfruttando le competenze digitali" acquisite" durante la didattica a distanza. I nostri laboratori didattici si attiveranno attraverso la metodologia del "learning by doing" allo scopo di motivare, coinvolgere, divertire gli studenti attraverso una didattica motivazionale atta a favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani sulle proprie attitudine verso le conoscenze scientifiche. Tale progetto punterà anche sull'acquisizione di competenze cognitive e metacognitive sulle STEM, nonché di competenze sociali, relazionali, emotive compresa l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità l'inclusione e la collaborazione. Tutto ciò permetterà agli alunni di riappropriarsi di spazi sociali per crescere insieme verso l'innovazione e la tecnologia e soprattutto sulla socializzazione che la pandemia ha messo a dura prova maggiormente nella fascia adolescenziale. Si istituiranno laboratori scientifici giochi logico-matematici collegati ad arte, teatro, psicomotricità, utilizzo di strumenti e ambienti digitali con finalità didattiche; focalizzeremo l'attenzione sull'impiego della robotica-educativa realizzando così di ambienti di apprendimenti in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e cooperativo; si avvierà un processo attivo e basato su concetti di cooperazione e benessere relazionale, come illustrato e richiesto nel Piano Nazionale per la scuola digitale sulle Competenze e sui Contenuti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/07/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	30



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INCLUSION LAB 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Azioni tese al successo formativo degli studenti e delle studentesse delle Scuole Annesse al Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno" di Maddaloni. Il progetto "Inclusion lab 4.0" si prefigge di trasformare gli intenti in azioni, incrementando il potere della collaborazione per creare un mondo che sia inclusivo e giusto per tutti i gli studenti e tutte le studentesse. L'obiettivo principale è creare le condizioni affinché possano sbocciare nel presente al fine di dare forma al loro futuro con azioni di impatto. Azioni specifiche in area BES, Disagio e Dispersione Scolastica Utilizzo di specifici format per individuare e monitorare alunni con bisogni educativi speciali al fine di predisporre i piani personalizzati per supportare il percorso didattico-educativo ed eventuale segnalazione alle agenzie di competenza. Favorire sostegno inclusivo e partecipazione alle famiglie che hanno uno svantaggio economico e sociale. Predisporre attività di continuità ed incontri mirati al fine di favorire un inserimento efficace dei minori tutelati dalla legge 104/92. Potenziare abilità creative, manipolative, linguistiche e logico-matematiche mediante attività di Tutoring, Peer to Peer, flipped classroom, utilizzando strategie didattiche innovative supportate da strumentazioni digitali. Tali attività saranno attivate attraverso specifici percorsi per prevenire la dispersione scolastica e indirizzare ogni studente verso un percorso di studio adatto alle proprie caratteristiche personali. Attivare progetti in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

orario extrascolastico volti al recupero e al potenziamento. Monitorare gli esiti degli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria, al fine di valutare il successo scolastico degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo. Azioni specifiche in area Bullismo e Cyberbullismo. Attività promosse con progetti per raggiungere il Ben-essere-bio-psico-sociale. Supporto per sensibilizzare all'uso delle tecnologie. Consolidare l'esperienza dell'orientamento e del ri-orientamento nell'istituzione scolastica. Creare laboratori curriculari ed co-curriculari che prevedono attrazioni specifiche attinenti alle nuove generazioni in sinergia con le materie inerenti il percorso formativo dell'alunno, In modo tale da contrastare la dispersione scolastica. Gli interventi saranno indirizzati su stakeholders e attuati con le seguenti modalità: autenticità, collaborazione, efficacia. Pertanto si partirà dall'offerta agli alunni compresi nella fascia di età 12-16 anni, che è quella a maggior rischio di disinteresse e dispersione, di corsi individuali e a piccoli gruppi finalizzati a consolidare le competenze delle discipline di base, lavorando contestualmente anche sulla motivazione e sulla emotività del singolo alunno. Per la fascia di età 16-19 si procederà invece ad avvicinare gli alunni alle possibilità lavorative offerte dall'indirizzo di studi prescelto. Ad ogni buon fine, va considerato che - rispetto ai segnali predittivi di dispersione scolastica implicita - si rileva che nella scuola secondaria di 1 grado il tasso di dis-frequenza o assenza saltuaria è pari al 4,7%, nella scuola secondaria di II grado è pari al 5%. Tali dati evidenziano la necessità di attivare percorsi di accompagnamento idonei ad assicurare un proficuo riorientamento motivazionale, nell'ottica del conseguimento del successo formativo di ogni singolo studente interessato.

Importo del finanziamento

€ 130.373,80

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	158.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	158.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Digital Learning

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto intende realizzare dei percorsi formativi per il personale scolastico finalizzati a promuovere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con le competenze digitali DigComp 2.2 e DigComEdu. Il progetto ha come obiettivo la promozione di iniziative formative destinate al personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Lo scopo è di offrire al proprio personale scolastico una formazione mirata e pratica nonché all'adozione di metodi, tecniche, metodologie e strumenti innovativi di azione didattica, creando e utilizzando risorse, contenuti e tecnologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitali, in coerenza con il “Piano Scuola 4.0” e con il quadro di riferimento europeo DigComp2.2. Il focus formativo del progetto è di proporre un sistema organico e integrato di offerte di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali per l’insegnamento e l’apprendimento, in stretta correlazione con strategie per la didattica digitale integrata e la didattica innovativa. La proposta formativa, in tutte le sue articolazioni e nell’insieme della sua struttura, intende coniugare: • momenti di presentazione di contenuti teorici • attività in studio autonomo • fruizione di risorse digitali di sviluppo e di approfondimento dei contenuti teorici • attività di laboratorio, di sperimentazione, di project work, individuali e in team, finalizzati alla progettazione e alla realizzazione di risorse didattiche innovative (digitali e multimediali, oltrech  tradizionali) • strategie per la preparazione strutturata di risorse di valutazione di processo e integrata • momenti dedicati alla valutazione (individuale o di gruppo) del lavoro svolto Si tratta di un progetto caratterizzato da una solida proposta di contenuti teorici, da un’importante offerta di risorse di studio e di approfondimento, dallo sviluppo di laboratori di didattica digitale innovativa, dalla progettazione e dalla realizzazione di concrete risorse per l’azione didattica. Obiettivi e competenze attese • Conoscenza dei fondamenti teorici e pratica didattica del DigComp2.2. e dell’Universal Design of Learning come modelli significativi di approccio all’insegnamento e all’apprendimento attraverso le risorse del digitale • Conoscenza di metodologie didattiche innovative, declinate attraverso l’uso di risorse digitali, di nuovi ambienti di apprendimento, di strumenti didattici e di applicazioni didattiche digitali, anche in modalit  ibrida • Capacit  di sperimentare e progettare risorse didattiche innovative anche con l’uso di tecnologie, di strumenti e di applicazioni digitali e multimediali, valorizzandone le potenzialit  inclusive • Conoscenza e uso di diverse strategie di didattica digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale e alla sicurezza online.

Importo del finanziamento

€ 68.111,44

Data inizio prevista

23/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM by STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La progettazione in oggetto è finalizzata alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per gli studenti allo scopo di promuovere l'integrazione, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere. Inoltre la finalità riguarda anche il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. In relazione all'Intervento A - STEM il progetto è un contenitore di attività laboratoriali basate sulla metodologia del costruttivismo cognitivo lavorando su: 1. esperimenti che possano realizzare la connessione tra scienza e realtà, coadiuvando le possibilità di ciascuno studente di intervenire per scoprire nuove vie di sperimentazione 2. realizzazione di prodotti informatici utilizzando strumenti e tecnologie digitali con l'obiettivo di stimolare il pensiero logico attraverso attività pratiche, creative e stimolanti. 3. coding e robotica educativa quali elementi attrattivi e di forte impatto emotivo/motivazionale negli studenti con l'obiettivo di potenziare l'acquisizione delle metodologie trasversali alla cultura digitale oltre ad esplorare e sperimentare soluzioni tecnologiche innovative 4. making/fab lab come spazi creativi e di apprendimento orientati alla progettazione e modellazione 3D, stampa 3D, utilizzo di tecnologie digitali innovative quali taglio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laser, termoformatura, stampanti 3D. In relazione all'Intervento B - Multilinguismo, il progetto propone il miglioramento delle competenze metodologiche di apprendimento/insegnamento basato su:

5. Realizzare di percorsi di apprendimento di lingue straniere per alunni e docenti volti ad acquisire una certificazione delle competenze linguistiche
6. Implementazione di percorsi per i docenti volti al potenziamento della metodologia CLIL.

In particolare, ci si propone di offrire agli allievi contesti di apprendimento innovativi attraverso i quali sviluppare competenze digitali e trasversali secondo un approccio esperienziale, basato sul problem solving e ricerca-azione. In linea di continuità con le necessità ed i fabbisogni della platea scolastica, citati nel RAV/PdM/PTOF, gli obiettivi generali che si intendono perseguire sono:

- Sviluppare il pensiero computazionale
- Stimolare l'interesse per le discipline logico-matematico-scientifiche, attraverso un paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche, utilizzando metodologie didattiche quali learning by doing, il cooperative learning, experiential learning, peer tutoring, flipped room, tinkering
- Operare una mediazione efficace per la costruzione di concetti rilevanti in ambito scientifico
- Individuare soluzioni innovative per la riorganizzazione curriculare
- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi, divario di genere che alimentano il gap di conoscenze e competenze in materie STEM
- Sviluppare negli allievi coinvolti competenze trasversali, comunicative e relazionali, attraverso il lavoro di squadra, l'apprendimento collaborativo, teambuilding, teamworking, leadership, creatività, ascolto, assertività
- incentivare il raggiungimento di obiettivi formativi di tipo cognitivo e metacognitivo e sviluppare autostima e l'acquisizione di competenze trasversali che contribuiscono alla crescita personale degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 95.553,93

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto valuterà le iniziative da porre in campo nel rispetto delle linee di indirizzo del proprio PTOF e in ottemperanza alle indicazioni normative.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Descrizione sintetica del progetto Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Obiettivi In



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento; 2. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; 3. lo sviluppo di competenze trasversali e personali; 4. l'aggiornamento professionale dei docenti; 5. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); 6. una risposta adeguata alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Finalità In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento delle seguenti finalità: 1. miglioramento della didattica digitale innovativa; 2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione; 3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale (flipped classroom, Cooperative learning, Service learning, peer tutoring, ecc.); 4. miglioramento del livello generale di inclusione. Discipline e progetti STEM.

Allegati:

PROGETTO_INCLUSIONE-DISPERSIONE SCOLASTICA (1).pdf



Aspetti generali

Il Convitto rappresenta una scuola legata alla sua storia, una guida per il presente con uno sguardo rivolto al futuro.

L'offerta formativa abbraccia tutti e tre gli ordini di scuola nei quali si articola il nostro istituto: Primaria, Secondaria di Primo Grado e Secondaria di Secondo Grado.

L'obiettivo è quello di consolidare un curriculum verticale funzionale ad un approccio organico del sapere e ad uno sviluppo equilibrato del discente.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L.CLAS.MADDALONI SPER.LICEO EUROPEO	CEPC10000A
LICEO CLASSICO	CEPC10001B

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● LICEO CLASSICO EUROPEO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Europeo:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale ed europea e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per



padroneggiare

le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare

le risorse linguistiche e le possibilità comunicative delle lingue europee studiate per produrre e

interpretare testi complessi;

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda lingua straniera almeno di livello

B1 (QCER);

- agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi

con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico, filosofico e

scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando

criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO NAZIONALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. BRUNO"

CEVC01000B

Indirizzo di studio



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. ANNESSA CONVITTO MADDALONI	CEEE078002
CONVITTO NAZIONALE "G.BRUNO"	CEEE078013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA ANNESSA CONVITTO	CEMM12300N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Lo studente al termine della scuola primaria è in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età. È in grado di utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere testi, di esprimere le proprie idee e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese in semplici situazioni di vita quotidiana. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificarne l'attendibilità. Riconosce, esprime e controlla le principali emozioni e sensazioni, sa riconoscere i diversi contesti (gioco, conversazione, lavoro..) sapendo adeguare il



proprio comportamento. Comincia a maturare una propria identità personale, si avvia allo sviluppo del senso critico, si orienta nello spazio e nel tempo, riconosce e affronta in modo positivo i problemi della quotidianità scolastica e non, attivando risorse personali, ricorrendo al sostegno di adulti/coetanei, condividendo soluzioni e risultati. Ha adeguate competenze digitali e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. Ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica delle attività, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, ecc. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi motori e artistici che gli sono congeniali.

**PROFILO FORMATIVO-EDUCATIVO-SOCIALE E CULTURALE
DELL'ALUNNO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Raccomandazione **2018/0008 (NLE)** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio
2018



COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE COGNITIVE
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita</p> <p>SENZO DI INIZIATIVA E</p>	<p>COMPETENZA ALFABETICA</p> <p>Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</p> <p>Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p> <p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E</p>



IMPRENDITORIALITA'

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, dimostrando originalità e spirito di iniziativa.

E' in grado di realizzare percorsi e semplici progetti elaborando e applicando correttamente strategie e procedure apprese in funzione di obiettivi, sia di studio che pratici. E' disposto a mettersi in discussione e misurarsi con le novità e gli imprevisti nelle situazioni di studio e di vita quotidiana.

INGEGNERIA.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

COMPETENZA DIGITALE

Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo



capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.



COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI

Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

Traguardi di competenza attesi al termine del I ciclo

Al termine del primo ciclo, inoltre, lo studente dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono



di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e reinterpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO

- Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.
- Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.



- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Cogliere le implicazioni e le sfumature di significato proprie di testi complessi di diversa natura, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO EUROPEO

- Essere consapevoli dei presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.
- Collocare, con riferimento agli avvenimenti salienti, la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Utilizzare gli strumenti necessari per confrontare con altre tradizioni e culture le opere degli autori e delle correnti di pensiero più significative.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Traguardi e Risultati scolastici

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono: 1) Miglioramento degli esiti scolastici e delle prove INVALSI che hanno registrato un iniziale riallineamento del livello delle performance. ; 2) Miglioramento della performance organizzativa e didattica del personale; 3) Maggiore utilizzo delle ICT nella didattica; 4) Uso di metodologie innovative e inclusive anche



attraverso il potenziamento delle discipline performative; 5) Utilizzo della biblioteca innovativa , implementare il laboratorio con strumenti tecnologici per migliorare il loro ruolo nel contesto didattico, laboratorio Edugreen e laboratorio STEM di prossimo allestimento□ occorre in questo caso soffermarsi con particolare cura sul modello pedagogico a cui le tecnologie devono fungere da supporto. In generale in una pratica didattica la tecnologia deve essere in grado di sviluppare dinamiche sociali e metacognitive di supporto all'apprendimento e al rapporto soggetto-ambiente; 6) Implementazione dello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica,

Allegati:

PROGETTO EDUGREEN PRIMO E SECONDO CICLO.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"G. BRUNO"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. ANNESSA CONVITTO MADDALONI
CEEE078002

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONVITTO NAZIONALE "G.BRUNO"
CEEE078013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA ANNESSA CONVITTO
CEMM12300N



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Premessa all'insegnamento dell' Educazione civica in riferimento alle nuove linee guida

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato regolato dalla legge n. 92/2019: esso mira alla



condivisione e promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute, al benessere della persona, al risparmio e all'investimento, all'educazione finanziaria e assicurativa e alla pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro, alle nuove forme di economia e finanza sostenibile e alla cultura d'impresa (art. 1, comma 2).

Il successivo art. 3, comma 1, definisce le nove tematiche che vanno approfondite appunto dalle linee guida ministeriali: sono nove e spaziano dalla Costituzione alla protezione civile, passando per il contrasto alle mafie e l'educazione ambientale. Spetta a tale atto la fissazione di traguardi per l'insegnamento.

Delle nove tematiche le Nuove Linee Guida , D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. ne hanno trattate tre: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale.

Tra le premesse le linee guida sottolineano " il carattere personalistico della nostra Costituzione " da cui " discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana ".

Le ore proposte sono 33 per la trattazione dei 3 nuclei tematici previsti

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA Convitto G.Bruno corretto.pdf

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA



Ambiti disciplinari nella scuola primaria secondo lo schema riportato:

Area linguistico-artistico-espressivo-storico-sociale (Italiano-Lingue straniere-Arte e Immagine-Musica-Storia-Geografia-Religione.

Area matematico-scientifico-tecnologica (Matematica-Scienze-Scienze Motorie-Tecnologia)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Area linguistico-storico-geografico-sociale (Italiano-storia-geografia-Religione): Area Lingue Straniere: Inglese,francese e spagnolo

Area artistico-espressivo (arte e musica)

Area matematico-scientifico-tecnologica. (matematica-Scienze-Scienze Motorie-Tecnologia)

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Italiano-Geostoria-Materie classiche e Arte

Lingue straniere

Matematica-Fisica-Scienze-Scienze Motorie

Storia -Filosofia-Diritto IRC

Allegati:

Scuola Primaria (1).pdf



Curricolo di Istituto

"G. BRUNO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Dettaglio Curricolo plesso: D.D. ANNESSA CONVITTO
MADDALONI**

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte e l'identità del nostro Istituto. La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Parte dal Profilo dello studente, articolato in Competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.04. 2018) e in Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M 22 .05 . 2018 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") si traduce in traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2018) che appartengono al curricolo dei due ordini di scuola dell' Istituto (I e II ciclo), per arrivare alla Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria, della SSI grado e della SSII grado. Lo stesso si delinea lungo il



percorso di formazione pedagogico-didattico dei docenti, oltre che nelle attività di riflessione, confronto e di condivisione degli obiettivi formativi svoltesi durante gli incontri delle Commissioni e di Dipartimento.

Allegato:

Curricolo Verticale 2025.2028.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Premessa all'insegnamento dell' Educazione civica in riferimento alle nuove linee guida

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato regolato dalla legge n. 92/2019: esso mira alla condivisione e promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute, al benessere della persona, al risparmio e all'investimento, all'educazione finanziaria e assicurativa e alla pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro, alle nuove forme di economia e finanza sostenibile e alla cultura d'impresa (art. 1, comma 2).

Il successivo art. 3, comma 1, definisce le nove tematiche che vanno approfondite appunto dalle linee guida ministeriali: sono nove e spaziano dalla Costituzione alla protezione civile, passando per il contrasto alle mafie e l'educazione ambientale. Spetta a tale atto la



fissazione di traguardi per l'insegnamento.

Delle nove tematiche le Nuove Linee Guida , D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. ne hanno trattate tre: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale.

Tra le premesse le linee guida sottolineano " *il carattere personalistico della nostra Costituzione* " da cui " *discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana* ".

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA Convitto G.Bruno corretto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Premessa Curricolo Verticale d'Istituto

Il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte e l'identità del nostro Istituto. La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Parte dal Profilo dello studente, articolato in Competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.04. 2018) e in Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M 22 .05 . 2018 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell' obbligo di istruzione") si traduce in traguardi per lo



sviluppo delle competenze curricolari (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2018) che appartengono al curricolo dei due ordini di scuola dell' Istituto (I e II ciclo), per arrivare alla Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria, della SSI grado e della SSII grado. Lo stesso si delinea lungo il percorso di formazione pedagogico-didattico dei docenti, oltre che nelle attività di riflessione, confronto e di condivisione degli obiettivi formativi svoltesi durante gli incontri delle Commissioni e di Dipartimento.

Allegato:

Curricolo Verticale 2025.2028.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CONVITTO NAZIONALE "G.BRUNO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012) Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, fin dall'entrata nella scuola primaria , un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni



docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dal primo al quinto anno, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità: 1) le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire - 2) i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative alle discipline da raggiungere in uscita; 3) gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità. Il CURRICOLO verticale della SCUOLA PRIMARIA è un percorso (formativo) con dei traguardi da raggiungere (nel tempo) e va pianificato, individuando i seguenti elementi: condizioni concrete per la realizzazione, bisogni di formazione per gli alunni, profili di competenze degli alunni in uscita, obiettivi specifici, contenuti culturali, impostazione metodologica e modalità di valutazione. Dal curricolo alla progettazione i docenti di classe, mediante la progettazione didattica, traducono poi l'itinerario (il curricolo di scuola) in "lavoro d'aula", cioè in esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative, elaborando le strategie più efficaci per i propri alunni. Il curricolo diventa dunque: 1) elencare una sequenza di "azioni" (linguistico-comunicative, matematico-scientifiche, storico-geografiche, logiche ecc.) che l'allievo deve imparare a compiere come risposta ai propri bisogni nelle diverse fasce d'età, e quindi nei diversi anni di scolarità. 2) programmare una sequenza di azioni "secondo un ordine crescente di complessità"; 3) scegliere cosa insegnare; 4) declinare gli obiettivi di apprendimento in termini operativi, disponendoli in un ordine progressivo, cioè di impegno crescente in rapporto all'età, ai tempi e ai ritmi di apprendimento di allieve e allievi; 5) concordare strategie operative, metodi e tecniche, sistemi di verifica e valutazione ecc. 6) tener presenti alcuni vincoli definiti a livello nazionale e che riguardano, tra l'altro, i traguardi di competenza che bambini e ragazzi devono raggiungere. L'elaborazione del curricolo della scuola è qualcosa di molto complesso e comporta un importante lavoro da parte dei docenti, riuniti in gruppi per ambiti disciplinari o interdisciplinari e coordinati dal dirigente scolastico. Implica condivisione sui più importanti temi psicopedagogici e richiede attività di studio, formazione e ricerca-azione. È un atto che, se da una parte è frutto della responsabilità e della decisionalità della scuola autonoma, dall'altra va ad integrarsi all'interno di un progetto più ampio, in un quadro di riferimento che stabilisce unitarietà sul piano nazionale. All'interno della sua struttura infatti vanno considerati i seguenti aspetti da disporre in continuità/verticalità: 1) La metacognizione - L'alunno/a può imparare ad imparare, apprendendo non soltanto i contenuti ma anche le modalità per affrontare ed eseguire un compito. Può imparare a riflettere sul proprio funzionamento mentale, a «gestire» il proprio apprendimento e a controllare le proprie attività cognitive. Può abituarsi a riflettere sui propri percorsi cognitivi, a diventare consapevole di se stesso come studente, delle proprie abilità di studio, dei compiti che si devono affrontare (regolare e gestire autonomamente la propria attività di studio, pianificarlo secondo tempi e modi, monitorarlo, verificarne i risultati finali). 2) Imparare a studiare- Quando si legge un testo



,per studiare si devono fare diverse operazioni per capire il testo letto: rielaborare le informazioni in modo personale, integrarle con le conoscenze che già si possiedono , memorizzare le strategie per rendere più efficace il processo di comprensione e rielaborazione

3) Le competenze chiave: una combinazione di conoscenze,abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. • Competenza alfabetica funzionale, • Competenza multi linguistica • competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria; • competenza digitale; • competenze personale,sociale e capacità di imparare ad imparare; • Competenza in materia di cittadinanza; • Competenza imprenditoriale; • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE AGGIORNATO (2).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale del Convitto G. Bruno di Maddaloni è costruito secondo i seguenti riferimenti normativi: 1. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (sostituisce la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente). 2. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) 3. Competenze chiave di cittadinanza; 4. Indicazioni Nazionali del 4/09/2012; 5. Profilo delle competenze La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi, ed è il frutto del dialogo tra le discipline e tra i vari ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche. Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità



generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, " le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018. LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE 1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE AGGIORNATO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il P.T.O.F. documenta la vita dell' istituto, rappresenta il riferimento per la sua organizzazione e testimonia gli impegni che la scuola assume nei riguardi dell'utenza, del territorio e del personale. La sua progettazione annuale tiene conto: □ Delle nuove indicazioni normative; □ Del monitoraggio e della valutazione dell'attività precedente; □ Della necessità di rafforzare la comunicazione interna e lo scambio con l'esterno. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si pone in linea di continuità con i percorsi educativi e didattici realizzati nello scorso anno scolastico, un periodo di intensa attività che ha coinvolto tutti i protagonisti della comunità scolastica e territoriale in un progetto di crescita collettiva. Il ricco patrimonio di esperienze e di buone pratiche che appartiene a questa istituzioni rappresenta l'identità culturale da cui si parte per progettare i nostri interventi formativi il cui scopo è quello di accrescere l'affermazione personale di ciascuno. E' questo il senso di una scuola come comunità educante, in grado di insegnare le regole del vivere e del convivere, essendoci uno stretto legame tra cultura, scuola e persona. SCUOLA PRIMARIA IDENTITÀ ISTITUZIONALE La scuola primaria annessa al CONVITTO, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto di tutti e di ciascuno, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità



di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile. Al fine di organizzare un servizio scolastico qualitativamente capace di rispondere alle esigenze e alle aspettative della complessa e contraddittoria società contemporanea, tenuto conto delle nuove "Indicazioni" del 2012 e del D.P.R. n. 275/99 sulla autonomia delle Istituzioni scolastiche, i docenti della scuola primaria si impegnano a far acquisire agli alunni i seguenti traguardi formativi irrinunciabili: • Capacità di assumere atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità; • Capacità di esprimere e controllare i sentimenti e le proprie emozioni; • Capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi; • Capacità di comprendere, rielaborare, comunicare conoscenze relative a specifici ambiti disciplinari; • Capacità di dominare fatti ed eventi della realtà circostante; • Capacità di divenire consapevole delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni; • Capacità di operare costruttivamente e di pensare il futuro; • Capacità di assumere un corretto atteggiamento verso gli esseri viventi e di rispettare l'ambiente naturale, le strutture e i servizi di pubblica utilità.

IL CONTESTO EDUCATIVO Il contesto educativo si concretizza in un quadro di finalità scaturite da una considerazione dei bisogni formativi degli alunni e dai contenuti delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012. Nell'ambito dell'offerta formativa e del suo arricchimento vengono privilegiati i seguenti aspetti: • La conoscenza di sé (identità, relazione con gli altri, orientamento); • La convivenza civile; • L'integrazione dei linguaggi (verbali e non verbali); • I valori socialmente condivisi; • L'inclusione

IL CONTESTO DIDATTICO Discipline e Attività I percorsi didattici sono progettati e organizzati assumendo come riferimento le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. 254 del 16 novembre 2012). Sono, altresì, considerati il Piano dell'offerta formativa, le condizioni specifiche degli alunni, le risorse della scuola e quelle del territorio. I percorsi didattici si sviluppano in Unità di Apprendimento trasversali, pluridisciplinari, disciplinari articolate secondo un modello condiviso che prevede tre parti: Parte Progettuale • Obiettivi di Apprendimento; • Competenze da sviluppare. Parte Realizzativa • Contenuti ed attività; • Soluzioni metodologiche e organizzative; • Modalità e strumenti di verifica. Parte valutativa • Quadro delle competenze acquisite e rilevate. Le Unità di Apprendimento interdisciplinari, in tal modo, diventano strumento e vettore dell'attività didattica. Gli obiettivi educativi, coniugati



ad atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, quali la motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione, e l'acquisizione delle competenze-chiave, quali saper comunicare, saper progettare, saper risolvere problemi, saper operare collegamenti e trasferimenti d'informazione, saper interpretare, saper partecipare, costituiranno, di conseguenza, gli assi di riferimento di tutta l'attività didattica. Quest'ultima troverà nelle Unità di Apprendimento interdisciplinari lo spazio e il tempo, perché un semplice accumulo di informazioni in vari campi disciplinari si trasformi in un momento di riflessione per l'alunno che elabora nel proprio microcosmo personale le molteplici connessioni del sapere, che attraversa il "macrocosmo" dell'umanità.

IL CONTESTO ORGANIZZATIVO Per conseguire gli obiettivi prefissati, l'Istituto utilizza linee strategiche flessibili in un quadro organizzativo in grado di favorire la crescita formativa personale, culturale, sociale delle alunne e degli alunni, riconoscendo e valorizzando le diversità.

Tempo - Scuola e orari di funzionamento Nelle classi della scuola primaria annessa al CONVITTO NAZIONALE "G.BRUNO" il tempo scuola è di --27 ore settimanali, curricolari, per tutti gli alunni - Più 18 ore pomeridiane per gli alunni semiconvittori-.

Attività Educative e Didattiche L'orario giornaliero delle attività educative didattiche è articolato dal lunedì al venerdì nel modo seguente: dalle ore 8.15 alle ore 17:00 dal lunedì al venerdì PER GLI ALUNNI SEMICONVITTORI; dalle ore 8.15 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì PER GLI ALUNNI ESTERNI. In tale struttura organizzativa, la S.P. del Convitto offre ampie possibilità di attività laboratoriali che concorrono a promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali: " Progetto Accoglienza": Tutte le classi -curricolare FINALITÀ 1. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi) 2. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti) 3. Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

Progetto "Coding": Tutte le classi-curricolare Il presente progetto risponde alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum (anche se nel documento non si fa esplicitamente riferimento al CODING), in particolare laddove a proposito delle «Competenze al termine del primo ciclo di istruzione» si dice che bisogna promuovere il « pensiero razionale » per la risoluzione di diverse situazioni reali, che è necessario incentivare la capacità di lavorare in gruppo per raggiungere uno scopo comune, che risulta indispensabile sviluppare le competenze digitali negli alunni. "Progetto alimentazione":Tutte le classi -curricolari Nelle sue regole di rapporto conviviale, vede docenti ed alunni esterni condividere il pasto centrale nel rientro settimanale,



assumendo, nel contempo, anche le dimensioni di "laboratorio di vita", grazie al consumo in classe, con le stesse docenti, di cibi sani, sia a merenda che a pranzo. "Pogetto Lettura": Tutte le classi-curricolari La particolarità di tale progetto è nell'incontro degli alunni con i loro genitori, che leggono a scuola testi di diversa tipologia, adeguati alla letteratura per l'infanzia, nell'intento di stimolare nei piccoli, non solo l'interesse per la lettura ma anche la capacità di "ascoltare per imparare". Educa alla condivisione di spazi e tempi che permettono una socializzazione ed un'espressione di potenzialità caratteriale e coinvolgente per i piccoli allievi della nostra scuola Progetto Pittura-alunni semiconvittori-extracurriculare -Favorisce attraverso l'uso dei colori, dei linguaggi artistici e creativi la possibilità di espressione del proprio essere e del proprio vissuto. - Sviluppa la motricità fine della mano attraverso la pittura. -Permette di condividere in gruppo contenuti relativi alle tematiche proposte. Progetto Calcio,-alunni semiconvittori-extracurriculare Il progetto si propone di diffondere la cultura sportiva, con le sane abitudini di un corretto stile di vita, i valori positivi dello stare insieme e del gioco di squadra. L'alleanza educativa tra scuola e calcio si è rafforzata coinvolgendo scuole di tutti gli ordini e gradi, dando sensibili risultati e cambiamenti: un incremento sostanziale dell'educazione alla salute, un potenziamento e miglioramento dell'apprendimento anche attraverso investimenti sui laboratori sportivi. Progetto Piscina. Alunni semiconvittori-extracurricolari La frequenza di un'attività didattica - motoria determina, per l'alunno di Scuola Primaria, la possibilità di confrontarsi con una serie di nuove esperienze basate su una gamma di rapporti che si instaurano con regole, comportamenti, ambienti, persone e risoluzione dei problemi. Da questa quantità di "nuove esperienze" il bambino riceve degli stimoli che lo obbligano ad arricchire la propria disponibilità e la propria capacità di risolvere positivamente il rapporto con situazioni, persone e cose; attraverso questo processo il soggetto si migliora, cresce e sviluppa positivamente la sua affettività e la sua socialità. Progetto SPORT DI CLASSE-Tutte le classi-curricolare. Organizzato dal MIUR-CONI, coinvolge alunni di quarta e quinta con un supporto esterno. OBIETTIVO-Valorizzazione dell'educazione fisica e motoria nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari Giornate celebrative: "Festa degli alberi", "Giornata della memoria", "Giornata della poesia", iniziative di solidarietà-TELETHON; Inseriti perfettamente nelle attività CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI della nostra scuola, essi arricchiscono le offerte formative delle scuole annesse al Convitto, dando la possibilità agli alunni di usufruire di percorsi culturali, sportivi e di crescita, con una ricaduta assolutamente positiva nell'iter personale di ciascuno. A tali



offerte va aggiunta la possibilità data alle classi, di partecipare ai PON di italiano , matematica e inglese con certificazione" CAMBRIDGE", percorsi altamente formativi con la presenza di esperti e di tutor, che accompagnano i discenti in una proficua costruzione di saperi da declinarsi in competenze future. VISITE GUIDATE – VIAGGI D'ISTRUZIONE Con riferimento al quadro normativo della C. M. del 14/10/1992 e successive disposizioni, al fine di garantire alle Visite Guidate un'autentica valenza formativa è indispensabile che tali iniziative siano inserite nella progettazione generale dell'attività didattica. Esse, pertanto, configurandosi come esperienza di apprendimento e di crescita della personalità, devono rispondere a specifiche esigenze di natura educativo – didattica ed essere finalizzate al conseguimento di obiettivi prefissati in sede di pianificazione degli interessi degli alunni. E' necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse. OBIETTIVI 1. Arricchimento Culturale 2. Ulteriori Opportunità di Socializzazione 3. Scoperta e Valorizzazione del Territorio di appartenenza 4. Utilizzo di Mezzi non privati 5. Preventiva autorizzazione del Collegio dei docenti. I viaggi che possono interessare la scuola sono così identificati: Visite Guidate (si effettuano nell'arco di una mattinata o di una sola giornata, musei, località di interesse storico – artistico, parchi naturali, complessi scientifici. In questo ambito sono da annoverare la partecipazione a spettacoli teatrali e proiezioni di film legati a particolari ricorrenze)

Allegato:

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione"(Nota del 31/01/2008 prot.n1296). Conseguentemente, in una prospettiva sistemica, diacronica e sincronica, risulta agevole richiamare, in primo luogo, la definizione generale del concetto di "competenza". L'etimologia del termine "competenza" (cum petere) rimanda al valore sociale



della collaborazione e della cooperazione: "competente" è chi si muove insieme ad altri per affrontare un compito o risolvere un problema. Non solo. Competente è chi si sforza di cogliere l'unità complessa del compito o del problema – sempre parziali – che incontra nella quotidianità. Entrambi gli aspetti richiedono il coinvolgimento continuo della persona nella sua integralità: è competente chi è e dà sempre tutto il meglio di se stesso nell'affrontare un compito, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, morale, religiosa. La maturazione delle competenze presuppone l'esistenza, nella persona, di buone capacità potenziali. Nella scuola le capacità personali degli alunni diventano competenze personali grazie agli interventi di mediazione didattica che mettono l'alunno in grado di avvalersi, nelle situazioni contingenti, di conoscenze e di abilità. Le competenze, allora, indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire, hic et nunc, nell'unità del suo essere persona, davanti alla complessità unitaria dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere. Le competenze vanno oltre l'essere potenziale della persona, in quanto esprimono la forma dell'essere attuale nelle diverse contingenze date. È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni alunno/studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione; esse rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning). Il concetto di cittadinanza è esplicito nel testo delle Indicazioni per il curricolo che recita: "La cittadinanza attiva si sviluppa attraverso la maturazione delle otto competenze chiave di cittadinanza": 1) Imparare ad imparare; 2) Progettare; 3) Comunicare; 4) Collaborare e partecipare; 5) Agire in modo autonomo e responsabile; 6) Risolvere problemi; 7) Individuare collegamenti e relazioni; 8) Acquisire ed interpretare le informazioni. In riferimento alle INDICAZIONI, il Curricolo della scuola primaria annessa al CONVITTO NAZIONALE "G. BRUNO" di Maddaloni nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno della nostra istituzione scolastica che comprende tre scuole annesse: Scuola Primaria



(SP), Secondaria di primo grado (SSI) e Secondaria di secondo grado (SSII). Le coordinate cui sottende tale organizzazione conducono verso un obiettivo comune: la volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità sia orizzontale che verticale per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione" (2012). Per l'elaborazione del curricolo d'istituto sono stati tenuti presenti anche i seguenti documenti: - il Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo (D.P.R. 89/2009), che costituisce un riferimento per la definizione dell'organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola; - l'Atto di indirizzo del MIUR (8 settembre 2009), che esplicita i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n.89. UN CURRICOLO PER COMPETENZE A partire dai documenti sopra indicati, all'interno della SCUOLA PRIMARIA si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo trasversale per competenze. Esso rappresenta: • uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituzione e al raccordo con la scuola secondaria di primo grado • l'esigenza del superamento dei confini disciplinari • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri alunni CURRICOLO VERTICALE La riflessione su una nuova modalità di organizzazione scolastica, quella che prevede la verticalizzazione dei 3 ordini di scuola (SP,SSI,SSII) in una istituzione, pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: - La realizzazione della continuità educativa e metodologico-didattica . - L'utilizzazione funzionale delle risorse professionali - La continuità territoriale. - La condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti - L'impianto organizzativo unitario Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno degli ambiti disciplinari/assi culturali. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), bensì bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo



dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. CURRICOLO TRASVERSALE: COMPETENZE CHIAVE E COMPETENZE BASE In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea in data 22 maggio 2018, la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo- didattica per nuclei tematici trasversali riferiti allo sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE -Competenza alfabetica funzionale; -Competenza multi linguistica; -Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; - competenza digitale; -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. Secondo il D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 le competenze di base sono articolate in quattro gruppi detti Assi Culturali/Ambiti: Asse dei Linguaggi : L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione Asse Matematico: Riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo , di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti Asse Scientifico-Tecnologico : Riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire allo sviluppo di queste ultime nel rispetto dell'ambiente e della persona. Asse storico-sociale : Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le



connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. Tale articolazione, allo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, trova compimento nelle cosiddette competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze. Alla luce di ciò, si può affermare che il curricolo che ogni singola scuola elabora, pur nella originalità che lo contraddistingue, deve tenere conto delle richieste che "il centro" fa attraverso le Indicazioni, ma questo non significa che il progetto della scuola sia altra cosa, che si giustappone alle richieste del "centro" senza integrarsi. In realtà, Indicazioni nazionali e scelte della scuola si fondono in un unico progetto. Così inteso, il curricolo costituisce un mosaico dal disegno unitario eppure articolato, risultato dell'integrazione delle esigenze che la nostra scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la propria realtà di appartenenza e le richieste che, attraverso le Indicazioni, la comunità nazionale esprime. E' in questo clima che si è costruita la comunità scolastica, che si configura come: a) Comunità di pratiche: gli alunni imparano l'uno dall'altro, quando sono insieme impegnati in un compito comune, come possono essere quelle della ricerca o della progettazione e realizzazione di un prodotto. Il lavorare insieme promuove diverse forme di collaborazione, consente di mettere in comune conoscenze tacite altrimenti non svelate, fa emergere ruoli, evidenzia la mutua rilevanza perché tutti concorrono all'obiettivo condiviso. b) Comunità di dialogo: gli studenti discutono, mettendo a confronto le loro idee e le loro "visioni del mondo". Scoprono altri punti di vista rispetto al proprio e sperimentano resistenza alle loro convinzioni." L'altro" è il limite contro il quale naufraga l'egocentrismo cognitivo e quello sociale ed è la condizione per il loro superamento. La disputa inevitabile apre la strada alla discussione e questa all'argomentazione. Si impara grazie al dover rendere ragione delle proprie convinzioni e in tal modo si scopre che esistono anche altre ragioni, altri punti di vista, che possono migliorare o arricchire il nostro. Come nella vita democratica adulta, anche nelle prime esperienze di interazione con gli altri, l'opposizione gioca un ruolo fondamentale perché non consente di coltivare l'illusione infantile di avere sempre ragione. c) Comunità di diversità: in una realtà così intrisa di fattori multiculturali e caratterizzata da una molteplicità di diverse situazioni individuali, le pratiche didattiche collaborative svolgono una insostituibile funzione sociale. Le personali convinzioni sono legate alla cultura di appartenenza e poterle manifestare e condividerle in un clima favorevole costituisce



un'esperienza di valorizzazione che accresce l'autostima e favorisce l'integrazione. Il gruppo è formato da diversità, che non si irrigidiscono o si chiudono nella difensiva. Agire come membri di un gruppo collaborativo rappresenta una buona occasione di inclusione per molti alunni con bisogni educativi speciali e con rilevanti difficoltà di apprendimento. Il gruppo stesso funge da sostegno, offrendo la possibilità di partecipare con il proprio peculiare modo di essere. Ognuno può scoprire che tutti siamo differenti, e possiamo dare e ricevere aiuto. d) Comunità di persone: la dimensione sociale dell'esperienza non cancella l'originalità della persona. La scuola intesa come comunità è qualcosa di più di una organizzazione, sia pure efficiente. Se si assume come punto di riferimento quanto è solennemente affermato nella nostra Costituzione, ribadito e posto a fondamento della legge sull'autonomia scolastica e cioè la valorizzazione delle persona umana, vista non come individuo ma come appartenente ad una società, non ci dovrebbero essere dubbi: è all'interno della comunità che la persona è pienamente accolta, riconosciuta, sostenuta nel suo processo di crescita, di conoscenza di sé, rispettosa dell'altro, abilitata a diventare responsabile e autonoma. E' in riferimento a ciò che si elencano le otto "COMPETENZE TRASVERSALI DA PROMUOVERE PER LA CITTADINANZA" scelte dalla SP annessa al CONVITTO, con le definizioni specifiche di ciascuna di esse: -Ricostruire la propria storia:affrontare un percorso di indagine sulla propria storia e sul proprio contesto di vita, affetti, relazioni, rapporto presente-passato,che diventa contenuto fondamentale per il percorso di conoscenza del se'. -Condividere con i compagni la propria vita: interagire in gruppo,comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri." -Elaborare regole di comportamento: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità". -Conoscersi conoscendo gli altri:imparare a conoscersi,osservare se stessi e gli altri mentre si agisce,confrontarsi per capire i propri limiti e superarli. -Esprimere i propri sentimenti:dare voce ai propri sentimenti, creare empatia,relazionarsi. Affrontare situazioni difficili e migliorare la conoscenza del se' -Elaborare un metodo di studio: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro." -Accogliere la diversità



culturale. Promuovere il concetto di "ABITARE LE DIVERSITÀ" per crescere in umanità e per riflettere nell'ottica di azioni educative e formative che privilegino i principi di accoglienza e valorizzazione delle differenze -Iniziare a progettare il futuro: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, Sviluppare un'ottica critica sulle possibili scelte del proprio futuro "Mantenendo il curricolo sulle sole competenze disciplinari si rischia di rimanere alle discipline senza perseguire realmente competenze, ma solo abilità. Avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza permette una visione integrata del sapere ... Esse sono più indefinite di quelle cognitive e legate al contesto culturale di riferimento".....(INDICAZIONI PER IL CURRICOLO) "Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.».....(INDICAZIONI PER IL CURRICOLO) Competenze trasversali da promuovere per la Cittadinanza Competenze chiave europee Competenze disciplinari e trasversali -Ricostruire la propria storia. -Condividere con i compagni la propria vita. -Elaborare regole di comportamento. -Conoscersi conoscendo gli altri. -Esprimere i propri sentimenti. -Elaborare un metodo di studio. -Accogliere la diversità culturale. -Iniziare a progettare il futuro. 1)Competenza alfabetica funzionale; 2)Competenza multilinguistica; 3)Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; 4)Competenza digitale; 5)Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6)Competenza in materia di cittadinanza; 7)Competenza imprenditoriale; 8)Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. 1)Padroneggiare le abilità strumentali e culturali della lettura e scrittura. 2)Padroneggiare le quattro abilità strumentali della lingua straniera. 3) Sviluppare la capacità di risolvere problemi. 4) Incentivare lo sviluppo di molteplici approcci e contesti di apprendimento. 5) Sviluppare lo spirito critico e il pensiero computazionale. 6)Motivare atteggiamenti di cooperative learning e di collaborazione peer to peer. 7) Potenziare la creatività e lo spirito di iniziativa. 8)Sviluppare le capacità interpersonali, comunicative e cognitive essenziali.



Allegato:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA ANNESSA CONVITTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Allegato:

progetti SSI.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Premessa Curricolo Verticale d'Istituto

Il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte e l'identità del nostro Istituto. La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Parte dal Profilo dello studente, articolato in Competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.04. 2018) e in Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M 22 .05 . 2018 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell' obbligo di istruzione") si traduce in traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2018) che appartengono al curricolo dei due ordini di scuola dell' Istituto (I e II ciclo), per arrivare alla Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria, della SSI grado e della SSII grado. Lo stesso si delinea lungo il percorso di formazione pedagogico-didattico dei docenti, oltre che nelle attività di riflessione, confronto e di condivisione degli obiettivi formativi svoltesi durante gli incontri delle Commissioni e di Dipartimento.

Allegato:

Curricolo Verticale 2025.2028.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Se le Indicazioni nazionali fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina, l'orizzonte di riferimento verso cui la scuola secondaria di primo grado annessa al Convitto tende è



rappresentato dal quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e aggiornate nel maggio 2018, ovvero: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. Si tratta, ovviamente, di un processo che non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita. Pertanto, le Indicazioni nazionali promuovono e consolidano le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee. L'alunno, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a



spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Al fine di promuovere e garantire la maturazione delle competenze trasversali negli alunni, la scuola secondaria di primo grado annessa al Convitto valorizza le esperienze e le conoscenze di ciascuno, anche quelle acquisite fuori dalla scuola, perché tutti riescano a dare senso a quello che vanno imparando; attua interventi adeguati nei riguardi delle diversità, perché non diventino disuguaglianze; usa in maniera flessibile gli spazi, a partire dall' aula scolastica; incoraggia l'apprendimento collaborativo; promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere; realizza attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa; fa discendere ogni progettazione didattica, curriculare ed extracurriculare, uscite didattiche comprese, dall' individuazione di chiari obiettivi di competenza trasversali. Al termine del primo ciclo di istruzione le competenze sono oggetto di certificazione, basata su traguardi fissati a livello nazionale, che sarà possibile solo a seguito di una loro regolare osservazione, documentazione e valutazione. Infatti, sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, la scuola, nella sua autonomia didattica ha progettato un percorso per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze, in cui particolare attenzione è posta su come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà



quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE COMPETENZE TRASVERSALI modificate dal nuovo documento consiglio europeo.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Indicazioni nazionali fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina, ma allo stesso tempo si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione" (Nota del 31/01/2008 prot.n1296): Imparare ad imparare, organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro; Progettare, elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti; Comunicare, comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti; Collaborare e partecipare, interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; Acquisire ed interpretare l'informazione, acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni; Risolvere problemi, affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle



diverse discipline; Agire in modo autonomo e responsabile, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità; Individuare collegamenti e relazioni, individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Il concetto di cittadinanza ancorato alle competenze chiave è trasversale a tutte le discipline. Il quadro delle competenze è ampio, aperto, aggiornabile ed al contempo rigoroso; si correla ad una efficace, attenta mediazione didattica, altamente stimolante, in grado di promuovere scoperte, esplorazioni, sperimentazioni, osservazioni, sollecitazioni, problematizzazioni, riflessioni, con fascino, empatia, stupore, orizzonti di senso. In altri termini, per favorire la maturazione della "persona" in modo armonico e globale, con un significativo sviluppo cognitivo, emotivo, sentimentale, civico e culturale si pongono "le fondamenta" di habitus mentali flessibili, aperti, capaci di rimodulazioni di pensiero in nuovi paradigmi conoscitivi, in vista di un apprendimento continuo che possa durare per l'intero arco della vita. Per la scuola secondaria di primo grado annessa al Convitto le competenze chiave di cittadinanza determinano, inevitabilmente, una spinta costante verso il miglioramento degli standard di apprendimento, delle consuete prassi operative, delle piste di ricerca/azione, la progettazione di un'offerta formativa che sa proporre efficaci azioni didattiche in linea con il conseguimento degli obiettivi formativi nei tempi adeguati, con continui bilanci partecipativi da parte degli alunni, con assetti orari attenti alle esigenze degli alunni per consentirne l'organizzazione flessibile, con somministrazioni più frequenti di prove di verifica omogenee scritte, con una valutazione, nel complesso, maggiormente rigorosa e credibile, ancorata comunque ad un'integrazione di saperi e competenze.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA Convitto G.Bruno corretto.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: L.CLAS.MADDALONI SPER.LICEO EUROPEO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO CLASSICO: profilo educativo, culturale e professionale

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Tali risultati saranno raggiunti mediante l’approccio sinergico, il potenziamento e la valorizzazione di tutti gli ambiti dell’attività didattica.

1. Lo studio delle discipline sarà articolato in una prospettiva storica e critica, rispettando i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari anche attraverso l’utilizzo degli spazi laboratoriali per l’insegnamento/apprendimento delle discipline scientifiche.
2. Sarà costante e continuo l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte.
3. La pratica dell’argomentazione e del confronto sarà centrale sia per la valenza comunicativa che per quella attinente alla cittadinanza attiva.
4. Altrettanto focale sarà la cura della modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente,



efficace e personale.

5. Imprescindibile sarà pure l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Premessa all'insegnamento dell' Educazione civica in riferimento alle nuove linee guida

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato regolato dalla legge n. 92/2019: esso mira alla condivisione e promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute, al benessere della persona, al risparmio e all'investimento, all'educazione finanziaria e assicurativa e alla pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro, alle nuove forme di economia e finanza sostenibile e alla cultura d'impresa (art. 1, comma 2).

Il successivo art. 3, comma 1, definisce le nove tematiche che vanno approfondite appunto dalle linee guida ministeriali: sono nove e spaziano dalla Costituzione alla protezione civile, passando per il contrasto alle mafie e l'educazione ambientale. Spetta a tale atto la fissazione di traguardi per l'insegnamento.

Delle nove tematiche le Nuove Linee Guida , D.M. n. 183 del 7 settembre 2024. ne hanno trattate tre: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale.



Tra le premesse le linee guida sottolineano " *il carattere personalistico della nostra Costituzione* " da cui " *discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana* ".

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA Convitto G.Bruno corretto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'acquisizione delle competenze cosiddette "trasversali" fornisce allo studente un primo bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo. Gli interventi inseriti nel PTOF sono, pertanto, focalizzati prioritariamente sull'individuo che opera all'interno dei contesti organizzativi e che perciò si trova a dover gestire le dinamiche proprie del vivere in una organizzazione. Saper realizzare una presentazione del proprio lavoro, comunicare in modo efficace, gestire il tempo, saper negoziare il proprio punto di vista, sono alcune delle capacità che costituiscono un patrimonio da implementare, sviluppare e affinare in quanto espressione ricorrente e concreta dell'agire lavorativo. LE COMPETENZE TRASVERSALI L'Unione Europea ha aggiornato recentemente l'elenco delle competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Pertanto le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Oggi, sempre più, gli esperti nella ricerca e nella selezione di risorse umane pongono molta attenzione al possesso delle abilità



trasversali. Ciò premesso, allo scopo di favorire l'acquisizione di tali competenze utili al futuro inserimento nel mondo del lavoro il Liceo classico G. Bruno offre ai propri studenti : corsi di Pensiero computazionale, Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro in Italia e all'estero, insegnamenti di lingue come il cinese, in aggiunta a laboratori di spagnolo, laboratori di cittadinanza attiva, Progetti di Cittadinanza europea. Quanto proposto dunque si concretizza in corsi ed attività d'aula che, pur riguardando tematiche generali, hanno la peculiarità di sostenere e facilitare lo sviluppo di competenze al fine di promuovere l'innovazione ed il cambiamento e quindi, portare a migliori risultati organizzativi. La denominazione di tale sezione, infatti, fa riferimento alle competenze trasversali intese come quel vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicate in situazioni operative tra loro diverse che si caratterizzano come quelle abilità di carattere generale, a largo spettro e ad alto grado di trasferibilità a compiti e contesti organizzativi diversi.

Allegato:

rubriche valutative competenze trasv.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: declinazione negli ASSI CULTURALI "Mantenendo il curricolo sulle sole competenze disciplinari si rischia di rimanere alle discipline senza perseguire realmente competenze, ma solo abilità. Avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza permette una visione integrata del sapere ... Esse sono più indefinite di quelle cognitive e legate al contesto culturale di riferimento" Da Documento tecnico (D.M. 22.08.07) "I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali. Essi costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa ... Le competenze chiave sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento /apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. L'integrazione tra gli assi culturali rappresenta uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica ed



offre la possibilità alle istituzioni scolastiche di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e del loro diritto ad un orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale". Le otto competenze chiave di cittadinanza sono le seguenti: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare le informazioni

1. Imparare ad imparare Capacità dello studente di organizzare il proprio apprendimento che si manifesta nell'abilità di individuare, scegliere, utilizzare, fonti informative di varia natura (formale e non formale) e nel gestire il suo metodo di studio

2. Progettare Capacità dello studente di elaborare e realizzare progetti legati alle proprie attività di studio, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi, realistici, valutando vincoli e possibilità, definendo strategie d'azione e verifiche dei risultati

3. Comunicare Capacità dello studente di comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico e scientifico), nella lingua madre e in inglese (L2), di diversa complessità, trasmessi usando linguaggi diversi (verbale, matematico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartaceo, informatico e multimediale). Di rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo utilizzando linguaggi diversi, italiano e inglese mediante diversi supporti.

4. Collaborare e partecipare Capacità dello studente di interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile Capacità dello studente di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità

6. Risolvere problemi Capacità dello studente di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

7. Individuare collegamenti e relazioni Capacità dello studente di individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione Capacità dello studente di acquisire ed interpretare criticamente



l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutare l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO CLASSICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Premessa Curricolo Verticale d'Istituto

Il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte e l'identità del nostro Istituto. La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Parte dal Profilo dello studente, articolato in Competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.04. 2018) e in Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M 22 .05 . 2018 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell' obbligo di istruzione") si traduce in traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2018) che appartengono al curricolo dei due ordini di scuola dell' Istituto (I e II ciclo), per arrivare alla



Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria, della SSI grado e della SSII grado. Lo stesso si delinea lungo il percorso di formazione pedagogico-didattico dei docenti, oltre che nelle attività di riflessione, confronto e di condivisione degli obiettivi formativi svoltesi durante gli incontri delle Commissioni e di Dipartimento.

Allegato:

Curricolo Verticale 2025.2028.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

er le competenze trasversali si fa riferimento a quanto previsto nel Curricolo di Educazione Civica aggiornato alle nuove linee guida previste nel DM 183. del 07.09.2024

Allegato:

PROGETTI LICEO.pdf

Approfondimento

Pubblicizzazione delle Attività istituzionali.

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (www.convittogiordanobruno.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive.

In tali contesti, le foto e i video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n.679/16).

Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata a questa



Istituzione Scolastica.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "G. BRUNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione verticale

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni

organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo

sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il

personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA). Con



internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate

per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle

esigenze della società globalizzata. Tale processo si caratterizza per un costante incremento di

progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole

europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/

formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi. Rientrano

dunque in questo insieme molteplici iniziative: • Certificazioni linguistiche • CLIL (Content and

Language-Integrated Learning).

L'offerta formativa del Convitto Nazionale Statale "G. Bruno" si allinea e si distingue per la scelta



di fondo dell'internazionalizzazione dei percorsi didattici, chiave per accedere ai saperi

globalizzati e per conseguire ampie e versatili competenze di cittadinanza.

Infatti, tenendo ben presente le iniziative che rappresentano il focus della strategia Europa 2020 e

gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell' ONU per lo sviluppo sostenibile, coltivando altresì l'interesse

per i percorsi formativi extraeuropei, il Convitto persegue e consolida negli anni l'ambizioso

obiettivo dell'integrazione tra le finalità educative nazionali e quelle internazionali, individuando le

convergenze pur nel rispetto delle specificità. Tutto ciò è possibile poiché una delle peculiarità del

Convitto, è quella di essere una istituzione educativa, dove la complessità, ricca e articolata, non è

mai disgiunta da una visione sistematica e unitaria.



MISSION E VISION

Il Convitto tra i suoi obiettivi strategici ha quello di favorire la dimensione europea

dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel

rispetto delle diversità e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di

apprendimento. Il nostro istituto sostiene i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale,

l'educazione alla sostenibilità, lo sviluppo delle competenze digitali e l'avviamento ad un utilizzo

critico attraverso la ricerca e l'innovazione. La scuola avverte la necessità di promuovere

annualmente un nuovo ciclo di sviluppo basato sui principi della competitività, dell'innovazione

tecnologica, della sostenibilità e della qualità. Tale sviluppo può essere vincente solo con l'adozione



di una strategia che abbia al centro una vision internazionale delle proprie azioni didatticoformative.

I programmi europei ERASMUS+ rappresentano un'opportunità unica per la scuola, per

promuovere l'internazionalizzazione. Attraverso la partecipazione ad ERASMU+ il nostro istituto si

impegna a collaborare alla costruzione di una Europa dell'istruzione e della formazione,

aumentando la mobilità e gli scambi di qualità.

I principi della nostra Mission sono:

□ Rispettare i principi di inclusione e diversità garantendo condizioni eque e paritarie ad

alunni e docenti e staff della scuola .

□ Promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile sul piano

ambientale



□ Utilizzare strumenti e metodi di apprendimento digitali per integrare le attività di mobilità

fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner.

□ Creare un ambiente aperto per l'apprendimento

□ Rendere l'apprendimento più attraente

VISION

Il Convitto tende ad ampliare costantemente gli orizzonti del processo di internazionalizzazione

attraverso scelte strategiche mirate e in particolare:

□ potenziando lo studio delle lingue straniere (Inglese, Spagnolo, Francese e Cinese) in tutti gli ordini

di scuola: primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado.

□ incrementando il numero e la durata degli scambi linguistici e culturali, tutti curricolari;



□ sostenendo e programmando la mobilità internazionale degli studenti secondo procedure definite e

standardizzate.

□ favorendo la mobilità del personale docente e non docente, per il confronto sui temi dell'

innovazione didattica e tecnologica transizione ecologica ed ecosostenibile e sulle modalità di

organizzazione e gestione dell'istituzione scolastica;

□ promuovendo la partecipazione a progetti europei.

L'istituto favorisce la mobilità dei docenti a livello internazionale individuale: ciò consente lo

scambio di best practices attraverso esperienze di formazione all'estero che permettano una

riflessione approfondita sui diversi sistemi scolastici e una raccolta di modelli e strategie di

insegnamento e apprendimento innovativi e creativi da disseminare nell'Istituto al fine di rispondere



alle richieste di una società sempre più globalizzata e in crescente evoluzione.

Il Convitto consolida e persegue già dal precedente triennio l'organizzazione di percorsi Erasmus

offrendo al personale della scuola ora e agli studenti e alle studentesse poi, la possibilità di

partecipare a esperienze di mobilità per l'apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare la

dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale,

l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche

didattiche o di sviluppo scolastico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PROFESSIONI MEDICO-SCIENTIFICHE
- Area Scientifica
- Diritto Costituzionale e Processi giudiziari: Dalla Costituzione alla Pratica Forense
- REPUBBLICA @SCUOLA
- Percorso Linguistico: "Come scrivere un CV e comunicare in pubblico"

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM by STEM

Approfondimento:

STEM è l'acronimo di Science, Technology, Engineering, Mathematics, ossia Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Le materie STEM costituiscono l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai permeano la nostra vita quotidiana e che quindi si integrano con tutte le altre discipline non scientifiche. Sono pertanto un insieme di competenze chiave fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale quotidiana. La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni Nazionali



non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Come evidente nelle Linee Guida presenti nel DM 184/2023, competenza digitale significa certamente padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione attraverso un approccio inter e multi disciplinare, mediante l'adozione di metodologie alternative alla lezione frontale, quali il "learning by doing", il "problem solving" e il metodo induttivo, l'apprendimento cooperativo, la promozione di un pensiero critico innovativo, ecc. STEM, pertanto, può essere considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline. Una tale integrazione tra le discipline necessita di modalità di apprendimento attive, quali ad esempio il tinkering, una forma di apprendimento informale in cui si "impara facendo" per esprimersi e sperimentare, realizzando oggetti con materiali poveri, puntando più sul processo che sul risultato e la tecnologia per l'apprendimento attivo (TEAL - Technology Enabled Active Learning) con simulazioni pratiche al computer. STEM e STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e applicare una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale. Invece di insegnare la matematica separatamente dalla scienza, possono essere insegnate insieme in un modo che le conoscenze di questi due campi si completino e si sostengano a vicenda. Perché scegliere l'approccio STEM? Perché migliorerà l'apprendimento degli studenti in quanto li abituerà a riflettere sulla vita reale, a partire dalla scuola dell'infanzia, dove la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

Allegato:

PROGETTO_EDUGREEN_I_CICLO_ESECONDO_CICLO_(1).pdf



Dettaglio plesso: D.D. ANNESSA CONVITTO MADDALONI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Progetto ERASMUS plus KA1**

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni

organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo

sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il

personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA). Con

internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate



per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle

esigenze della società globalizzata. Tale processo si caratterizza per un costante incremento di

progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole

europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/

formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi. Rientrano

dunque in questo insieme molteplici iniziative: • Certificazioni linguistiche • CLIL (Content and

Language-Integrated Learning).

L'offerta formativa del Convitto Nazionale Statale "G.Bruno" si allinea e si distingue per la scelta

di fondo dell'internazionalizzazione dei percorsi didattici, chiave per accedere ai saperi



globalizzati e per conseguire ampie e versatili competenze di cittadinanza.

Infatti, tenendo ben presente le iniziative che rappresentano il focus della strategia Europa 2020 e

gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell' ONU per lo sviluppo sostenibile, coltivando altresì l'interesse

per i percorsi formativi extraeuropei, il Convitto persegue e consolida negli anni l'ambizioso

obiettivo dell'integrazione tra le finalità educative nazionali e quelle internazionali, individuando le

convergenze pur nel rispetto delle specificità. Tutto ciò è possibile poiché una delle peculiarità del

Convitto, è quella di essere una istituzione educativa, dove la complessità, ricca e articolata, non è

mai disgiunta da una visione sistematica e unitaria.

MISSION E VISION



Il Convitto tra i suoi obiettivi strategici ha quello di favorire la dimensione europea

dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel

rispetto delle diversità e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di

apprendimento. Il nostro istituto sostiene i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale,

l'educazione alla sostenibilità, lo sviluppo delle competenze digitali e l'avviamento ad un utilizzo

critico attraverso la ricerca e l'innovazione. La scuola avverte la necessità di promuovere

annualmente un nuovo ciclo di sviluppo basato sui principi della competitività, dell'innovazione

tecnologica, della sostenibilità e della qualità. Tale sviluppo può essere vincente solo con l'adozione

di una strategia che abbia al centro una vision internazionale delle proprie azioni didatticoformative.



I programmi europei ERASMUS+ rappresentano un'opportunità unica per la scuola, per

promuovere l'internazionalizzazione. Attraverso la partecipazione ad ERASMU+ il nostro istituto si

impegna a collaborare alla costruzione di una Europa dell'istruzione e della formazione,

aumentando la mobilità e gli scambi di qualità.

I principi della nostra Mission sono:

□ Rispettare i principi di inclusione e diversità garantendo condizioni eque e paritarie ad

alunni e docenti e staff della scuola .

□ Promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile sul piano

ambientale

□ Utilizzare strumenti e metodi di apprendimento digitali per integrare le attività di mobilità



fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner.

□ Creare un ambiente aperto per l'apprendimento

□ Rendere l'apprendimento più attraente

VISION

Il Convitto tende ad ampliare costantemente gli orizzonti del processo di internazionalizzazione

attraverso scelte strategiche mirate e in particolare:

□ potenziando lo studio delle lingue straniere (Inglese, Spagnolo, Francese e Cinese) in tutti gli ordini

di scuola: primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado.

□ incrementando il numero e la durata degli scambi linguistici e culturali, tutti curricolari;

□ sostenendo e programmando la mobilità internazionale degli studenti secondo procedure definite e



standardizzate.

□ favorendo la mobilità del personale docente e non docente, per il confronto sui temi dell'

innovazione didattica e tecnologica transizione ecologica ed ecosostenibile e sulle modalità di

organizzazione e gestione dell'istituzione scolastica;

□ promuovendo la partecipazione a progetti europei.

L'istituto favorisce la mobilità dei docenti a livello internazionale individuale: ciò consente lo

scambio di best practices attraverso esperienze di formazione all'estero che permettano una

riflessione approfondita sui diversi sistemi scolastici e una raccolta di modelli e strategie di

insegnamento e apprendimento innovativi e creativi da disseminare nell'Istituto al fine di rispondere

alle richieste di una società sempre più globalizzata e in crescente evoluzione.



Il Convitto consolida e persegue già dal precedente triennio l'organizzazione di percorsi Erasmus

offrendo al personale della scuola ora e agli studenti e alle studentesse poi, la possibilità di

partecipare a esperienze di mobilità per l'apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare la

dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale,

l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche

didattiche o di sviluppo scolastico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PROFESSIONI MEDICO-SCIENTIFICHE
- Area Scientifica
- Diritto Costituzionale e Processi giudiziari: Dalla Costituzione alla Pratica Forense
- REPUBBLICA @SCUOLA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM by STEM

Allegato:

PROGETTO_EDUGREEN_I_CICLO_ESECONDO_CICLO_(1).pdf

Dettaglio plesso: L.CLAS.MADDALONI SPER.LICEO EUROPEO (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Proporre, documentare , formare e informare in modo globale

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'offerta formativa del Convitto Nazionale Statale " G.Bruno" si distingue per la scelta di fondo dell'internazionalizzazione dei percorsi didattici, chiave per accedere ai saperi globalizzati e per conseguire ampie e versatili competenze di cittadinanza.

Infatti, tenendo ben presente le iniziative che rappresentano il focus della strategia Europa 2020 e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell' ONU per lo sviluppo sostenibile, coltivando altresì l'interesse per i percorsi formativi extraeuropei, il Convitto persegue l'ambizioso obiettivo dell'integrazione tra le finalità educative nazionali e quelle internazionali, individuando le convergenze pur nel rispetto delle specificità. Tutto ciò è possibile grazie alla peculiarità del Convitto, istituzione educativa dove la complessità, ricca e articolata, non è mai disgiunta da una visione sistematica e unitaria.

OBIETTIVI

Il Convitto tende ad ampliare costantemente gli orizzonti del processo di



internazionalizzazione attraverso scelte strategiche mirate e in particolare:

- potenziando lo studio delle lingue straniere (Inglese, Spagnolo, Francese e Cinese) in tutti gli ordini di scuola: primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado.
- incrementando il numero e la durata degli scambi linguistici e culturali, tutti curricolari;
- sostenendo e programmando la mobilità internazionale degli studenti secondo procedure definite e standardizzate.
- favorendo la mobilità del personale docente e non docente, per il confronto sui temi dell'innovazione didattica e tecnologica transizione ecologica ed ecosostenibile e sulle modalità di organizzazione e gestione dell'istituzione scolastica;
- promuovendo la partecipazione a progetti europei;

L'Istituto favorisce la mobilità dei docenti a livello internazionale individuale: ciò consente lo scambio di best practices attraverso esperienze di formazione all'estero che permettano una riflessione approfondita sui diversi sistemi scolastici e una raccolta di modelli e strategie di insegnamento e apprendimento innovativi e creativi da disseminare nell'Istituto al fine di rispondere alle richieste di una società sempre più globalizzata e in crescente evoluzione.

organizzando percorsi Erasmus



- Offrendo al personale della scuola ora e agli studenti e alle studentesse poi, la possibilità di partecipare a esperienze di mobilità per apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico.
-

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PROFESSIONI MEDICO-SCIENTIFICHE
- REPUBBLICA @SCUOLA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM by STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"G. BRUNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM LAB

STEM è l'acronimo di Science, Technology, Engineering, Mathematics, ossia Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Le materie STEM costituiscono l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai permeano la nostra vita quotidiana e che quindi si integrano con tutte le altre discipline non scientifiche. Sono pertanto un insieme di competenze chiave fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale quotidiana. La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni Nazionali non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Come evidente nelle Linee Guida presenti nel DM 184/2023, competenza digitale significa certamente padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione attraverso un approccio inter e multi disciplinare, mediante l'adozione di metodologie alternative alla lezione frontale, quali il "learning by doing", il "problem solving" e il metodo induttivo, l'apprendimento cooperativo, la promozione di un pensiero critico innovativo, ecc. STEM, pertanto, può essere considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline. Una tale integrazione tra le discipline necessita di modalità di apprendimento attive, quali ad esempio il tinkering, una forma di apprendimento informale in cui si "impara facendo" per



esprimersi e sperimentare, realizzando oggetti con materiali poveri, puntando più sul processo che sul risultato e la tecnologia per l'apprendimento attivo (TEAL - Technology Enabled Active Learning) con simulazioni pratiche al computer. STEM e STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e applicare una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale. Invece di insegnare la matematica separatamente dalla scienza, possono essere insegnate insieme in un modo che le conoscenze di questi due campi si completino e si sostengano a vicenda. Perché scegliere l'approccio STEM? Perché migliorerà l'apprendimento degli studenti in quanto li abituerà a riflettere sulla vita reale, a partire dalla scuola dell'infanzia, dove la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fermo restando l'osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, alla condivisione di spazi e strumenti, al l'apporto innovativo di idee e soluzioni, ai metodi utilizzati nell'affrontare i compiti di realtà e non, per la verifica dei risultati raggiunti verranno proposte prove oggettive sia orali che scritte. I questionari di gradimento saranno utilizzati come



monitoraggio e di seguito come feed-back dell'azione educativo-didattica soprattutto per verificare se ogni alunno si è sentito accolto, inserito, compreso, valorizzato, ascoltato, supportato durante l'iter progettuale.

Dettaglio plesso: "G. BRUNO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: STEM LAB

STEM è l'acronimo di Science, Technology, Engineering, Mathematics, ossia Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Le materie STEM costituiscono l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai permeano la nostra vita quotidiana e che quindi si integrano con tutte le altre discipline non scientifiche. Sono pertanto un insieme di competenze chiave fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale quotidiana. La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni Nazionali non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Come evidente nelle Linee Guida presenti nel DM 184/2023, competenza digitale significa certamente padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione attraverso un approccio inter e multi disciplinare, mediante l'adozione di metodologie alternative alla lezione frontale, quali il "learning by doing", il "problem solving" e il metodo induttivo, l'apprendimento cooperativo, la promozione di un pensiero critico innovativo, ecc. STEM, pertanto, può essere considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in



maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline. Una tale integrazione tra le discipline necessita di modalità di apprendimento attive, quali ad esempio il tinkering, una forma di apprendimento informale in cui si “impara facendo” per esprimersi e sperimentare, realizzando oggetti con materiali poveri, puntando più sul processo che sul risultato e la tecnologia per l'apprendimento attivo (TEAL - Technology Enabled Active Learning) con simulazioni pratiche al computer. STEM e STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e applicare una forma integrata di apprendimento che assomiglia alla vita reale. Invece di insegnare la matematica separatamente dalla scienza, possono essere insegnate insieme in un modo che le conoscenze di questi due campi si completino e si sostengano a vicenda. Perché scegliere l'approccio STEM? Perché migliorerà l'apprendimento degli studenti in quanto li abituerà a riflettere sulla vita reale, a partire dalla scuola dell'infanzia, dove la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fermo restando l'osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro



individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, alla condivisione di spazi e strumenti, al l'apporto innovativo di idee e soluzioni, ai metodi utilizzati nell'affrontare i compiti di realtà e non, per la verifica dei risultati raggiunti verranno proposte prove oggettive sia orali che scritte. I questionari di gradimento saranno utilizzati come monitoraggio e di seguito come feed-back dell'azione educativo-didattica soprattutto per verificare se ogni alunno si è sentito accolto, inserito, compreso, valorizzato, ascoltato, supportato durante l'iter progettuale.

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA ANNESSA CONVITTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM LAB**



STEM BY

SCIENCE TECHNOLOGY ENGINEERING MATHEMATICS

S T E M ARDUINO

*I nostri progetti innovativi
A.s. 2024/2025*

**CERTIFICAZIONE DI ROBOTICA
PEARSON-FANUC**

**L'INQUINAMENTO E
L'EFFETTO SERRA**

**PROGRAMMAZIONE E
APPLICAZIONI WEB**

MODELLAZIONE E STAMPA 3D

INTRODUZIONE AD ARDUINO

TANGRAM 3D

**ROBOTICA ED
ELETTRONICA
CREATIVA**

**IMMERSI NEL
METAVERSO**

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Risultati attesi progetti STEM

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

Al termine delle attività gli alunni e i soggetti coinvolti raggiungeranno le competenze di scrittura di codice e la risoluzione di problemi e lo sviluppo di progetti pratici che consentiranno l'applicazione delle competenze acquisite:

1. Creazione di una applicazione Web o un gioco.
2. Realizzazione di prototipi utilizzando una stampante 3D
3. Promozione e acquisizione di concetti geometrici con il TANGRAM in 3D
4. Realizzazione di Robot utilizzando materiali di riciclo



5. Comprensione ed esplorazione della realtà virtuale e dell'impatto delle tecnologie immersive e del loro impatto sul futuro

Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM LAB CAFE'**

STEM LAB CAFE'

Il nostro progetto STEM si impernia sulla realizzazione di percorsi di approfondimento in materie

scientifiche (matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e coding). Sfruttando le

competenze digitali" acquisite" durante il triennio precedente

Finalità



Si propone di coinvolgere prevalentemente, attraverso modalità innovative, le ragazze per creare

future donne consapevoli, attraverso l'introduzione dello studio delle scienze e della tecnologia

nella didattica, al fine di favorire l'abbattimento del gender gap, nelle STEM e nelle ICT, volto al

superamento dei modelli di genere e di promuovere e diffondere l'eguaglianza e le pari opportunità

negli ambiti della formazione e delle professioni in ambito scientifico-tecnologico.

La scuola è difatto strumento strategico per contrastare lo stereotipo di genere legato a fattori

storici, culturali e contestuali.

Obiettivi e Metodologia

I nostri laboratori didattici, si attiveranno attraverso la metodologia del "learning by doing" allo



scopo di motivare , coinvolgere , divertire gli studenti attraverso una didattica motivazionale e

favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria

attitudine verso le conoscenze scientifiche.

□ Tale progetto punterà nel prossimo triennio anche sull'acquisizione di competenze cognitive

e metacognitive sulle STEAM, nonché di competenze sociali, relazionali, emotive compresa

l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità l'inclusione e la collaborazione. Tutto ciò

permetterà agli alunni di riappropriarsi di spazi sociali per crescere insieme verso l'innovazione

e la tecnologia. Socialità soprattutto nella fascia adolescenziale. Si istituiranno laboratori

scientifici giochi logico-matematici collegati a arte, teatro, psicomotricità, utilizzo di

strumenti e ambienti digitali con finalità didattiche.



□ Focalizzeremo l'attenzione sull'impiego della robotica-educativa, con la realizzazione e

l'implementazione messi già in atto lo scorso anno scolastico di ambienti di apprendimenti in

grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e cooperativo.

□ Un processo quindi attivo e basato su concetti di cooperazione e benessere relazionale,

come illustrato nel Piano Competenze e Contenuti del Piano nazionale per la scuola digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO □ Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □ Sperimentare la soggettività delle percezioni. □ Sviluppare il pensiero creativo. □ Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □ Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □ Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □ Utilizzare fonti informative di generi differenti. □ Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □ Osservare, misurare, passare al modello. □ Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □ Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □ Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □ Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □ Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □ Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. □ Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica. □ Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche. □ Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio. □ Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □ Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □ Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. □ Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

VALUTAZIONE

Fermo restando l'osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, alla condivisione di spazi e strumenti, all'apporto innovativo di idee e soluzioni, ai metodi utilizzati nell'affrontare i compiti di realtà e non, per la verifica dei risultati raggiunti verranno proposte prove oggettive sia orali che scritte. I questionari di gradimento saranno utilizzati come monitoraggio e di seguito come feed-back dell'azione educativo-didattica soprattutto per verificare se ogni alunno si è sentito accolto, inserito, compreso, valorizzato, ascoltato, supportato durante l'iter progettuale.

○ Azione n° 2: PROGETTO EDUGREEN PRIMO CICLO E



SECONDO CICLO

PROGETTO EDUGREEN PRIMO CICLO E SECONDO CICLO

STEM

“13.1.4A-FESRPON-CA-2022-161 - “LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER

LE SCUOLE DEL SECONDO CICLO” – CODICE CUP C19J22000640006”si rappresenta quanto

segue.

La progettazione ha riguardato la realizzazione di un laboratorio sulla transizione ecologica e sulla

sostenibilità con l'utilizzo di tecnologie innovative, in particolare la realizzazione di uno spazio

adeguato all'utilizzo di kit per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili consentendo

la sperimentazione di tecnologie didattiche innovative.



Il "Laboratorio per le energie rinnovabili" è stato collocato in una aula precedentemente adibita a

"Laboratorio di fisica" presso l'infrastruttura della Scuola Secondaria di II Grado con una

riqualificazione ed un rinnovamento di tale ambiente di apprendimento.

In ambito progettuale è stata prevista la collocazione quattro isole a coppie di banchi di lavoro per

contenere kit atti a creare 4 gruppi di sperimentazione, un notenook per ciascuna isola e una LIM

perconsentire l'implementazione da parte del docente di una didattica laboratoriale attraverso l'uso

di strumentazioni digitali interattive.

I kit comprendono strumentazioni per lo studio di energie rinnovabili: energia solare, energia

termica, energia da idrogeno, energia meccanica, energia eolica, energia da acqua salata,

bienergia, auto alimentata da diverse fonti di energia, auto ibrida, auto a pila combustione,



auto a

idrogeno.

Inoltre sono stati realizzati piccoli interventi di adeguamento edilizio e introdotti nuovi arredi per

garantire la funzionalità e la adeguata custodia di tutte le strumentazioni previste.

La implementazione di questo ambiente di apprendimento "innovativo" dà l'opportunità a docenti

ed alunni di poter acquisire competenze specifiche nell'ambito delle energie rinnovabili e

tecnologie innovative a basso impatto ambientale attraverso:

□ attività di laboratorio e dunque la realizzazione di esperimenti mirati alle varie opportunità

tecnologiche

□ attività progettuali in cooperative consentendo lo sviluppo del pensiero computazionale e



competenze trasversali

Inoltre:

□ facilita l'educazione su temi e questioni, come la sostenibilità ambientale, l'efficientamento

energetico, la transizione ecologica fondamentali per il pieno sviluppo negli studenti delle

competenze di cittadinanza

□ consentire la conoscenza di tecnologie all'avanguardia garantendo agli studenti di acquisire

conoscenze e competenze per poter affrontare al meglio le professioni del futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA ANNESSA CONVITTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attività di Orientamento Verticale e Continuità :Primaria ,SSI[^] e SSII[^]

Partendo dalla premessa che l'itinerario scolastico è progressivo e continuo, la nostra Istituzione Scolastica mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra le scuole interne, prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro e l'inclusione, riportando i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Un percorso che va dai campi di esperienza nella scuola Primaria, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado e II Grado.

Le finalità dei progetti e delle attività di continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado e secondo grado sono molteplici: favorire un rapporto di continuità metodologico – didattica ed educativa tra gli ordini scolastici; conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; sostenerne la motivazione



all'apprendimento, rilevarne i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo; promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento; conoscere e condividere gli aspetti formativi e organizzativi della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado; sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà; favorire il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

Nell'ottica di queste premesse nell'anno scolastico corrente è stato strutturato e organizzato un evento, Centenario del CNR, che hanno visto protagonista il CNR promotore e protagonista in Italia e all'estero di tutti gli ambiti, dalle scienze biomediche fisiche-chimiche-ingegneria e scienze umane inerente al patrimonio culturale.

Gli obiettivi principali di questa attività sono stati relativi allo sviluppo della comunicazione e del confronto fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, alla realizzazione e condivisione di questa esperienza educativa e didattica tesa a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e a rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi, all'elaborazione dei profili degli alunni in uscita attraverso strumenti condivisi.

In questa cornice la scuola ha posto e pone in modo permanente, particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza rispettando le specificità, gli stili e i ritmi di ciascuno, promuove la pratica consapevole della cittadinanza ampliando gli apprendimenti sviluppati in senso verticale in ogni ordine di scuola.

Tutto questo si articola in esperienze significative che consentono di imparare ad osservare, ad analizzare, a mettere in relazione, ad individuare rapporti di causalità, a riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni da confrontare. Esperienze che mirano anche a favorire forme di cooperazione e di solidarietà, individuando la relazione tra i propri comportamenti, i comportamenti altrui, gli ambienti e i contesti di vita.



Un percorso continuo dunque che diviene snodo interdisciplinare nei curricoli per costruire cittadinanza attiva, senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità, che condurrà gli alunni a scegliere e agire in modo consapevole. Centrale e trasversale – mediante esperienze didattiche soprattutto laboratoriali finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità – sarà lo sviluppo della padronanza della lingua italiana e le lingue europee in un'ottica di internazionalizzazione, costituire il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: L.CLAS.MADDALONI SPER.LICEO EUROPEO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III Conoscere per comunicare**

MODULO ORIENTATIVO CLASSI III

DESCRIZIONE:

QUESTO MODULO DI ORIENTAMENTO PREVEDE UNA PRIMA ATTIVITA' DOVE AVVIENE UNA PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO E DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE. E' IMPORTANTE COINVOLGERE GLI STUDENTI IN MODO ATTIVO E FAR CAPIRE LORO L'IMPORTANZA DEL PROPRIO PROGETTO DI VITA CULTURALE E PROFESSIONALE.

LA SUCCESSIVA FASE DEL MODULO SI CONCENTRA SULL'AUTOCONOSCENZA DEGLI STUDENTI. CIO' PUO' ESSERE FATTO ATTRAVERSO UNA SERIE DI ATTIVITA' COME QUESTIONARI, ESERCIZI DI RIFLESSIONE PERSONALE, DISCUSSIONE IN GRUPPO, GIOCHI DI RUOLO, ECC. L'OBIETTIVO DI QUESTA FASE E' AIUTARE GLI STUDENTI A COMPRENDERE MEGLIO LE PROPRIE ABILITA', I PROPRI INTERESSI, VALORI E ASPETTATIVE.

LA FASE SUCCESSIVA E' DEDICATA AD UNO STUDIO INTERDISCIPLINARE INTEGRATO CON IL PERCORSO PCTO PER STIMOLARE LA CURIOSITA', LA CREATIVITA' E LA CONDIVISIONE DI CONOSCENZE E COMPETENZE. GLI STUDENTI SARANNO INCORAGGIATI AD ESPORARE DIVERSI PUNTI DI VISTA E A SVILUPPARE UN PENSIERO CRITICO ATTRAVERSO METODOLOGIE DI TINKERING, INQUIRY BASED LEARNING (IBL), DEBATE, COOPERATIVE LEARNING, LEZIONE FRONTALE.

LA FASE SUCCESSIVA DEL MODULO E' DEDICATA ALL'ESPLORAZIONE DI OPZIONI DISPONIBILI PER GLI STUDENTI ATTRAVERSO LA PRESENTAZIONE DI INFORMAZIONI SULLE



DIVERSE OPPORTUNITA'DI STUDIO E LAVORO,LA RICERCA ONLINE,LA PARTECIPAZIONE CON ESPERTI DI SETTORE,LA VISITA DI UNIVERSITA',DI AZIENDE,ECC..L'OBIETTIVO DI QUESTA FASE E'AIUTARE GLI STUDENTI A COMPRENDERE LE OPPORTUNITA'DISPONIBILI E FARE SCELTE INFORMATE.LA FASE SUCCESSIVA SI CONCENTRA SULLA PIANIFICAZIONE DEL PERCORSO DEGLI STUDENTICHE SI PUO'OTTENERE MEDIANTE UNA SERIE DI ATTIVITA',COME LA STESURA DI UN PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO,LA DEFINIZIONE DI OBIETTIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE,,LA DISCUSSIONE IN GRUPPO ECC....L'OBIETTIVO DI QUESTA FASE E'AIUTARE GLI STUDENTI A DEFINIRE IL LORO PERCORSO DI STUDIO E DI LAVORO E A PIANIFICARE GLI STEP DA SEGUIRE PER RAGGIUNGERE I PROPRI OBIETTIVI

MODULO ORIENTATIVO:30 H CLASSI III

Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggettivo coinvolgimento
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docente tutor



	Incontro plenario con tutte le classi terze			
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli e raggruppati
3	QUESTIONARIO DI ORIENTAMENTO	Tutoring	1	Docenti tutor singoli e raggruppati
4	Tutte le discipline ambito letterario e ambito scientifico (curvatura STEM)	Modulo di orientamento formativo integrato con il PCTO (Giornalismo)	18	CdC, docenti di discipline coinvolte
5	INCONTRI CON ESPERTI DI SETTORE	Incontri informativi	4	esperti
6	Attività di tutoraggio, scelta e elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali.	Tutoring	5	Docenti tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	3	27	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV. Cultura della legalità per una crescita responsabile**

MODULO ORIENTATIVO CLASSI IV

DESCRIZIONE:

QUESTO MODULO DI ORIENTAMENTO PREVEDE UNA PRIMA ATTIVITA' DOVE AVVIENE UNA PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO E DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE. È IMPORTANTE COINVOLGERE GLI STUDENTI IN MODO ATTIVO E FAR CAPIRE LORO L'IMPORTANZA DEL PROPRIO PROGETTO DI VITA CULTURALE E PROFESSIONALE.

LA SUCCESSIVA FASE DEL MODULO SI CONCENTRA SULL'AUTOCONOSCENZA DEGLI STUDENTI. CIÒ PUÒ ESSERE FATTO ATTRAVERSO UNA SERIE DI ATTIVITÀ COME QUESTIONARI, ESERCIZI DI RIFLESSIONE PERSONALE, DISCUSSIONE IN GRUPPO, GIOCHI DI RUOLO, ECC. L'OBIETTIVO DI QUESTA FASE È AIUTARE GLI STUDENTI A COMPRENDERE MEGLIO LE PROPRIE ABILITÀ, I PROPRI INTERESSI, VALORI E ASPETTATIVE.



LA FASE SUCCESSIVA E' DEDICATA AD UNO STUDIO INTERDISCIPLINARE INTEGRATO CON IL PERCORSO PCTO PER STIMOLARE LA CURIOSITA' LA CREATIVITA' E LA CONDIVISIONE DI CONOSCENZE E COMPETENZE. GLI STUDENTI SARANNO INCORAGGIATI AD ESPORARE DIVERSI PUNTI DI VISTA E A SVILUPPARE UN PENSIERO CRITICO ATTRAVERSO METODOLOGIE DI TINKERING, INQUIRY BASED LEARNING (IBL), DEBATE, COOPERATIVE LEARNING, LEZIONE FRONTALE.

LA FASE SUCCESSIVA DEL MODULO E' DEDICATA ALL'ESPLORAZIONE DI OPZIONI DISPONIBILI PER GLI STUDENTI ATTRAVERSO LA PRESENTAZIONE DI INFORMAZIONI SULLE DIVERSE OPPORTUNITA' DI STUDIO E LAVORO, LA RICERCA ONLINE, LA PARTECIPAZIONE CON ESPERTI DI SETTORE, LA VISITA DI UNIVERSITA', DI AZIENDE, ECC.. L'OBIETTIVO DI QUESTA FASE E' AIUTARE GLI STUDENTI A COMPRENDERE LE OPPORTUNITA' DISPONIBILI E FARE SCELTE INFORMATE. LA FASE SUCCESSIVA SI CONCENTRA SULLA PIANIFICAZIONE DEL PERCORSO DEGLI STUDENTICHE SI PUO' OTTENERE MEDIANTE UNA SERIE DI ATTIVITA', COME LA STESURA DI UN PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO, LA DEFINIZIONE DI OBIETTIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE,, LA DISCUSSIONE IN GRUPPO ECC... L'OBIETTIVO DI QUESTA FASE E' AIUTARE GLI STUDENTI A DEFINIRE IL LORO PERCORSO DI STUDIO E DI LAVORO E A PIANIFICARE GLI STEP DA SEGUIRE PER RAGGIUNGERE I PROPRI OBIETTIVI

MODULO ORIENTATIVO DI 30 ORE CLASSI IV

Attività curriculari			
N.	Titolo attività: CULTURA DELLA LEGALITA' PER UNA CRESCITA	Tipo	N. Soggetti coinvolti



RESPONSABILE		ore	
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) Incontro plenario con tutte le classi quarte	Incontro informativo	1 DS, docente orientato docente tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e all' compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	1 Docente tutor, singoli raggruppamenti
3	QUESTIONARIO DI ORIENTAMENTO	Tutoring	1 Docente tutor singoli raggruppamenti
4	Tutte le discipline ambito letterario e ambito scientifico (curvatura STEM)	Modulo di orientamento formativo	18 CdC, docenti delle discipline coinvolte
5	INCONTRI CON ESPERTI DI SETTORE	Incontri informativi	4 esperti
7	Partecipazione ad un open day delle Università	Incontri informativi	3 studente
8	Attività di tutoraggio, scelta e elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali.	Tutoring	2 Docente tutor



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	3	27	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V. Il valore della scelta verso il mondo del lavoro

MODULO ORIENTATIVO CLASSI V

DESCRIZIONE:

QUESTO MODULO DI ORIENTAMENTO PREVEDE UNA PRIMA ATTIVITA' DOVE AVVIENE UNA PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO E DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE. È IMPORTANTE COINVOLGERE GLI STUDENTI IN MODO ATTIVO E FAR



CAPIRE LORO L'IMPORTANZA DEL PROPRIO PROGETTO DI VITA CULTURALE E PROFESSIONALE.

LA SUCCESSIVA FASE DEL MODULO SI CONCENTRA SULL'AUTOCONOSCENZA DEGLI STUDENTI. CIO' PUO'ESSERE FATTO ATTRAVERSO UNA SERIE DI ATTIVITA'COME QUESTIONARI, ESERCIZI DI RIFLESSIONE PERSONALE, DISCUSSIONE IN GRUPPO,GIOCHI DI RUOLO,ECC..L'OBIETTIVO DI QUESTA FASE E' AIUTARE GLI STUDENTI A COMPRENDERE MEGLIO LE PROPRIE ABILITA',I PROPRI INTERESSI,VALORI E ASPETTATIVE.

LA FASE SUCCESSIVA E'DEDICATA AD UNO STUDIO INTERDISCIPLINARE INTEGRATO CON IL PERCORSO PCTO PER STIMOLARE LA CURIOSITA'LA CREATIVITA'E LA CONDIVISIONE DI CONOSCENZE E COMPETENZE.GLI STUDENTI SARANNO INCORAGGIATI AD ESPLORARE DIVERSI PUNTI DI VISTA E A SVILUPPARE UN PENSIERO CRITICO ATTRAVERSO METODOLOGIE DI TINKERING, INQUIRY BASED LEARNING(IBL), DEBATE,COOPERATIVE LEARNING,LEZIONE FRONTALE.

LA FASE SUCCESSIVA DEL MODULO E'DEDICATA ALL'ESPLORAZIONE DI OPZIONI DISPONIBILI PER GLI STUDENTI ATTRAVERSO LA PRESENTAZIONE DI INFORMAZIONI SULLE DIVERSE OPPORTUNITA'DI STUDIO E LAVORO,LA RICERCA ONLINE,LA PARTECIPAZIONE CON ESPERTI DI SETTORE,LA VISITA DI UNIVERSITA',DI AZIENDE,ECC..L'OBIETTIVO DI QUESTA FASE E'AIUTARE GLI STUDENTI A COMPRENDERE LE OPPORTUNITA'DISPONIBILI E FARE SCELTE INFORMATE.LA FASE SUCCESSIVA SI CONCENTRA SULLA PIANIFICAZIONE DEL PERCORSO DEGLI STUDENTICHE SI PUO'OTTENERE MEDIANTE UNA SERIE DI ATTIVITA',COME LA STESURA DI UN PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO,LA DEFINIZIONE DI OBIETTIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE,,LA DISCUSSIONE IN GRUPPO ECC....L'OBIETTIVO DI QUESTA FASE E'AIUTARE GLI STUDENTI A DEFINIRE IL LORO PERCORSO DI STUDIO E DI LAVORO E A PIANIFICARE GLI STEP DA SEGUIRE PER RAGGIUNGERE I PROPRI OBIETTIVI

MODULO ORIENTATIVO DI 30 ORE CLASSI V

N.Titoloattività:Il Valore della scelta verso il mondo del lavoro



1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata)
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7^C)
3	Partecipazione a più giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Accademia e pen Days)
4	Tutte le discipline ambito letterario e ambito scientifico (curvatura STEM)
5	Attività di tutoraggio, scelta e elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-gruppi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	2	28	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROFESSIONI MEDICO-SCIENTIFICHE

Il progetto di PCTO riguardante le professioni mediche si svolge in parte in sede, attraverso la collaborazione di esperti universitari o afferenti al Consiglio Nazionale di Ricerca, ed in parte tramite seminari da tenersi in ambiente laboratoriale e di ricerca presso tali enti ospitanti. Attraverso il confronto con tecnologie e tecniche innovative, strumentazioni specialistiche e l'illustrazione dei tutor esterni, i ragazzi avranno la possibilità di approfondire in maniera operativa le nozioni apprese durante le lezioni di discipline scientifiche quali la fisica e la chimica, e di verificare in prima persona l'applicabilità di queste discipline all'ambito clinico e diagnostico; le competenze per il profilo in uscita del percorso medico-scientifico comprendono le abilità logico matematiche, il problem solving e il mondo digitale, andando a comporre la figura professionale del tecnico di laboratorio o preparando in modo più puntuale ed efficace ad affrontare percorsi universitari in Medicina o Biotecnologie.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante e seminari presso il Convitto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I format sono pubblicati sul sito della scuola.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione si espliciterà attraverso attività laboratoriale.

● Area Scientifica



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- • Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Attività laboratoriali

● **Diritto Costituzionale e Processi giudiziari: Dalla Costituzione alla Pratica Forense**

Approfondimenti sugli aspetti giuridici della Costituzione nella pratica forense.



Classi coinvolte : 4 A- 4B- 4 C- 5A

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione da sottoporre agli alunni partecipanti, a cura del docente Tutor interno

● REPUBBLICA @SCUOLA

La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia è un progetto completamente digitale che accompagna studentesse e studenti alla scoperta del giornalismo .

Si svolge in 8 moduli e certifica 40 ore di attività .

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi della Campania

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I format sono pubblicati sul sito della scuola.

● Percorso Linguistico: "Come scrivere un CV e comunicare in pubblico"

Acquisizione di abilità pratiche nella compilazione di un CV in lingua.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università "J. Cabot University"



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione di questionari stilati dal docente Tutor interno



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Potenziamento per curvatura biomedica del liceo classico a.s. 2022-2025**

La curvatura biomedica prevede l'introduzione di ore aggiuntive in Scienze Naturali (Biologia e Chimica) a partire dal secondo anno del primo Biennio con lezioni seminariali e laboratoriali. Nel secondo biennio e nel monoennio il percorso farà riferimento al quadro orario nazionale con l'introduzione di moduli di Biologia e di Chimica aggiuntivi: 3°-4°-5° anno circa 50 h di lezioni scienze + esperti esterni + visite strutture esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Per la Primaria si registra un solo caso di non ammissione. Nessun caso per la SSI.;



per la SSII un parametro lievemente inferiore. Per i giudizi sospesi : LC inferiore , LCE in linea con le medie di riferimento. Esiti esame: SSI e SSII superiori rispetto alla media. Dati dispersione nessuno.

Traguardo

Valutazione dei risultati raggiunti al termine del percorso di studi della Primaria, SSI,SSII appare decisamente positiva

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola, in riferimento ai dati registrati, attua strategie adeguate, finalizzate al miglioramento dei risultati sia in Italiano che in L2 A tale scopo sono attivi progetti per certificazioni linguistiche Cambridge a vari livelli in L2. Per L1 si attuano strategie curriculari per il recupero delle competenze di base.

Traguardo

Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano e matematica delle classi seconde della Scuola Primaria risultano superiori alle medie di riferimento. Gli esiti generali degli studenti nella prova di matematica delle classi quinte della Scuola Primaria risultano maggiori rispetto alle medie di riferimento. Gli esiti nelle prove di

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita in un'ottica longitudinale legata al corso degli studi.

Traguardo

Nelle classi V Primaria si registra nella prova di Italiano il 52%, in Inglese 160%, risultati ambedue inferiori alle medie di riferimento; Matematica 60% risultato



superiore alla media. SSII in entrata, sia in Italiano che in Matematica registrano un incremento di performances rispetto alle prove sostenute nel 20/21.

Risultati attesi

Il percorso offre l'ampliamento di conoscenze scientifiche al fine di migliorare le competenze in tale ambito e di acquisire una mentalità più rigorosa per facilitare le scelte post-diploma e universitarie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze

● ATTIVITA' DEL CONVITTO

LE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI SONO RIVOLTE AGLI UTENTI DEL CONVITTO E OFFRONO LORO PERCORSI SPORTIVI E LABORATORI DI CREATIVITA'.

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto Palestra

Approfondimento

OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE

LICEO:

Studio assistito; corsi di recupero; Convittidi,; laboratorio di teatro, poesia e musica; certificazioni linguistiche (Inglese, spagnolo, cinese) con stage all'estero; seminari di approfondimento culturale e incontri con autori; visite d'istruzione e visite guidate; cineforum; Progettazione europea connessa al Piano di Miglioramento; Alternanza Scuola -lavoro transnazionale; progetto debate; project management e orientamento; attività di potenziamento delle eccellenze.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO:

Progettazione europea connessa al Piano di Miglioramento; Attività di valorizzazione delle attitudini: orchestra, coro, pittura e ceramica; certificazioni linguistiche (spagnolo e inglese) con stage all'estero; attività sportive: calcio, pallavolo, piscina; scacchi; tennis-tavolo; visite guidate e viaggi d'istruzione

SCUOLA PRIMARIA:

Attività di valorizzazione delle attitudini: coro, pittura, decoupage, ceramica; progetti di lettura con coinvolgimento della componente genitoriale; progettazione europea connessa al Piano di Miglioramento; visite guidate; attività sportive: ginnastica, piscina, psicomotricità. Sport di classe.



ATTIVITA' DEL CONVITTO

LE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI SONO RIVOLTE AGLI UTENTI DEL CONVITTO E OFFRONO LORO PERCORSI SPORTIVI E LABORATORI DI CREATIVITA'.

EXTRACURRICULARI POMERIDIANI (EDUCATORI) 17:15-19:15			
TITOLO	CLASSI COINVOLTE	GIORNO	DOCENTI
Creattività	Tutte le classi	Martedì	Cecere - Tuccillo
Pittura e manipolazione	Tutte le classi	I, II, III - Giovedì IV, V - Martedì	Cardone - D'Onofrio
Calcio	IV e V	Martedì e Giovedì	Cerqua - De Rosa
Informatica primaria	IV e V	Martedì e Giovedì	Pagliaro
Psicomotricità	I, II e III	Giovedì	Cecere - Tartaglione
Musica + CantaConvitto	Tutte le classi	Lunedì	Carbone - Marra

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA		
TITOLO	CLASSI	DOCENTI
Certificazione di inglese Cambridge "Starter"	IV	Prof.sse Bruno- Cacciapuoti
Avviamento allo studio del francese	IV e V	Prof.ssa Alberico
Progetto Lettura	Tutte	Docenti del rientro pomeridiano
Progetto curricolare madrelingua primaria	II, III, IV, V	
Progetto Minibasket gratuito in orario	Tutte	A.S.D. Pallacanestro Virtus Maddaloni



Suonando s'impara	V	Prof.ssa Papa
Coro d'Istituto	Tutte	Prof. Pascarella, Papa e Schioppa (SSI) Prof.sse Pisani e Correrà (Sc. Pr.)
Zumba con noi	IV e V	Prof.sse Papa e Merenda

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

TITOLO	CLASSI	DOCENTI
Coro d'Istituto	Tutte	Prof. Pascarella, Papa e Schioppa (SSI) Prof.sse Pisani e Correrà (Sc. Pr.)
Progetto Banda Musicale	Tutte	Prof. Pascarella
Certificazione Lingua spagnola DELE A1(classi II)	II	Prof.ssa Bruno
Certificazione lingua inglese Cambridge Flyers	III	Prof.ssa Cacciapuoti
Zumba con noi	I	Prof.sse Papa e Merenda
Majorettes che passione	Tutte	Prof.ssa Merenda
"Lettura e scrittura creativa"	Tutte	prof.sse Zaza-Garbo

PROGETTI LICEO

TITOLO	CLASSI	DOCENTI
Aviamento allo studio del latino e del greco	Terze medie + esterni	Prof.sse Russo - Di Matteo
Comunicare Europa (integrato dalla visita a Bruxelles /	III e IV	Prof.ssa Di Nuzzo



Strasburgo)		
Valorizzazione delle eccellenze nelle materie classiche	Tutte	Prof.ssa di Matteo
Certificazione della lingua cinese (terzo livello)	13 alunni della Vb	Prof.ssa Esposito
Certificazione della lingua cinese (primo livello)	6 alunni della II	Prof.ssa Esposito
Corso di avviamento alla lingua cinese per principianti assoluti		Prof.ssa Esposito
Progetto Teatro antico (che si conclude con viaggio a Siracusa nel mese di Maggio)	IV	Docenti di greco delle classi
Progetto Notte del liceo classico	Tutte	Tutti i docenti
Progetto Certificazione Dele A2/B1	Tutte	Prof.ssa Tellez
Progetto Lettura	Tutte	Prof.ssa Carfora A.

Progetti di Potenziamento	
"Dire, fare, pensare...essere cittadini" (S.S.1° gr.)	(Prof.ssa Merenda)
Laboratorio di traduzione per seconda prova esame di Stato	(Prof.ssa Borriello)
Laboratorio di fisica	(Prof. Natale)
Lo Stato Italiano e la sua struttura istituzionale. Il Mercato e i mercati	(Prof. Maglione)
Progetto Curricolo Verticale	(Prof.sse Antignani - Borriello)
Progetto di Arte	(Prof. Prencipe, Lombardi e Vastano)

● STEM : PROGETTO DI POTENZIAMENTO PER CURVATURA MATEMATICA A.S. 2022-2025 2020/2021

La curvatura matematica basata su attività laboratoriali volte all'acquisizione dei fondamenti del metodo scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il percorso offre l'ampliamento di conoscenze scientifiche al fine di migliorare le competenze in tale ambito e di acquisire una mentalità più rigorosa per facilitare le scelte post-diploma e universitarie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● SPANGLISH

La curvatura per le certificazioni linguistiche per Inglese-Spagnolo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso offre l'ampliamento di conoscenze linguistiche in un'ottica globale al fine di migliorare le competenze in tale ambito e di acquisire una mentalità più rigorosa per facilitare le scelte post-diploma e universitarie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

● POTENZIAMENTO PER CURVATURA CONSEGUIMENTO



DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE LICEO CLASSICO A1-A2-B1-B2-C1-C2

La curvatura per le certificazioni linguistiche per Inglese-Spagnolo

Risultati attesi

Il percorso offre l'ampliamento di conoscenze scientifiche al fine di migliorare le competenze in tale ambito e di acquisire una mentalità più rigorosa per facilitare le scelte post-diploma e universitarie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Magna

● CICERONE

potenziamento delle competenze giuridico economiche, espressive e dialettiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il percorso offre l'ampliamento di conoscenze giuridiche-economiche al fine di migliorare le competenze in tale ambito e di acquisire una mentalità più rigorosa per facilitare le scelte post-diploma e universitarie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● POTENZIAMENTO PER CURVATURA GIURIDICO-ECONOMICA



Approfondimento d'intesa con le università delle discipline di ambito giuridico-economico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Per la Primaria si registra un solo caso di non ammissione. Nessun caso per la SSI.; per la SSII un parametro lievemente inferiore. Per i giudizi sospesi : LC inferiore , LCE in linea con le medie di riferimento. Esiti esame: SSI e SSII superiori rispetto alla media. Dati dispersione nessuno.

Traguardo

Valutazione dei risultati raggiunti al termine del percorso di studi della Primaria, SSI,SSII appare decisamente positiva



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola, in riferimento ai dati registrati, attua strategie adeguate, finalizzate al miglioramento dei risultati sia in Italiano che in L2. A tale scopo sono attivi progetti per certificazioni linguistiche Cambridge a vari livelli in L2. Per L1 si attuano strategie curriculari per il recupero delle competenze di base.

Traguardo

Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano e matematica delle classi seconde della Scuola Primaria risultano superiori alle medie di riferimento. Gli esiti generali degli studenti nella prova di matematica delle classi quinte della Scuola Primaria risultano maggiori rispetto alle medie di riferimento. Gli esiti nelle prove di

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita in un'ottica longitudinale legata al corso degli studi.



Traguardo

Nelle classi V Primaria si registra nella prova di Italiano il 52%, in Inglese 160%, risultati ambedue inferiori alle medie di riferimento; Matematica 60% risultato superiore alla media. SSII in entrata, sia in Italiano che in Matematica registrano un incremento di performances rispetto alle prove sostenute nel 20/21.

Risultati attesi

Il percorso offre l'ampliamento di conoscenze scientifiche al fine di migliorare le competenze in tale ambito e di acquisire una mentalità più rigorosa per facilitare le scelte post-diploma e universitarie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio Edugreen innovativo
	Giardino Green
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● offerta formativa extracurricolare

OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE: SCUOLA PRIMARIA: Attività di valorizzazione delle



attitudini: coro, pittura, decoupage, ceramica; progetti di lettura con coinvolgimento della componente genitoriale; progettazione europea connessa al Piano di Miglioramento; visite guidate; attività sportive: ginnastica, piscina ,psicomotricità. Sport di classe. Progetto " Joy of moving" SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO: Progettazione europea connessa al Piano di Miglioramento; Attività di valorizzazione delle attitudini: orchestra, coro, pittura e ceramica; certificazioni linguistiche (spagnolo e inglese) con stage all'estero; attività sportive: calcio, pallavolo, piscina; scacchi; tennis-tavolo; visite guidate e viaggi d'istruzione SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO : LICEO CLASSICO E LICEO CLASSICO EUROPEO Studio assistito; corsi di recupero; Convittidi,; laboratorio di teatro, poesia e musica; certificazioni linguistiche (Inglese, spagnolo, cinese) con stage all'estero; seminari di approfondimento culturale e incontri con autori; visite d'istruzione e visite guidate; cineforum; Progettazione europea connessa al Piano di Miglioramento; Alternanza Scuola -lavoro transnazionale; progetto debate; projectmanagement e orientamento; attività di potenziamento delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Per la Primaria si registra un solo caso di non ammissione. Nessun caso per la SSI.; per la SSII un parametro lievemente inferiore. Per i giudizi sospesi : LC inferiore , LCE in linea con le medie di riferimento. Esiti esame: SSI e SSII superiori rispetto alla media. Dati dispersione nessuno.

Traguardo

Valutazione dei risultati raggiunti al termine del percorso di studi della Primaria, SSI,SSII appare decisamente positiva

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

La scuola, in riferimento ai dati registrati, attua strategie adeguate, finalizzate al miglioramento dei risultati sia in Italiano che in L2 A tale scopo sono attivi progetti per certificazioni linguistiche Cambridge a vari livelli in L2. Per L1 si attuano strategie curriculari per il recupero delle competenze di base.

Traguardo

Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano e matematica delle classi seconde della Scuola Primaria risultano superiori alle medie di riferimento. Gli esiti generali degli studenti nella prova di matematica delle classi quinte della Scuola Primaria risultano maggiori rispetto alle medie di riferimento. Gli esiti nelle prove di

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e



imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita in un'ottica longitudinale legata al corso degli studi.

Traguardo

Nelle classi V Primaria si registra nella prova di Italiano il 52%, in Inglese 160%, risultati ambedue inferiori alle medie di riferimento; Matematica 60% risultato superiore alla media. SSII in entrata, sia in Italiano che in Matematica registrano un incremento di performances rispetto alle prove sostenute nel 20/21.

Risultati attesi

Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti mediante esperienze di gioco motorio ludico. • Aumentare le capacità comunicative attraverso l'uso del corpo. Favorire l'inclusività e la collaborazione attraverso attività motoria • Acquisire una maggior autonomia, sicurezza e controllo motori consolidando gli schemi motori di base • Sperimentare diverse tecniche di attività ludico motoria e interiorizzare le regole • Rafforzare l'autostima

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Riguardo il Programma Operativo Nazionale l'istituto rispetto alle priorità strategiche del settore scolastico ,ha applicato ,realizzato e concluso i seguenti progetti.

Scuola PRIMARIA

Progetto " Joy of moving" trasversale a tutte le discipline

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

[10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1030 - Imparo giocando](#) - 2017

2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale



(ex CEMM12300N)

[10.1.6A-FSEPON-CA-2018-260 - La migliore scelta](#) - 2017

2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento

(ex CEMM12300N)

[10.2.5A-FSEPON-CA-2018-845 - Alimentiamoci di cittadinanza globale](#) - 2017

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale

(ex CEMM12300N)

[10.1.1A-FSEPON-CA-2017-256 - "I do and I understand"](#) - 2016

10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio

(ex CEMM12300N)

SECONDARIA DI SECONDO GRADO

[10.2.5.B-FSEPON-CA-2017-10 - WORKING ABROAD](#) - 2017

3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro(PCTO)

(ex CEPC10000A)

[10.2.2A-FSEPON-CA-2020-325 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base](#) - 2020

19146 del 06/07/2020 - FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado

[10](#)

● Attività del Convitto

LE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI SONO RIVOLTE AI SEMICONVITTORI E NON SEMICONVITTORI E



OFFRONOLORO PERCORSI SPORTIVI E LABORATORI DI CREATIVITA'. 18.00-19.00 ATTIVITA' AGGIUNTIVE EXTRACURRICULARI Musica:orchestra e coro, avvio ad uno strumento musicale Arte:-Lab. dell'arte e della ceramica -Attività manipolative Sport: - calcetto - basket - tennis da tavolo- Majorettes Gruppo sportivo Certificazioni linguistiche: Cambridge (inglese) - Dele (spagnolo) - Adesione delle scuole annesse al Convitto all'iniziativa nazionale " lo leggo perché" Progetto didattico nazionale Casio " Il mondo dà i numeri" curriculare rivolto alle classi III SSI Partecipazione del Liceo alla X Edizione del Premio Filosofico " G. Vico"

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento



Progetti di Potenziamento ed extracurricolari SCUOLA PRIMARIA	
LINGUA INGLESE " PLAYING,LEARNING AND...." POTENZIAMENTO	CLASSI 1^ SEZ A-B-C
PIANO DI MIGLIORAMENTO (Potenziamento)	SCUOLA PRIMARIA CLASSI 1^- 1B-1C CLASSI II A- II B
" SUONANDO SI IMPARA" EXTRACURRICOLARE	Classi V
" CORO D'ISTITUTO" EXTRACURRICOLARE	CLASSI III- V
" ARTECONVITTO" LABORATORIO DELL'ARTE E DELLA CERAMICA"	CLASSI V

PROGETTI potenziamento ed extracurricolari SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	
"Coro D'Istituto"	Classi I-II-III



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

" Banda Musicale"	Classi I-II-III
" Majorettes, che passione"	Classi I-II-III
" Lo sport a scuola" Giochi sportivi" giochi sportivi studenteschi	Classi I II E III
Spagnolo" dele vida a tu lengua"	Classi II
Corso di lingua inglese per il conseguimento della certificazione Cambridge " Flyers"	Classi III
Corso di lingua inglese per il conseguimento della certificazione Cambridge " Movers"	Classi II
" Arteconvitto" Laboratorio dell'arte e della ceramica	Classi II

PROGETTI extracurricolari e potenziamento SCUOLA SECONDARIA II GRADO



CERTIFICAZIONE "TRINITY"GESE (LEVEL A2-B1-B2)	Classi I, II, III, Liceo Classico e Liceo Classico Europeo
Progetto certificazioni Cambridge(Key English test, preliminary English test First Certificate in English.	Classi I, II, III, Liceo Classico e Liceo Classico Europeo
Progetto di recupero della Lingua Greca(Potenziamento)	. Biennio Liceo
Progetto di valorizzazione delle eccellenze della Lingua Latina(Potenziamento)	. Triennio Liceo
Educazione Civica Programmazione Didattica (Potenziamento)	classi IV e V liceo classico
Potenziamento delle Lingue classiche per li Certamena degli Esami di Stato	Triennio del liceo
"Per la corretta alimentazione" (potenziamento)	classi III Liceo
Preparazione >Test Ammissione per Medicina e Odontoiatria e Professioni Sanitarie(potenziamento)	.classi IV e V -Liceo
Arte Progetto didattico n° 1 " Arte in presenza didattica a supporto ed integrazione di altre	



discipline" (potenziamento")	rivolto a tutte le classi del liceo
Arte Progetto didattico n° 2 " Orientamento in arte continuità didattica verticale" (potenziamento")	ultime due classi del liceo IV e V
Arte Progetto didattico n° 3 "Una biblioteca da allestire"laboratorio nell'ambito del PCTO (potenziamento")	classi triennio del liceo
Notte dei Licei	tutte le classi del liceo
Progetto Interdipartimentale " Novecento" Così vicino, così lontano	classi V del liceo

● TEREZIO

Progetto di curvatura per il potenziamento delle competenze teatrali e artistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi i saperi assumendo gli aspetti fondamentali del nostro patrimonio culturale nazionale e locale. Tutto ciò accompagnato da una l'attività laboratoriale per promuovere "il sapere attraverso il fare "con l'utilizzo anche degli strumenti digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Concorso PORTA IL SOLE IN PROVINCIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO Terra dei Fuochi è un'espressione degli anni 2000 per indicare una vasta area situata nell'Italia meridionale, che si estende in Campania, a cavallo tra la provincia di Napoli e quella di Caserta, in relazione all'interramento di rifiuti tossici e rifiuti speciali, e all'innescò di numerosi roghi di rifiuti, tutte circostanze con un potenziale impatto sulla salute della popolazione locale. Essa apparve per la prima volta nel 2003, quando fu usata nel Rapporto Ecomafie di quell'anno curato da Legambiente. In seguito, è stata utilizzata da Roberto Saviano nel libro Gomorra, come titolo dell'undicesimo e ultimo capitolo. Le immagini di rifiuti incendiati, disseminati, o abbandonati in discariche abusive nella Terra dei Fuochi, anche in prossimità di zone abitate, sono state associate alla percezione di un maggior rischio per la salute per le persone che abitano nell'area, con particolare riferimento ai tumori. E a completare il quadro desolante di recente sono arrivati i dati OCSE sul livello culturale dei nostri giovani. Meno male che l'Europa doveva diventare l'economia della conoscenza, il faro del sapere globale, come da trattato di Lisbona del 2007! I quindicenni del Sud leggono peggio di quelli del Nord: lo dice il rapporto internazionale Pisa, cioè il Programma for International Student Assessment, che ha presentato l'indagine periodica condotta a livello internazionale per valutare le competenze in lettura, matematica e scienze degli studenti quindicenni. Alla prova, posta a base della valutazione hanno preso parte gli studenti di 79 Stati, di cui 11.785 gli studenti italiani, appartenenti a 550 scuole dislocate su tutto il territorio nazionale, che si sono cimentati nelle risposte. L'esito, per il nostro Paese, è stato davvero sconcertante. I dati del rapporto: Gli studenti italiani di 15 anni oggi hanno competenze scientifiche e di lettura inferiori a quelle che avevano dieci anni fa i loro coetanei. In particolare, i nostri studenti hanno riportato: - in scienze un punteggio inferiore di ben 21 punti rispetto ai coetanei dei Paesi Ocse e di 13 punti rispetto alla precedente rilevazione. Uno studente su 4, in Italia, non raggiunge il livello base di competenze scientifiche mentre la media dei Paesi Ocse è di 1 su 5. - nella lettura 476 punti



contro la media Ocse di 487: la valutazione posiziona il nostro Paese al 25esimo posto tra i 36 Paesi Ocse. - in matematica 487 punti (nel 2015 erano 490) a fronte di una media Ocse di 489. Secondo il rapporto, uno studente su 4 non raggiunge il livello base di competenze in matematica, con una percentuale che supera il 30% nel Sud Italia. In tutti gli ambiti, la prestazione è stata inferiore a quella di Paesi come Belgio, Francia, Germania, Olanda, Polonia, Slovenia, Svezia e Regno Unito. Importanti, inoltre, i divari territoriali: gli studenti del Nord ottengono in lettura risultati migliori di quelli del Sud che presentano maggiori difficoltà. Importanti anche le differenze tra le tipologie di scuole: gli studenti dei licei ottengono i risultati migliori, seguiti da quelli degli istituti tecnici e, infine, da quelli degli istituti professionali. La Provincia di Caserta si trova proprio nel fulcro della Terra dei fuochi, un territorio dove il disastro ecologico, la devianza e l'ignoranza della popolazione ha raggiunto l'acme e a farne le spese ovviamente sono i giovani che qui sono nati e/o che qui si trovano a vivere. Purtroppo, in questo contesto economico-socio-culturale già emergenziale nel febbraio 2020 si è innestata la pandemia da SARS-COV-19 che in tutto il mondo ha portato una profonda crisi sanitaria, innanzitutto, ma anche economica e sociale. In quei contesti familiari già borderline, dove la frequenza a scuola rappresentava l'unica occasione di riscatto sociale e di educazione alla legalità, la sopravvenuta chiusura delle scuole durante il lock-down e, successivamente, con le altre misure Pignatro Patrimonio Srl Comune di Pignataro Maggiore di prevenzione del contagio adottate dal Governo nazionale e regionale, sostituendo le attività scolastiche in presenza con la didattica a distanza (DAD) ha sicuramente agito negativamente costringendo quei giovani a vivere 24 ore su 24 proprio nei loro contesti familiari altamente "tossici".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

PREMESSA La Provincia di Caserta, in partenariato con il Convitto Nazionale "G. Bruno" di Maddaloni, l'IT "G.C. Falco" di Capua, la Pignataro Patrimonio Srl e l'Associazione di volontariato "Solidarietà Cervinese", unitamente ai Comuni di Arienzo e Pignataro Maggiore, è risultata vincitrice dell'Avviso ristretto "Azione ProvincEgiovani 2020" promosso dall'Unione Province Italiane (UPI) e dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto Greenway ha come obiettivo innescare azioni multidisciplinari nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio finalizzate, da un lato, alla promozione del vivere civile, della cultura della legalità e della tutela del territorio e, dall'altro, a stimolare azioni per migliorare nei giovani la capacità di prosa, cioè di scrivere correttamente, e di saper leggere criticamente un testo. Il tutto nel pieno rispetto della vigente normativa nazionale e regionale anti-COVID ed utilizzando, quanto più possibile, luoghi di incontro "virtuali". Fulcro del progetto è il tema del riciclo e della gestione dei rifiuti come soluzione ai problemi ambientali che attanagliano il nostro territorio. Pertanto, nell'ambito del progetto GREENWAY sono avviate azioni per: a) Coinvolgere gli studenti nel ciclo di seminari informativi online b) Coinvolgere gli studenti nella manifestazione provinciale su piattaforma online di maggio 2022 c) Realizzare una campagna di sensibilizzazione provinciale sul ciclo dei rifiuti e sulle energie rinnovabili d) Realizzare un concorso provinciale per la redazione di temi sui cambiamenti climatici e le energie rinnovabili e) Realizzare un concorso provinciale per la migliore "storia" o video sul ciclo dei rifiuti Particolare attenzione è data anche alla linea di attività trasversale "I giovani e le nuove tecnologie". Il progetto "GREENWAY", infatti, cercherà di educare i giovani ad un uso consapevole dei social network grazie alla Media Education, un'attività di tipo didattico ed educativo finalizzata a sviluppare negli studenti la capacità di: comprendere i diversi media e le varie tipologie di messaggi; utilizzarli correttamente, saper interpretare in maniera critica il



messaggio; essere in grado di generare un messaggio e quindi usare in maniera propositiva i media. Tra aprile e maggio 2021 è stata pubblicata la manifestazione di interesse rivolta alle scuole medie superiori della provincia per individuare gli istituti che seguiranno il ciclo di seminari formativi e parteciperanno al concorso scolastico oltre a quelli già partner di progetto. Hanno manifestato la propria adesione il Liceo "A. Manzoni" e l'Istituto "Buonarroti" di Caserta. Tali Istituti, quindi, insieme alle scuole già partner di progetto il Convitto Nazionale "G. Bruno" di Maddaloni, l'IT "G.C. Falco" di Pignatro Patrimonio Srl Comune di Pignataro Maggiore Capua, e gli Istituti di scuola media inferiore ed elementare dei Comuni di Arienzo e Pignataro Maggiore, potranno partecipare tramite i propri studenti al presente bando di concorso. Con determinazione n.03 del 09/02/2022, R.G. n.276 del 22/02/2022, è stato approvato il presente bando

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi Provincia di Caserta

● Progetto Plastic Free

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Valutazione dell'esperienza, al termine di ciascuna attività (commenti personali ed impressioni)

b) Valutazione dei risultati raggiunti ed autovalutazione da parte dei docenti



c) Produzione di lavoro multimediale

Riproducibilità

d) Pubblicazione online del materiale organizzativo e operativo delle attività effettuate

e) Schede di analisi dei problemi affrontati e dei risultati raggiunti

f) Analisi dei punti di forza e di debolezza

g) Proposte di miglioramento

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

"PLASTIC FREE"

(CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL NOSTRO TERRITORIO E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE)

1. OBIETTIVI GENERALI

- Suscitare interesse per l'ambiente e per i problemi connessi al rapporto uomo-ambiente
- Promuovere:- la cultura del territorio di appartenenza
- modelli comportamentali ecosostenibili
- forme salutari di mobilità nel proprio territorio
- la collaborazione dei genitori all'azione educativa
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia decisionale
- Favorire l'azione interdisciplinare

2. OBIETTIVI SPECIFICI

- Rafforzare l'attitudine all'osservazione e alla lettura di segni dell'ambiente
- Integrare e contestualizzare conoscenze specifiche
- Acquisire metodologie di analisi, di ricerca scientifica e le abilità operative necessarie, per individuare e identificare caratterizzanti, vincoli e risorse



- Rafforzare la capacità di ricercare e selezionare informazioni
- Rafforzare l'attitudine a porre problemi e formulare ipotesi
- Acquisire nuove conoscenze sulle caratteristiche ambientali del proprio territorio
- Rafforzare la capacità di proporre/progettare comportamenti/interventi per migliorare la qualità dell'ambiente nel proprio territorio

Ambientali concreti

- Conoscere le risorse naturali del proprio territorio attraverso uscite ambientali sul territorio (solo secondaria primo grado)
- Educare alla raccolta differenziata di carta, lattine, plastica a scuola
- Educare al recupero e riutilizzo dei materiali attraverso l'attivazione di laboratori di riciclaggio, di recupero ad arte
- Educare alla riduzione dei rifiuti (sostituzione delle bottiglie di acqua in plastica con brocche o borracce di vetro riempite con acqua del rubinetto depurata o naturalizzata all' mensa scolastica)

3. CONTENUTI

• Conoscenza delle risorse esistenti sul territorio (aree protette, strutture), possibilità di fruizione



Conoscenza al livello locale degli argomenti studiati (percorsi storici, geografici, scientifici, artistici integrati)

- Applicazione di contenuti e strumenti disciplinari a situazioni concrete. Analisi dei problemi relativi:

- alle scelte sostenibili nell'ottica del rapporto tra salute e ambiente,

-

ipotesi di soluzioni con valutazione delle rispettive conseguenze nell'impatto ambientale e sulla vita delle persone

- Conoscenza del tema dei rifiuti/energia

-

modalità di raccolta differenziata e metodologie di trattamento dei rifiuti presenti sul territorio)

-

Analisi delle problematiche ambientali territoriali ad esse correlate (sistemi di raccolta e smaltimento, inquinamento)

- Proposte operative per la raccolta differenziata, la riduzione dei rifiuti, il risparmio energetico

- Progettazione di attività laboratoriali di riutilizzo e riciclaggio delle materie seconde

-

Coinvolgimento dei genitori, interazione con gli enti e le associazioni locali, le autorità competenti (coinvolgimento degli alunni dell'Istituto in relazione all'età)

4. SCELTE METODOLOGICHE

a)

Progettazione condivisa/partecipata a team di progetto, docenti e consigli di classe/team, gruppi di lavoro

b) Fase preparatoria nella quale ai partecipanti sono illustrati gli obiettivi del lavoro da svolgere e sono fornite loro le informazioni necessarie per l'attività (Sensibilizzazione). Ciò avviene



per mezzo di interventi di insegnante/esperte che forniscono materiali esplicativi relativi all'attività.

c) Nell'ambito delle uscite e dei soggiorni i partecipanti si troveranno nella condizione di poter effettuare direttamente esperienze che, di fatto, non possono essere realizzate in altro luogo (faccio quindi imparo)

d)

Insegnanti, esperte e partecipanti condividono le esperienze in ogni fase delle lezioni (fare, progettare). Instaurano un'influenza positivamente il modo di affrontare le diverse attività (coinvolgimento)

e)

Attività di studio della realtà attraverso esperienze di esplorazione, osservazione diretta, indagini

f)

Riorganizzazione delle esperienze utilizzando le conoscenze acquisite, il linguaggio specifico, strumenti di ricerca

g) Analisi e riflessione sui diversi aspetti della realtà emersi dalle indagini

h) Elaborazione di ipotesi di trasformazione della realtà, promozione di elementi atti a favorirla

Materie ed aree disciplinari ed educative interessate

Scuola primaria: tutti gli ambiti disciplinari

Scuola secondaria di primo grado: tutti gli ambiti disciplinari

Strumenti/metodologie per garantire l'integrazione net



- Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni.
- Progettazione partecipata delle lezioni/interventi: docenti del consiglio di classe/team, collaborazione con associazioni, enti locali
- Metodologie condivise: ricerca-azione, apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, problem solving

PTOF curricolo scolastico

- Asse culturale del PTOF in sinergia con gli altri progetti della scuola, integrato con le attività didattiche curriculari della scuola
- Occasioni strutturali per consentire l'unità tra l'apprendimento del "fare" e quello della teoria
- Organizzazione dei curricoli disciplinari in modo da utilizzare le potenzialità fornite dal progetto

5. R UOLIE COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

Programmazione di percorsi storico-scientifico-ambientali sul territorio concordate con i referenti dell'associazione Plastic Free in base alle esigenze didattiche rilevate dai docenti e dagli singoli consigli di classe.

Definizione di percorsi didattici per le classi, in base ai bisogni emersi e in relazione all'età, per la conoscenza di tematiche relative ai rifiuti, all'acqua, all'energia - in accordo con PLASTIC FREE ONLUS



Richiesta di materiali/opuscoli informativi per la raccolta differenziata, divisa ai luoghi della nostra provincia maggiormente colpiti dall'inquinamento da plastica

Eventuale collaborazione stabile con altre associazioni ambientaliste per il coordinamento di iniziative e progetti realizzati sul tema ambientale; inserimento, nel progetto, non oneroso.

PIANO DI COMUNICAZIONE

Livello tecnico-operativo (rivolto in particolare ai genitori degli alunni e alle agenzie presenti sul territorio)

- 1 Presentazione progetto (riunione con i genitori, inserimento sul web)
- 2 Calendario attività: inizio progetto, iniziative da attuare... (comunicazione scritta ai genitori all'inizio di ciascuna fase, invito alla partecipazione ad alcune attività, comunicazione alle associazioni territoriali, aggiornamento mensile web)
- 3 Conclusione progetto (riunione con i genitori, comunicazione alle associazioni in collaborazione, aggiornamento web)
- 4 Mostra di fine anno dei prodotti realizzati, volantini informativi, pubblicazione sul sito della scuola

Livello informativo (rivolto in particolare agli alunni)

- a) Presentazione iniziative all'inizio di ognuna di esse: tipo di attività, obiettivi attesi...



(comunicazione didattica, fornitura materiali: sintesi scritte dell'attività, notizie relative ai luoghi, cartine...)

- b) Formalizzazione attività svolta e analisi obiettivi raggiunti (discussione didattica)
- c) Feedback informativo al termine di ciascuna attività (commenti personali ed impressioni)

METODOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Monitoraggio iniziale

- a) Schede di rilevazione delle attività previste dai consigli di classe/team in relazione ai bisogni formativi emergenti

Monitoraggio in itinere

- b) Analisi dei bisogni formativi in itinere attraverso schede di valutazione e autovalutazione, focus group, documenti degli interventi e adattamenti mediante schede di sintesi
- c) incontri di tutoraggio
- d) Portfoliomateriali
- e) Inserimento su web con aggiornamento mensile



Monitoraggio finale

f) Schede di rilevazione delle attività svolte, della documentazione prodotta

g) Schede di valutazione e di autovalutazione dell'esperienza sia da parte degli alunni che dei docenti

Valutazione

a) Valutazione dell'esperienza, al termine di ciascuna attività (commenti personali ed impressioni)



b) Valutazione dei risultati raggiunti ed autovalutazione da parte dei docenti

c) Produzione di lavori multimediali

Riproducibilità

d) Pubblicazione online del materiale organizzativo e operativo delle attività effettuate

e) Schede di analisi dei problemi affrontati e dei risultati raggiunti

f) Analisi dei punti di forza e di debolezza



g) Proposta di miglioramento

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- permanente

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Progetto EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- facilitare l'educazione su temi e questioni, come la sostenibilità ambientale, l'efficientamento energetico, la transizione ecologica fondamentali per il pieno sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza

- consentire la conoscenza di tecnologie all'avanguardia garantendo agli studenti di



acquisire conoscenze e competenze per poter affrontare al meglio le professioni del futuro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

In relazione al Progetto EDUGREEN "13.1.4A-FESRPON-CA-2022-161 - "LABORATORI GREEN , SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DEL SECONDO CICLO" – CODICE CUP C19J22000640006" si rappresenta quanto segue.



La progettazione ha riguardato la realizzazione di un laboratorio sulla transizione ecologica e sulla sostenibilità con l'utilizzo di tecnologie innovative, in particolare la realizzazione di uno spazio adeguato all'utilizzo di kit per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili consentendo la sperimentazione di tecnologie didattiche innovative.

Il "Laboratorio per le energie rinnovabili" è stato collocato in una aula precedentemente adibita a "Laboratorio di fisica" presso l'infrastruttura della Scuola Secondaria di II Grado con una riqualificazione ed un rinnovamento di tale ambiente di apprendimento.

In ambito progettuale è stata prevista la collocazione quattro isole a coppie di banchi di lavoro per contenere kit atti a creare 4 gruppi di sperimentazione, un notenook per ciascuna isola e una LIM per consentire l'implementazione da parte del docente di una didattica laboratoriale attraverso l'uso di strumentazioni digitali interattive.

I kit comprendono strumentazioni per lo studio di energie rinnovabili: energia solare, energia termica, energia da idrogeno, energia meccanica, energia eolica, energia da acqua salata, bienergia, auto alimentata da diverse fonti di energia, auto ibrida, auto a pila combustione, auto a idrogeno.

Inoltre sono stati realizzati piccoli interventi di adeguamento edilizio e introdotti nuovi arredi per garantire la funzionalità e la adeguata custodia di tutte le strumentazioni previste.

La implementazione di questo ambiente di apprendimento "innovativo" dà l'opportunità a docenti ed alunni di poter acquisire competenze specifiche nell'ambito delle energie rinnovabili e tecnologie innovative a basso impatto ambientale attraverso:

- attività di laboratorio e dunque la realizzazione di esperimenti mirati alle varie opportunità tecnologiche



- attività progettuali in cooperative consentendo lo sviluppo del pensiero computazionale e competenze trasversali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La scuola in rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività di cablaggio lan/Wlan è rivolta a tutti gli ordini di scuola, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Per ovviare al problema della instabilità della connessione wifi, presente già in tutto l'istituto, ci si propone di cablare ogni singola aula, garantendo in tal modo un potenziamento della velocità e della qualità della connessione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digital storytelling e la creatività digitale.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta alle ultime due classi della scuola primaria, alla secondaria di primo grado e al biennio della scuola secondaria di secondo grado. Creazione di repository disciplinari per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti, volti alla diffusione di pratiche didattiche relative al digital Storytelling e alla pubblicazione sul Web.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite dai docenti (nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza) e dal personale ATA (nel corso dei periodi di smart-working), secondo le diverse mansioni in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle figure di appartenenza e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza) vengono previste attività formative specifiche anche attraverso webinar organizzati a livello territoriale, attraverso le reti di ambito per la formazione, integrando i temi formativi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

già declinati con appositi approfondimenti sugli strumenti per la didattica digitale, modalità e procedure della valutazione "a distanza", anche alla luce delle innovazioni metodologiche e strumentali, salute e sicurezza sul lavoro per il personale e per gli studenti in attività didattica "a distanza":

- per il personale docente: - metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento - metodologie innovative per l'inclusione scolastica - modelli di didattica interdisciplinare - modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di - insegnamento e di apprendimento realizzate attraverso le tecnologie



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

multimediali .riferimento al DigCompEdu” pianificare e supportare il lavoro dei docenti rivolto alla declinazione completa e articolata delle competenze digitali” (Quadro europeo delle competenze digitali del personale scolastico), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell’istituzione scolastica;

- per il personale ATA: - organizzazione del lavoro - collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA) - principi di base dell’architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA) - digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (Assistenti Amministrativi e Tecnici).formazione specifica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

- Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedono specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corso di formazione di primo livello rivolto a docenti di scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

grado: □ Il cloud nella didattica laboratoriale: Google Drive e le sue applicazioni: google documenti, moduli, blogger. La nota vocale in documenti google: kaizeena □ I quiz multimediali nella didattica ludica: Kahoot, Quizlet □ La didattica digitale collaborativa: Padlet □ Piattaforme di didattica digitale: Blendspace, Raiscuola, Ted Ed Lesson □ L'uso dei video nella didattica: Edpuzzle □ La creazione di mappe digitali: Popplet □ Piattaforme di presentazione multimediale dei contenuti: Prezi, Emaze, Powtoon. Google classroom- le app di google per la scuola Joomla- la piattaforma per contenuti e comunità di studio Moodle- la più nota piattaforma per e-learning Impari- piattaforma italiana per lo studio, la produzione e la condivisione di contenuti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.CLAS.MADDALONI SPER.LICEO EUROPEO - CEPC10000A

LICEO CLASSICO - CEPC10001B

"G. BRUNO" - CEVC01000B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni è parte integrante della progettazione didattica, ne scandisce i tempi e ne definisce gli scopi, espletando le funzioni di: (1) Rilevazione della situazione iniziale; (2) Monitoraggio dell'apprendimento; (3) Bilancio consuntivo. La valutazione diagnostica ha luogo a Settembre, la valutazione formativa/intermedia-proattiva a fine I quadrimestre (Gennaio), la valutazione formativa/intermedia-proattiva (Marzo), la valutazione sommativa finale a fine II quadrimestre. Verranno effettuate il maggior numero possibile di prove scritte, orali e pratiche che permetteranno di avere dell'alunno un profilo organico e realistico. Le prestazioni fornite dall'alunno saranno registrate, attraverso apposite griglie di correzione, anche in vista degli interventi di recupero o di riorganizzazione del materiale proposto. La valutazione sarà scandita su base quadrimestrale e i voti saranno assegnati attenendosi ad apposite griglie di comparazione tra conoscenze, competenze e capacità. La valutazione infatti terrà conto, in ogni disciplina, dei seguenti aspetti: - conoscenza degli argomenti - capacità di analisi - capacità di mettere in relazione fenomeni diversi - conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline - capacità critica. Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto degli impegni presi e delle regole. I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti: interrogazioni orali Prove strutturate, con cadenza trimestrale, per accertare le conoscenze apprese. La disposizione di prove oggettive, coese e coerenti agli obiettivi proposti e sviluppati, consente di indicizzare ed ottimizzare i livelli di apprendimento in itinere, riservando alla valutazione sommativa il giudizio conclusivo. Elaborati per accertare le capacità in ordine a operatività, linguaggi, modalità d'indagine. Attività per verificare l'acquisizione delle competenze previste nelle varie unità di apprendimento. Si perviene alla sintesi valutativa



predisponendo congruenti strumenti di verifica e validi criteri di misurazione degli esiti, nonché le modalità di osservazione (con indicatori e descrittori) dei comportamenti cognitivi. Inoltre, per valorizzare in modo ampio le potenzialità di ognuno, la scuola ha deliberato di partire dalle modalità della "Valutazione Contestualizzata" (H.Gardner) che inserendosi in modo naturale nel processo di apprendimento è più funzionale alla rilevazione delle competenze, ma anche delle dimensioni immaginativa, inventiva, creativa dell'alunno. Infatti, nella società si riconosce la persona competente, esperta, creativa dalla qualità delle sue prestazioni esplicate in situazioni di realtà, ciò comporta saper gestire vincoli, condizioni imposte, imprevisti, (...). Quindi, per tutte quelle esperienze didattiche (disciplinari e trasversali: progetti, ricerche, laboratori) ricche di significatività, che si propongono agli alunni (oltre tradizionale lezione) è necessario individuare le dimensioni oggetto di valutazione che vanno monitorate nel loro manifestarsi durante le attività. La combinazione di questi metodi permette ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni nei due quadrimestri.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciascun consiglio di classe:

- predispone una UDA interdisciplinare di educazione civica (si può utilizzare il format allegato ai singoli piani di lavoro o di altro tipo) tenendo conto delle proposte elaborate dai sottogruppi in seno ai dipartimenti.
 - individuale discipline coinvolte e i rispettivi docenti contitolari dell'insegnamento di educazione civica (sarebbe auspicabile un minimo di tre discipline con una ricaduta sul maggior numero di docenti) e definisce le rispettive ore per un totale minimo di 33 per ciascun anno (ciascun consiglio può prevedere anche un numero maggiore laddove necessario).
 - individua il docente coordinatore tra i docenti contitolari previsti nell'UDA.
 - certifica l'attività di educazione civica svolta, mediante annotazione sul registro elettronico. L'attività dell'UDA interdisciplinare deve essere calendarizzata nell'arco dell'intero anno scolastico in modo da avere elementi per poter esprimere la valutazione alla fine di ciascun quadrimestre. La valutazione quadrimestrale terrà conto delle Unità formative attivate in quella parte dell'anno.
 - ciascun docente procede alla valutazione attraverso una misurazione della prestazione del singolo alunno (debate, service learning, peer to peer, presentazione multimediale, video-documentario, creazione di un app, scrittura di dialoghi, analisi di dati scientifici, videoclip, ecc.....) secondo la griglia allegata, proponendo il voto al coordinatore.
- in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo



elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento e la relativa griglia di attribuzione del voto di condotta sono stati elaborati in riferimento ai seguenti indicatori: 1. Frequenza e puntualità 2. Rispetto del regolamento 3. Partecipazione e Responsabilità. Per quanto concerne la frequenza e la puntualità sono stati individuati tre descrittori che prendono in considerazione la frequenza assidua mediante il calcolo di un numero massimo di ore di assenza rispetto al totale monte ore, il numero di assenze giustificate e il computo dei ritardi e uscite anticipate di ciascun alunno.

Allegato:

mod. griglia condotta LC-LCEdef..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: Può essere disposta solo in presenza di: □ Gravi carenze diffuse in tutte le discipline □ Inadempienze dell'alunno per cattiva volontà, per reiterato disimpegno, per atteggiamenti di noncuranza e di disprezzo verso l'impegno scolastico per manifesto disinteresse rispetto alle iniziative di recupero messe in atto, quali: □ per le classi dell'obbligo: programmazione mirata, percorso mirato differenziato di rafforzamento, prove di verifica diversificate calibrate sugli obiettivi personalizzati, supporto e guida dell'insegnante a cui non sia corrisposta adeguata partecipazione dell'alunno. □ Per le classi non dell'obbligo: disponibilità del docente documentabile con iniziative di supporto e guida non corrisposte/interventi del DS, coinvolgimento della famiglia/ □ E' indipendente da queste condizioni la presenza o meno di gravi episodi comportamentali, anche nel caso in cui questi abbiano comportato la sanzione dell'allontanamento dalla scuola con disposizione del dirigente e l'attribuzione di un voto < 6 in condotta. □ Il comportamento ha i suoi criteri di valutazione già deliberati dal collegio e il consiglio può anche decidere, visto il comportamento successivo all'eventuale episodio grave nei confronti



dell'istituzione, dei compagni, dei docenti, del dirigente, di non procedere con la non ammissione.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: Risultano promossi ed ammessi alla frequenza della classe successiva gli alunni che abbiano riportato un voto non inferiore ai 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento. Risultano in sospensione del giudizio finale ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. no 92/07 e della C.M. n.12/2009 gli alunni per i quali il Consiglio di Classe abbia ritenuto che le insufficienze riportate non costituiscano una grave carenza nella preparazione complessiva e se ne preveda il recupero con studio autonomo o con supporto di interventi didattici opportunamente organizzati dalla scuola. Per i suddetti alunni il Consiglio provvede a compilare le schede per informare le famiglie secondo quanto previsto dall'O.M 92/07. In tal caso si procederà poi alla verifica del saldo del debito formativo ai sensi dell'art. 7 dell'O.M. no 92/07, nei tempi e nei modi indicati nel Collegio dei Docenti. Gli alunni in situazione di handicap psichico ed, eccezionalmente, fisico e sensoriale, con piano individualizzato e diversificato, saranno valutati ai sensi dell'art 12 comma 3 e 4 della legge 104/92, dell'art. 4 comma 4 dell'O.M. 128/99 e dell'art. 2 comma 5 O.M. n. 126 20/04/2000. La valutazione in tal caso è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali. Per gli alunni BES e con DSA si tiene conto dei criteri di valutazione del PDP ed elencare gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate per consentire il raggiungimento dei risultati, nonché le metodologie e tutte le strategie più idonee adottate per favorire il successo formativo (legge 170/2010).

Allegato:

Griglie SSII classi terze 24.25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per le classi terminali, ai fini dell'ammissione agli esami di stato, il Consiglio di classe procede all'esame della situazione di ciascun alunno con le modalità previste dagli artt. 77 78-79 80 del R.D. n. 653/25 e successive modifiche apportate dall'art. 2 del R.D. n. 2049/29; dagli artt. 13-14-15-16 Tit. IV dell'O.M. n. 90 del 21 maggio 2001, riconfermati dall'O.M. n. 56 del 23 maggio 2002; dal D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, con il quale è stato emanato il Regolamento recante la disciplina degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore; dalla Legge n. 1 dell'11 gennaio 2007; dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, recante disposizioni in ordine alle modalità di attribuzione del credito scolastico; dalla Legge n. 169 del 30 ottobre 2008; dagli artt. 1-4-5-6-7-8-9-10-



11-14 del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009; dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, concernente i criteri per l'attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le tabelle di attribuzione del credito scolastico; dall'O.M. n. 350 del 02/05/2018- recante istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli Esami di Stato per l'anno scolastico 2017/18. Il Consiglio di classe formula dunque i giudizi di ammissione per tutti gli studenti, giudizio che definisca il livello di conoscenze, competenze, abilità, interesse, impegno e il processo di maturazione raggiunto dagli studenti e, dopo attenta valutazione di ogni singolo studente in base ai parametri previsti nel PTOF e confermati dal Collegio dei docenti delibera l'ammissione (per gli alunni che abbiano riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di studio) o la non-ammissione all'Esame di Stato (per gli alunni che abbiano riportato una valutazione insufficiente in una o più discipline).

Allegato:

Griglie valutazione SSII a.s. 25-25.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico relativo alle classi terze, quarte e quinte, sono stati elaborati in riferimento ai seguenti indicatori: 1. Profitto (media) 2. Frequenza scolastica 3. Interesse ed impegno alla partecipazione al dialogo educativo, compreso l'insegnamento della religione cattolica o le attività alternative ad essa, nonché le attività di PCTO (ex-ASL) e le attività complementari ed integrative 4. Crediti formativi. Per quanto concerne l'attribuzione del punteggio relativo al credito formativo il Collegio dei docenti, nella seduta del 29 ottobre 2018, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe, ha stabilito i seguenti criteri per l'individuazione dei titoli riconoscibili: • Riconoscimenti ufficiali in concorsi, certamina e Olimpiadi; • Frequenza di corsi di lingue con certificazioni rilasciate da Enti Certificatori in conformità al "Quadro Comune di Riferimento per le Lingue", con tabella di conversione del livello di competenza linguistico-comunicativo raggiunto (da A1 a C2). Gli Enti Certificatori si intendono solo quelli accreditati, come da DDG 12 luglio 2012 prot. n.10899. Si precisa che i livelli linguistici dovranno risultare pari o superiori alla classe di appartenenza e cioè almeno A2 per le classi terze, per le classi quarte il livello B1 in avanti; almeno B2 per le classi quinte; • Attività sportiva a livello agonistico e/o di tesserato, certificata dalle Federazioni competenti; partecipazione a gare sportive di livello almeno provinciale e/o conseguimento del patentino di arbitro presso gli organi federali (A.I.A.); • Partecipazione a corsi di formazione al volontariato o attività di volontariato, a carattere assistenziale



e/o ambientalistico, attestate da Associazioni laiche e religiose riconosciute a livello nazionale, certificate nei tempi, nelle modalità e nella frequenza (durata di almeno 60 ore); • Partecipazione a corsi di informatica a livello medio-alto - es. ECDL, EIPASS - gestiti da Scuole, Enti, Associazioni riconosciute dalla Regione o Ministero, con esami finali o con competenze similari acquisite e certificate nel corso della frequenza; • Meriti in campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni riconosciute; • Studi compiuti presso un Conservatorio Statale o L.R., con conseguimento del diploma di solfeggio e teoria e/o esame di conferma al secondo anno di corso, o comunque studio della musica con carattere di continuità e durata debitamente documentate; • Frequenza, almeno biennale, di corsi di danza classica o moderna o di recitazione, gestiti da Enti lirici o associazioni riconosciute dallo Stato, con superamento di anni accademici debitamente certificati.

Allegato:

MOD. tabella crediti 2024_25 ok. (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA ANNESSA CONVITTO - CEMM12300N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni è parte integrante della progettazione didattica, ne scandisce i tempi e ne definisce gli scopi, espletando le funzioni di: (1) Rilevazione della situazione iniziale; (2) Monitoraggio dell'apprendimento; (3) Bilancio consuntivo. La valutazione diagnostica ha luogo a Settembre, la valutazione formativa/intermedia-proattiva a fine I quadrimestre (Gennaio), la valutazione formativa/intermedia-proattiva (Marzo), la valutazione sommativa finale a fine II quadrimestre. Verranno effettuate il maggior numero possibile di prove scritte, orali e pratiche che permetteranno di avere dell'alunno un profilo organico e realistico. Le prestazioni fornite dall'alunno saranno registrate, attraverso apposite griglie di correzione, anche in vista degli interventi di recupero o di riorganizzazione del materiale proposto. La valutazione sarà scandita su base quadrimestrale e i voti saranno assegnati attenendosi ad apposite griglie di comparazione tra conoscenze, competenze e capacità. La valutazione infatti terrà conto, in ogni disciplina, dei seguenti aspetti: - conoscenza degli



argomenti - capacità di analisi - capacità di mettere in relazione fenomeni diversi - conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline - capacità critica Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto degli impegni presi e delle regole. I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti: Interrogazioni orali Prove strutturate, con cadenza trimestrale, per accertare le conoscenze apprese. La disposizione di prove oggettive, coese e coerenti agli obiettivi proposti e sviluppati, consente di indicizzare ed ottimizzare i livelli di apprendimento in itinere, riservando alla valutazione sommativa il giudizio conclusivo. Elaborati per accertare le capacità in ordine a operatività, linguaggi, modalità d'indagine. Attività per verificare l'acquisizione delle competenze previste nelle varie unità di apprendimento. Si perviene alla sintesi valutativa predisponendo congruenti strumenti di verifica e validi criteri di misurazione degli esiti, nonché le modalità di osservazione (con indicatori e descrittori) dei comportamenti cognitivi. Inoltre, per valorizzare in modo ampio le potenzialità di ognuno, la scuola ha deliberato di partire dalle modalità della "Valutazione Contestualizzata" (H.Gardner) che inserendosi in modo naturale nel processo di apprendimento è più funzionale alla rilevazione delle competenze, ma anche delle dimensioni immaginativa, inventiva, creativa dell'alunno. Infatti, nella società si riconosce la persona competente, esperta, creativa dalla qualità delle sue prestazioni esplicate in situazioni di realtà, ciò comporta saper gestire vincoli, condizioni imposte, imprevisti, (...). Quindi, per tutte quelle esperienze didattiche (disciplinari e trasversali: progetti, ricerche, laboratori) ricche di significatività, che si propongono agli alunni (oltre tradizionale lezione) è necessario individuare le dimensioni oggetto di valutazione che vanno monitorate nel loro manifestarsi durante le attività. La combinazione di questi metodi permette ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni nei due quadrimestri.

Allegato:

GRIGLIA COMPARAZIONE VOTO-CONOSCENZE-COMPETENZE-CAPACITA SOTTESE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di Valutazione di Educazione Civica

I livelli saranno attribuiti dal Consiglio di Classe in base agli indicatori per ogni fascia di valutazione.



COMPETENZE DISCIPLINARI LIVELLI

Iniziale

Insufficiente - 4

Mediocre - 5 Base

Sufficiente - 6

Intermedio

Discreto - 7

Buono - 8 Avanzato

Distinto - 9

Ottimo - 10

INTRAPERSONALE • Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita (motivazione)

- Organizza il proprio apprendimento applicando le strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine (impegno)

- Ha un ruolo attivo in classe, segue con attenzione (partecipazione/interesse)

- È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti (consapevolezza del sé) Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo

autonomo e utilizzarle nel lavoro. Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in

relazione in modo autonomo, riferire servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

- Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio) stentatamente In modo molto semplice In modo adeguato In modo corretto



INTERPERSONALE • Usa il linguaggio specifico di disciplina stentatamente In modo molto semplice In modo adeguato In modo corretto

- Usa le varie forme espressive
- Comunica e comprende messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non
- Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo (insegnanti e compagni);
- Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto;
- Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro
- Partecipa alle attività organizzate e proposte Solo se stimolato, saltuariamente In modo adeguato, generalmente In modo attivo, quasi sempre In modo costruttivo e consapevole, sempre
- Agisce in modo autonomo e responsabile;
- Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli altrui, le altre religioni;
- Condivide l'utilità delle regole della classe
- È disponibile ad accettare incarichi e svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune Raramente Qualche volta Quasi sempre Sempre

INTERDISCIPLINARE • Risolve situazioni problematiche e ne individua collegamenti e relazioni con altre discipline Raramente Qualche volta Quasi sempre Sempre

Si fa riferimento ad osservazioni sistematiche del profilo dell'alunno/a in relazione alle varie discipline ed educazioni (affettività, alimentazione, legalità, intercultura, peer tutoring, attività teatrali, laboratori, ai progetti in genere, ampliamento dell'offerta formativa) • Acquisisce e utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e di tutti i progetti di ed. alla salute, ed. ambientale ed alla legalità, ecc. (contenuti nel POF) distinguendone fatti e opinioni Raramente Qualche volta Quasi sempre Sempre

Voto

Criteria di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento gli indicatori stabiliti sono i seguenti: relazione con le persone, relazione con le cose e rispetto delle regole di convivenza.



Allegato:

TabelladivalutazioneedelcomportamentoSSI (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva rimane possibile, su voto a maggioranza del consiglio di classe, nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Viene formalizzato l'obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 6, c. 2 e 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

Allegato:

griglie SSI A.S.2024-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La non ammissione all'Esame di Stato rimane possibile, su voto a maggioranza del consiglio di classe, nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Viene formalizzato l'obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 6, c. 2 e 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62). Per l'attribuzione della lode si terrà conto delle linee guida ministeriali n.9 del 16 maggio 2020. Art. 7 "La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio".

Secondo quanto proposto e deliberato dal collegio dei docenti nella seduta del 30.10.2020 può essere attribuita la lode allo/a studente/essa che ha raggiunto al termine di ogni anno scolastico la media del 9.



Allegato:

GRIGLIE_SSI_24-25.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. ANNESSA CONVITTO MADDALONI - CEEE078002

CONVITTO NAZIONALE "G.BRUNO" - CEEE078013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione fa parte di un progetto condiviso, che si delinea nella progettazione dei dipartimenti disciplinari / Classi parallele e nella programmazione dei Consigli di Classe/ Interclasse. Essa costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero. La valutazione ha sia un valore formativo che didattico, ed è oggetto di attenta riflessione per i docenti. Valutare è un compito complesso, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio. La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche dei diversi punti di partenza, e dell'impegno profuso per raggiungere un traguardo. La valutazione si basa su dati raccolti attraverso varie tipologie di prove di verifica, scritte, orali o pratiche, che intendono rilevare le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni. Per questo motivo è necessario delimitare bene gli ambiti di valutazione, ossia programmare cosa si vuole valutare e quali indicatori usare. Tenere sotto controllo il processo di apprendimento dell'alunno nelle singole discipline è essenziale per valutare se l'azione educativa e didattica porta i risultati programmati all'interno del piano di lavoro definito all'inizio di ogni anno in vista di una personalizzazione più adeguata allo stile di apprendimento di ogni singolo alunno. La valutazione si articola in: • valutazione prova iniziale, con



funzione diagnostica (test d'Ingresso); • valutazione prove in itinere, per accertare in modo analitico quali abilità stia sviluppando ogni alunno, quali conoscenze stia acquisendo e rispetto a quali contenuti incontri difficoltà; • valutazione prove comuni, per rilevare il livello finale di padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze. Le prove comuni, oggettive e misurabili, vengono analizzate e valutate tramite le Griglie di Rilevazione degli Apprendimenti di Istituto, approvate nel Collegio dei Docenti.

Allegato:

VALUTAZIONE-NELLE-SCUOLA-PRIMARIA-E-GRIGLIE-DI-VALUTAZIONE (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base di quanto fin a qui dichiarato a livello normativo/pedagogico e in riferimento a quanto delineato, sono enucleati 5 indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento, i quali definiscono una griglia condivisa.

Quest'ultima mostra la corrispondenza tra gli indicatori individuati e le competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza civica, sociale, di comportamento.

INDICATORI DESCRIZIONE

CITTADINANZA DIGITALE - Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale

- Distinguere ed utilizzare correttamente i diversi dispositivi, rispettare comportamenti adeguati in rete e navigare in modo sicuro

SVILUPPO SOSTENIBILE

Educazione ambientale

Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - Comprendere ed applicare i concetti di cura di sé, della comunità e dell'ambiente

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali

- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, contribuendo a migliorare attraverso il principio di responsabilità.

- Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.



- Adottare comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie.

COSTITUZIONE

Diritto (nazionale ed internazionale)

Legalità

Solidarietà - Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

- Comprendere il concetto di Stato, regione, Città Metropolitana, Comune, Municipio

- Essere consapevole del valore e delle regole della vita per una convivenza civile

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino.

Concetti di base semplificati sulla Bioetica.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento gli indicatori stabiliti sono i seguenti: interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo, collaborazione con i compagni e adulti (docenti e altre figure presenti), rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle famiglie.

Allegato:

COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni.

Allegato:



NUOVA-VALUTAZIONE-24-25-.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Sono presenti nella scuola una Funzione Strumentale Area 3 - Inclusione e un GLI per favorire l'inclusione di studenti con disabilità, DSA e con BES. La scuola supporta la formazione mediante realizzazione di corsi di aggiornamento e anche tramite la condivisione di materiali e documenti utili all'individuazione di BES. Il PAI è il documento nel quale vengono definiti gli obiettivi e le modalità di inclusione. Per gli alunni H viene predisposto il PEI in ottica ICF con la collaborazione della famiglia e degli specialisti dei servizi territoriali. L'integrazione viene favorita dall'intervento di insegnanti specializzati e dove possibile dalla collaborazione di figure professionali messe a disposizione dalla L.328/2000. Le attività di inclusione sono rivolte all'intera classe in cui è inserito l'alunno. Periodicamente i docenti referenti all'inclusione si riuniscono per monitorare la validità degli interventi. Il livello di coinvolgimento delle famiglie dei soggetti diversamente abili è elevato. Per gli alunni DSA e con BES vengono predisposti piani didattici personalizzati (PDP), che vengono regolarmente monitorati e rendicontati dai docenti. Sono presenti pochi alunni stranieri nel Convitto, per essi sono realizzati progetti inerenti ai valori di tolleranza e solidarietà. La scuola realizza poche attività di accoglienza per gli alunni stranieri su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

Dal 6 marzo 2019, con la pandemia da Covid 19 sono stati attivati percorsi inclusivi per tutti gli alunni della macroarea dei Bisogni Educativi Speciali, volti ad avere come obiettivo prioritario la promozione di azioni a distanza e di vicinanza, di non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significativi, legati ai piani



individualizzati e personalizzati. Per gli alunni con disabilità, cruciale è stato il lavoro in sinergia della funzione strumentale per l'inclusione con tutti i docenti di sostegno.

Tutti i docenti sono stati indirizzati ad intraprendere azioni consapevoli e mirate. Tra queste, oltre alla proposta di momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno su piattaforma Meet, sono stati mantenuti e consolidati contatti con tutti i consigli di interclasse e consigli di classe coinvolti, nonché gli specialisti che seguono gli alunni DVA.

Per gli alunni DSA, anche nella didattica a distanza, si è previsto l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, nell'utilizzo di software di sintesi vocale per trasformare i compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali" (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

-Per gli alunni con bisogni educativi specifici non certificati "alunni con BES non certificati, che si trovano in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente Scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, ha attivato le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica.

Punti di debolezza

Difficoltà di connessione da parte di alcuni alunni e criticità legate all'utilizzo dei dispositivi informatici da parte di alcuni genitori

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni con background socioculturale svantaggiato e gli alunni che mostrano di avere lacune pregresse non ancora colmate. Tramite strategie diversificate, monitorate e valutate, si cerca di rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni. La strutturazione dell'anno scolastico in I e II quadrimestre ha lo scopo di intervenire tempestivamente sulle carenze attivando sia pause didattiche e gruppi di cooperative learning curriculari collocati subito dopo il termine del I quadrimestre. Per la SP e la SS I gr. I percorsi di recupero si sono realizzati durante le ore curricolari, per la SS II gr. E' stato attivato il percorso di studio assistito extracurricolare. La scuola favorisce il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare e a competizioni locali e nazionali e nel corrente anno scolastico gli stessi hanno riportato esiti positivi in più di una occasione. In aula vengono utilizzati, in modo abbastanza diffuso, percorsi differenziati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Punti di debolezza

La cura delle eccellenze non è sempre valorizzata. Assenza di corsi extracurricolari di recupero per gli studenti della SS I grado e della SP.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Sono presenti nella scuola una Funzione Strumentale Area 3 -- Inclusione un GLI per favorire l'inclusione di studenti della macroarea dei Bisogni Educativi Speciali. La scuola supporta la formazione mediante realizzazione di corsi di aggiornamento e anche tramite la condivisione di materiali e documenti utili all'individuazione di BES. Il PIS (Piano Inclusione Scolastica) è il documento nel quale vengono definiti gli obiettivi e le modalità di inclusione. Per gli alunni DVA viene predisposto il PEI in ottica ICF mediante la convocazione dei GLO, con la collaborazione della famiglia e degli specialisti dell'UVM. Le attività di inclusione sono rivolte all'intera classe in cui è inserito l'alunno. Periodicamente è convocato il GLI per monitorare la validità degli interventi. Il livello di coinvolgimento delle famiglie dei soggetti diversamente abili è elevato. Per gli alunni DSA e con BES vengono predisposti piani didattici personalizzati (PDP), che vengono regolarmente monitorati e



rendicontati dai docenti. La scuola ha in attivo una progettualità per gli alunni DVA, DSA, ALTRI BES, permanente. Sono stati attivati progetti legati al PNRR, "missione inclusione e coesione". Interventi socio educativi per combattere la povertà educativa. con il Progetto : "NEXT GENERATION...YOU" Sono presenti pochi alunni stranieri al Convitto e alle scuole annesse, per essi sono realizzati progetti inerenti ai valori di tolleranza e solidarietà'. La Dispersione Scolastica all'interno del Convitto Giordano Bruno (Scuola Primaria, SSI, SSII) non ha criticità numerica. Attraverso la lettura dei dati relativi alle bocciature, agli abbandoni, ai ritiri o alle frequenze irregolari, si può quantificare il disagio scolastico irrisorio sia per ciò che riguarda la Dispersione Scolastica implicita che esplicita. Limitare l'abbandono scolastico è stata una delle priorità della nostra scuola e l'indirizzo è stato quello di trasmettere l'importanza dell'istruzione e del compimento della fine del percorso scolastico. Si è reso l'ambiente scolastico come un luogo piacevole e accogliente per motivare gli allievi nel proseguimento agli studi attraverso attività che favorissero il loro modo di esprimersi e confrontarsi senza essere giudicati. Attività extracurricolari, laboratori, seminari, incontri ed uscite didattiche sono le "armi" che questa scuola mette a disposizione per combattere questa problematica, così come il coinvolgimento diretto con i genitori, che si è rilevato molto utile per sostenere gli studenti nei vari step del loro percorso di apprendimento didattico. Sono stati attuati vari progetti per tutti e tre gli ordini di scuola, a seguire: - CONCORSO DI IDEE PER IL 250° ANNO dalla morte di LUIGI VANVITELLI - EMOZIONIAMOCI - CREARE CON LA CERAMICA - WOMAN DAY, - - PNRR- PNRR Futur lab 4.0

Punti di debolezza:

I processi di differenziazione devono diventare prassi nella progettazione, al fine di potenziare gli apprendimenti, non sul "minimo", ma rispetto al "potenziale massimo di ciascuno"

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il punto di riferimento per gli alunni DVA rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI" (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta il documento che sostanzia progettazione, implementazione degli interventi, valutazione. E' elaborato e approvato da tutti i docenti della classe, con il supporto degli operatori sociosanitari e con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale e delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno. Nel rispetto del D.Lgs 66/2017 Il nuovo PEI, basato sulla certificazione clinica di disabilità e sul Profilo di Funzionamento, è elaborato secondo il modello Bio-Psico-Sociale dell'ICF e pone come prioritaria la realizzazione di "un ambiente di apprendimento nella relazione, nella socializzazione, nella comunicazione, nell'interazione, nell'orientamento e nelle autonomie". Nel PEI vengono riportate sia le modalità didattiche e di valutazione relative alla programmazione individualizzata o personalizzata, sia definiti gli strumenti per la sua realizzazione I percorsi didattici sono differenziati in base ai bisogni educativi di ciascun allievo attraverso attività di recupero e potenziamento individuate dal singolo docente. La scuola cura la formazione continua dei docenti sulle innovazioni per agevolare l'inclusione. (formazione sull'ICF, condivisione dei format per la stesura dei PEI e dei relativi monitoraggi, stesura del PAI) E' attenta ai percorsi di istruzione parentale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' elaborato dal GLO , approvato da tutti i docenti della classe, con il supporto degli operatori sociosanitari e con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la responsabilità



genitoriale e delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. La famiglia di uno studente BES viene coinvolta sia nel momento dell'invio ai Servizi sanitari, ove se ne ravveda la necessità, per una valutazione, sia nel momento dell'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi. Essendo fortemente investita nell'impegno domestico dei compiti e dello studio è necessario un confronto ed una collaborazione costante con la scuola e le strutture sanitarie per la messa a punto delle strategie d'apprendimento più efficaci. La condivisione è utile per favorire l'utilizzo degli strumenti compensativi sia a scuola che a casa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola cura l'inclusione degli studenti con disabilità, con BES e stranieri, mediante la predisposizione di appositi PEI e PDP e garantisce la loro giusta fruizione mediante verifiche e monitoraggi sistematici. Sono inoltre, predisposti, fin dalla pianificazione dell'offerta formativa, momenti di recupero e di personalizzazione e/o individualizzazione che vengono regolarmente realizzati e rendicontati dai docenti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. I percorsi didattici sono differenziati in base ai bisogni educativi di ciascun allievo attraverso attività di recupero e potenziamento individuate dal singolo docente. La scuola cura la formazione continua dei docenti sulle innovazioni per agevolare l'inclusione. (formazione sull'ICF, condivisione dei format per la stesura dei PEI e dei relativi monitoraggi, stesura del PAI) E' attenta ai percorsi di istruzione parentale . Tuttavia è ancora limitata la cura delle eccellenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di continuità sono ben strutturate. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a



partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di PCTO. I progetti di PCTO previsti rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di PCTO vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di PCTO. In merito alle attività di PCTO, la scuola ha realizzato nello scorso anno scolastico convenzioni con istituzioni del territorio quali musei ed università, piccole aziende e imprese private, studi professionali e associazioni culturali e di volontariato. La scuola progetta i percorsi insieme agli enti coinvolti sia nella definizione degli obiettivi da raggiungere che nella definizione dei livelli di prestazione richiesti agli studenti. Nella progettazione dei percorsi di PCTO si è ricercata l'integrazione con i PON dell'istituto e la connessione con progetti di potenziamento curricolari. Il monitoraggio del percorso di PCTO ha previsto schede di osservazione, questionari di autovalutazione sul percorso svolto e sull'apprendimento, schede di valutazione dei tutor, report periodici. Quale ricaduta del percorso di PCTO si segnala l'avvenuta sperimentazione di ambienti e metodologie alternative all'aula con la possibilità di dare spazio a nuove competenze degli alunni e a sinergie produttive con altre agenzie di formazione e altri enti del territoriali.

Approfondimento

Numerosi sono i progetti di formazione per l'inclusione attivati ogni anno dalla scuola: seminari, convegni, formazione online (DISLESSIA AMICA) - RETE "Designing for inclusion" con capofila una scuola di Taranto e in rete con l'Università di BARI, finalizzata alla formazione dei docenti, ad azioni con gli alunni, con le famiglie, con il territorio.

Si allega format del PEI in ottica ICF. Si rimanda al sito per gli altri format: PDP e Monitoraggi.

Sportello DSA attivo a.s. 23/24



Allegato:

PROGETTO_INCLUSIONE-DISPERSIONE SCOLASTICA (1).pdf



Aspetti generali

Il Convitto Giordano Bruno, promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Lo staff. del DS ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica

.I docenti responsabili **della scuola Primaria, Secodaria di I grado e Secondaria di II grado**, hanno compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative all'ordine di appartenenza.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

Valutazione, PTOF e rendicontazione sociale



Internazionalizzazione dell'Istituto

Inclusione e Bisogni educativi speciali

Supporto agli studenti e orientamento

Rapporti con le famiglie e organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione
L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Docente SSII prof. ssa Russo Gelsomina, Serino Assunta Fabiola e Scarano Angela , per la SSI Bruno Michelle Angela, Latino Maria e Bove Carlo, per la scuola Primaria Astretto Vincenza, Minicozzi Stefania, Educatore Tron Luca, quali collaboratori con funzioni di vicario per l'anno scolastico 2024/2025 in rapporto alle esigenze istituzionali delegata a svolgere le funzioni di:

- Incaricata a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni, firmando documenti interni e presiedendo gli OOCC;
- Garantisce la sua presenza in istituto in assenza del D.S. o per impedimento o altri impegni di questi;
- Responsabili nell'autorizzazione all'entrata/uscita fuori orario degli alunni;
- Diffusione e custodia delle circolari interne e controllo puntuale delle disposizioni di servizio, .
- Coordinamento delle attività organizzative dell'Istituto;
- Sostituzione dei docenti assenti nell'Istituto;
- Vigilanza del rispetto dell'orario di servizio da parte dei docenti e organizzazione recupero per gli ingressi in ritardo dei docenti;
- Coordinamento rapporti scuola – famiglia;

9



	<p>Sorveglianza del rispetto del divieto di fumo in tutti i locali in cui vige tale divieto (aule, biblioteche, sale di lettura, segreterie, laboratori, ivi inclusi corridoi e scale, atrio e spazi antistanti l'ingresso, ecc.); • Sorveglianza, in quanto preposto, all'osservanza di tutte le direttive del DS connesse alla sicurezza e alla tutela della salute.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Liceo Docente SSII – funzioni di vicaria in assenza del d. s. e di coordinamento dello staff Prof.ssa Russo- G.Serino F.A.-Scarano A. S.S. 1° grado Docente SSI prof. Bruno M.A.-Latino M.-Bove C. Scuola primaria Ins. Scuola Primaria Astretto V. Minicozzi S. Semiconvitto – personale educativo N° 1 Educatori Tron L.</p>	9
Funzione strumentale	<p>Area 1 – Coordinamento del PTOF e della valutazione: Docente SSI : S. Oliva (Supporto: SS1G M. Latino B. Primaria Furio, SS"G G. Russo ,PE L. Merola A.Area 2 – Internazionalizzazione e potenziamento lingue Straniere: Docente SSI: M.A. Bruno Area 3 – Inclusione: coordinamento gruppo H : F.S. Docente SSII G, A.F. Serino (supporto Primaria M.C. Picone SS1G A. Dell'Aquila, SSII Michela Lombardi) Area 4 –Supporto agli studenti per l'orientamento e la continuità : F.S. I ciclo Prof.ssa Merola Annalisa Primaria e SSIG grado Oracchio C. Secondo Ciclo F.S. Prof.ssa A. Carfora (orientamento in entrata) Migliore A. Scolastico G. Sgambato G. Campese M. Rossi M.G. Tron L.SSII G. A. Scarano (orientamento in uscita e PCTO) (gruppo di supporto PE L. Tron) Are 5- Rapporti con le famiglie, organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione. SSI G G. Cacciapuoti ; SSII G A. Di</p>	10



	Matteo	
Capodipartimento	<p>SSII grado ♦♦ Italiano- Geostoria-Materie classiche e Arte : Docente Latino e Greco A.Di Matteo ♦♦ Lingue straniere: Docente Di lingue A. Scarano ♦♦ Matematica-Fisica-Scienze e Scienze Motorie: Docente di Matematica e Fisica M.R. Gesualdi ♦♦ Storia Filosofia e Diritto IRC: Docente di Storia e Filosofia C. Carfora ♦♦ Dipartimento Inclusione : (Scuole Annesse): Docente SSII A.F. Serino Primaria ♦♦ Area Linguistico-artistico-espressivo-storico-geografico-sociale :(Italiano-Storia- Geografia - Lingue straniere- Arte e immagine- Musica e Religione) Ins. di Italiano B. Furio Area matematico-scientifico-tecnologica (Matematica-Scienze-Scienze Motorie-Tecnologia) : Ins. di Matematica S. Cerino ♦♦ SSI Grado Area Linguistico-storico-geografico-sociale : (italiano-storia-geografia-Religione) F. Galantuomo Area artistico espressivo (arte e musica) : Docente D. Papa Area matematico-scientifico-tecnologica : (Matematica-Scienze-Scienze Motorie-Tecnologia) Docente A. Renga Area lingue straniere: inglese, francese e spagnolo: C. Bove ♦♦ COMPITI: • Coordinamento dell'attività Didattica • Definizione delle prove comuni e dei criteri di valutazione ,formulazione griglie di valutazione • Cura della redazione dei verbali relativi alle riunioni di Dipartimento • Definizione di interventi finalizzati agli Esami di Stato • Coordinamento delle proposte di viaggi d'istruzione e di attività extracurricolari.</p>	11
Responsabile di plesso	Russo G. Scarano A. Serino A.F.(Liceo) Bruno	9



M.A. - Latino M.- Bove C. (SSI) Astretto V.-
Minicozzi S. (Primaria) Educatore : Tron Luca
Responsabili di plesso: Coordinamento delle
attività organizzative dell'Istituto; • Sostituzione
dei docenti assenti nell'Istituto • Vigilanza del
rispetto dell'orario di servizio da parte dei
docenti e organizzazione recupero per gli
ingressi in ritardo dei docenti; • Coordinamento
rapporti scuola – famiglia; • Sorveglianza del
rispetto del divieto di fumo in tutti i locali in cui
vige tale divieto (aule, biblioteche, sale di lettura,
segreterie, laboratori, ivi inclusi corridoi e scale,
atrio e spazi antistanti l'ingresso, ecc.); •
Sorveglianza, in quanto preposto, all'osservanza
di tutte le direttive del DS connesse alla
sicurezza e alla tutela della salute.

Responsabile di
laboratorio

1) Curare la custodia del materiale didattico,
tecnico e scientifico dei laboratori, aggiornando
il registro di inventario con il relativo collaudo
delle nuove tecnologie 2) Organizzare il
calendario per l'uso del laboratorio secondo i
criteri espressi nel PTOF 3) Organizzare il lavoro
dell'assistente tecnico, verificando annualmente
l'obsolescenza delle attrezzature in dotazione
Primaria Laboratorio della ceramica: Prof.ssa. S. 7
Cerino SSI^G Laboratorio Tecnologico: prof.ssa
F. Laurenza Laboratorio di Musica : prof.ssa D.
Papa Laboratorio PNSD: Prof. L.Tron Liceo Lab.
di Scienze: Prof.ssa M. Campese Lab. Edugreen :
Prof.ssa M.R. Gesualdi Laboratori tecnologici:
Educatore L. Tron Convitto Prof.ssa Papa: lab.
musicale Prof.ssa Cerino S.: lab. ceramica
Educatore L. Tron :lab. PNSD

Animatore digitale

Questa funzione viene espletata dall' educatore 1



	<p>Tron L. : cura il coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali ed inventari di tutti i supporti tecnologici a disposizione dei docenti; supporta con la formazione continua i docenti nell'applicazione metodologica delle innovazioni tecnologiche; cura i contatti con il webmaster per gli aggiornamenti del sito; è responsabile dei laboratori per la loro periodica revisione e sistemazione coordinamento dell'Ufficio Tecnico.</p>	
Team digitale	<p>Team digitale che collabora con l'Animatore digitale - AA: Francesco Barletta - AT: Sposito De Lucia Giuseppe - AT: Sorrentino Ciro- AT Inverno Michele. - - Educatore: Tron Luca</p>	5
Docente tutor	<p>Tutor tirocinanti TFA Sostegno SSII: prof.ssa Serino A.F.- prof.ssa Cioffi M.- prof.ssa Lombardi M. SSI :prof.ssa Salvetti M. Primaria : Picone M.C.</p>	5
Gruppi di supporto alle FF.SS.	<p>Area 1 PTOF. e qualità : Furio B. (Primaria) , Latino M.- Merola A. (SS1 grado) Russo G. (SS2 grado) Area 3 Inclusione: Primaria M.C. Picone (SSI) A. Dell'Aquila (SSII) M. Lombardi Area 4: Orientamento (SSI) C. Orlacchio (SSII) A. Migliore - G. Scolastico- G. Sgambato - M. Campese -M.G. Rossi -L. Tron</p>	14
Coordinatore attività PCTO (ex-ASL)	<p>Referente PCTO (ruolo compreso nella F.S. Area 4): prof.ssa Scarano A. Coordinamento, documentazione e monitoraggio delle attività di PCTO/ex-ASL, predisposizione dei calendari, cura dei rapporti con i tutor e con le strutture ospitanti.</p>	1
Referenti	<p>Referente Inclusione: prof.ssa Serino A.F. Inclusione Referente area musica : prof.ssa Papa D. Referente digitalizzazione: Ed.Tron L.</p>	15



	Referente PCTO e orientamento: Prof.ssa Scarano A. Referente alla Legalità, e salute: prof.ssa Merola A. (I ciclo) prof.ssa Migliore A. (secondo ciclo) Referente Bullismo ,Cyberbullismo - . prof.ssa Merenda Referente alla dispersione scolastica prof.ssa Arciero C. Pizzi M. Serino A.F. Referenti Invalsi : Prof.ssa Minicozzi S. Oliva S. Russo G. Referente sicurezza (ASPP) : Prof. Tron L. Referente alla consulta : Prof.ssa Migliore A.	
Commissione elettorale	Oliva S., Migliore A., Arciero C. Russo G. Ciriello A., Barletta F.	6
Commissione orario	Liceo: Russo G. S.S. I grado: Latino M. S.P. Astretto V. Minicozzi S.	4
Coordinatori di Classe e Interclasse	LICEO: 1 A - Campese M. R. 1B – Carfora A. 1 C- Iannelli M. 2 A - Scolastico G. 2B – Danese A. 2 C- Di Vito S. 2D Di Vito S. 3 A- Villani R. 3 B. Scolastico G. 3 C. Carfora C. 4 A- Sgambato G. 4 B - Suppa M. 4C – Scarano A. 5A. – Scarano A. 5 B- – Miale M. C. 5 C – Lombardi M. 5 D- Vasta E. S.S. I GRADO: 1A –Altavilla C. 1B – Grauso A. L. 1C – Latino M.. 1D – Boragine M... 1E – Bruno Mi. A.. 2A – Marziani M.L. 2B – Renga A.. 2C – Laurenza F.. 2D – Galantuomo F. 2E – Merenda G. 3A – Bove C.. 3B – Cacciapuoti G. 3C – Bernardo M.. 3D – Pascarella C. 3E – Oliva S. 3F – Latino M. 3G De Lucia P.M: SCUOLA PRIMARIA: CLASSI PRIME: Minicozzi S. CLASSI SECONDE: Cerino S. CLASSI TERZE: Munno V. CLASSI QUARTE: Furio B.. CLASSI QUINTE: Astretto E..	39
Nucleo interno di valutazione	F.S. area 1 : Oliva Silvana, Furio Benedetta , Latino Maria , Merola A. supporto Funzione Strumentale area 1 :Russo Gelsomina ,	15



	collaboratore del DS, Di Matteo Angelina F.S. area 5 , Astretto Vincenza, collaboratore del DS : Minicozzi Stefania referente Invalsi Primaria, Bruno Michele Angela FS. area 2, Cacciapuoti Giuliana FS. area 5, Scarano Angela supporto FS. area 4, Serino Fabiola Assunta FS. area 3, Pizzi Monica referente Dispersione scolastica,, F.S. area 4 e 5; Carfora Antonella FS. area 5 secondo ciclo ; Tron Luca ,collaboratore del DS.	
Docenti Tutor neo-immessi in ruolo	Tutor neo-immessi in ruolo: Primaria .Cerino S.- Di Lillo G. Furio B.-Minicozzi S.-Munno V.-Astretto V.-Razzano A.-. Liceo: Serino A.F.- Scarano Ang.	9
Team Dispersione (D.M. 170/ 2022 a.s. 24/ 25)	A.F. Serino- G. Russo-C. Miale- Ang. Scarano- E. Astretto- S. Minicozzi- G. Lagnese- C. Arciero- G. Scolastico.	9
Team Digitale	Team Digitale : G. Lagnese- C. Vitagliano- C. Orlacchio-F. Laurenza - A. Merola	5
Componenti GLI	Prof.ssa Serino A.F. Referente inclusione. Prof.ssa Arciero C. (scuola Primaria) . Galantuomo F. (SSI) Caccavale B. (SSII)4	4
Comitato di Valutazione	Docenti: Astretto V. Di Matteo A.	2
Referente Erasmus mobilità	Prof.ssa Scarano Angela	1
Team docenti servizio prescolastico	Educatori: Tron L.- Carbone A.-D'Onofrio V. - Arena R. Carfora R.Cecere M. Cerqua C. - Lettieri A.-Marra V.- Tartaglione A.- Tartaglione N. Tontaro L.	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Affiancamento colleghe di classe in ambito linguistico e matematico: Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio SOSTENERE L'INCLUSIVITA' Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare innalzare il tasso di successo scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	2
------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento delle attività finalizzate al conseguimento di competenze del metodo di apprendimento di Arte e Immagine. Impiegato i attività delle capacità di osservazione, espressione e comunicazione. Attuazione della II priorità del PDM. Potenziamento Progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	1
--------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento richiesto: attività da realizzare Potenziamento delle attività orientate alla promozione delle competenze alfabetico-funzionali. attuazione delle attività prioritarie del PDM: migliorare gli esiti pin Italiano Impiegato in attività di:	1
--------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Potenziamento richiesto: attività da realizzare. Potenziamento delle attività finalizzate al conseguimento di competenze matematico-scientifiche. Attuazione della II priorità del PDM: migliorare gli esiti in matematica. Da impiegare in attività di . Potenziamento
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Affiancamento ai docenti già in organico per poter approfondire specifici aspetti del programma; assistenza ai colleghi durante l'esecuzione di attività particolarmente delicate e in caso di presenza di alunni portatori di handicap; attività sportiva pomeridiana e accompagnamento alle eventuali manifestazioni sportive cui la scuola partecipi; sostituzione dei colleghi di materia in caso di necessità.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES

Potenziamento di Lingue orientata al consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva Europea plurilingua e pluriculturale. Attuazione della II priorità del PDM: Migliorare e potenziare la conoscenza delle lingue comunitarie.

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Attività di potenziamento e diffusione della cultura classica nel liceo tradizionale; attività di studio assistito e potenziamento nel liceo classico europeo.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione
- Orientamento

2

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Rafforzare la preparazione degli studenti delle classi quinte in vista dell'Esame di Stato e per affrontare i test universitari; organizzare attività per il recupero delle competenze di base o il potenziamento anche in compresenza attraverso la metodologia della flessibilità organizzativa; preparare alle Prove INVALSI gli studenti delle seconde classi, al fine di migliorare i risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Recupero

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Progettazione, attuazione e coordinamento di attività di cittadinanza e costituzione in tutte le classi del liceo e potenziamento di diritto nelle classi di Liceo europeo.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Potenziamento delle Attività formative e supporto per la curvatura biomedica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Potenziamento di arte per la promozione dei Beni culturali e della conoscenza del patrimonio e sua divulgazione

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA: Direttore che sovrintende ai servizi generali e amministrativi, coordina e supporta il lavoro degli uffici, ripartisce le funzioni e assegna ruoli e servizi, governa e cura la documentazione amministrativo-contabile, custodisce gli atti e le scritture contabili, cura l'istruttoria delle gare e dell'attività negoziale, predispone l'Avanzo di amministrazione per il Programma annuale, redige il conto consuntivo, è custode e consegnatario dell'inventario di cui è direttamente responsabile, ne redige il discarico e l'ammortamento da sottoporre al consiglio di istituto (nel caso dei convitti al commissario straordinario per le scuole annesse e al consiglio di amministrazione), istruisce pratiche di ricostruzione di carriera, è preposto per tutto quanto attiene alla sicurezza, si occupa di consegnare i DPI ai dipendenti ATA e di verificarne l'impiego e sostituirli. Avvia le istruttorie per gli acquisti redigendo le determinazioni indicando i capitoli su cui gravano gli impegni di spesa, procede ad acquisti tramite MEPA di Consip, ha il controllo delle spese e cura il fondo economale, procede alle variazioni di bilancio dopo le assunzioni di nuovi importi in bilancio o dopo spese, procede alla reversali di incasso ed emette mandati di pagamento con la propria firma e quella del DS. Coadiuvato il DS nella realizzazione di tutto il piano triennale dell'offerta formativa e assicura gli obiettivi organizzativi per quanto attiene al piano della performance, piano della trasparenza e dell'integrità e a quanto previsto dalla Carta dei Servizi in merito ai servizi sottoposti al controllo di gestione di



sua competenza. E' responsabile del trattamento dei dati ai sensi del GDPR 679/2016.

Ufficio protocollo

Tutte le unità gestiscono e organizzano la posta elettronica, peo e pec e il protocollo in entrata e in uscita. per gli uffici di competenza Organizzazione dei servizi generali. Comunicazioni in entrata e in uscita. Rapporti con le scuole e con gli enti delle reti di scopo.

Ufficio acquisti

N°2 amministrativi: procedure prodromiche agli acquisti e ai contratti. Impegni di spesa - Determine - Avvisi - RDO - CIG - Determine di aggiudicazione - Controlli di cui agli artt. 80 e 83 del codice degli appalti 50/2016 - contratti - Rapporti con i fornitori - Pagamenti - Rapporti con la banca.

Ufficio per la didattica

N° 3 amministrativi : relazioni utenze interne ed esterne famiglie ed alunni; gestione Registro Elettronico; cura fascicoli personali degli alunni; libri di testo; monitoraggi alunni; rette semiconvittori; Ufficio Relazioni col pubblico. N° 1 Amministrativo :URP

Ufficio per il personale A.T.D.

N° 2 Amministrativi: tenuta fascicoli personale docente, educativo e ATA; richiesta e trasmissione fascicoli personali; UNILAV dipendenti; gestione assenze di tutto il personale; documentazione inerente all'assunzione del personale.

Ufficio Amministrativo:
sostituta del Direttore dei Servizi generali -

Coordinamento del personale - Supporto ai progetti per la disposizione del personale ATA - Supporto alla contabilità - Supporto al marcatempo - Supporto alle piattaforme di rendicontazione economica dei PON, di Scuola viva - progetti extracurricolari

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80004990612

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80004990612

Monitoraggio assenze con messagistica

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80004990612

Modulistica da sito scolastico

Ufficio relazioni con il pubblico [Al piano terra del Convitto è ubicato l'URP che accoglie tutti i giorni dalle 8:30 alle 11:30 e inoltre dal martedì e giovedì 14.00 alle 17:30 alle 17.00-Attivo l'help desk in orario di servizio](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **BES : Buoni Esempi di Scuola**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Curricoli digitali**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: formazione di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole in rete per la formazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

RETI PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE

3) "Formazione in rete nel triennio per i temi : INCLUSIONE - CYBERBULLISMO - VALUTAZIONE - RENDICONTAZIONE SOCIALE - BILANCIO SOCIALE - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - DIDATTICA DIGITALE - METODOLOGIE COOPERATIVE ED INNOVATIVE - APPRENDIMENTO EMOTIVO

Ogni scuola della rete di anno in anno confermerà la propria adesione al/i percorsi che sarà previsto per ciascun anno scolastico dal relativo Collegio dei docenti

4) Formazione in rete nel triennio per DS - DSGa - ATA su "Gestione finanziaria contabile e procedimenti disciplinari"

delle risorse finanziarie e professionali ed omogeneizzare l'offerta sui territori, puntando al suo sviluppo e alla sua promozione culturale in maniera ologrammatica.



Denominazione della rete: RETE per PCTO con Università Vanvitelli di Caserta per il percorso triennale di PCTO per le professioni mediche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

2) RETE per PCTO con Università Vanvitelli di Caserta per il percorso triennale di PCTO per le professioni mediche

Denominazione della rete: Partenariato con l'Istituto Confucio



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli studenti del Liceo classico e classico europeo frequentano in modalità extracurriculare corsi di cinese di I e di II livello e grazie al partenariato con l'Istituto Confucio sostengono ogni anno gli esami di certificazione del Cinese

La docente madrelingua di cinese che affianca la docente curricolare è associata dell'Università L'Orientale di Napoli , reclutata tramite l'Istituto Confucio.

Denominazione della rete: Partenariato con l'istituto Grenoble di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con tale partenariato si garantiscono agli studenti della SSI e del Liceo le certificazioni Delf I e Delf II

Denominazione della rete: Partenariato con la Cambridge University for Esol Certification

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il convitto ha un riconoscimento ufficiale dell'Università di Cambridge per il sostanzioso numero di alunni che ogni anno consegue la certificazione linguistica inglese dai livelli A2 ad C1 del quadro comune di riferimento europeo.

La preparazione degli studenti avviene in percorsi curriculari ed extracurriculari nel rispetto del Syllabus previsto dal Common European Framework con docenti madrelingua inglese ed ottimi docenti curriculari.

Denominazione della rete: Partenariato con l'Istituto Cervantes

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con questo partenariato gli studenti dalla scuola primaria fino al Liceo conseguono i diversi livelli di certificazione della lingua spagnola con madrelingua interni.



Denominazione della rete: Rete per PCTO convenzione CNR di Napoli Istituto di genetica e biofisica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'ISTITUTO di GENETICA e BIOFISICA "Adriano Buzzati-Traverso" del CNR di Napoli, qui di seguito indicato anche come il "**soggetto ospitante**", si impegna a realizzare un percorso formativo da remoto e in presenza, in ottemperanza delle disposizioni vigenti in situazioni di emergenza sanitaria, a titolo gratuito un numero disoggetti in PCTO su proposta del **Convitto Nazionale Statale "Giordano Bruno"** di classe di seguito indicato come "**istituzione scolastica**". Il numero dei soggetti in PCTO sarà definito in base alle esigenze della proposta progettuale e del soggetto ospitante.

Art. 1



1. L'eventuale accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro o collaborazione professionale ad alcun titolo, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del DLgs 77/2005; è invece concepito come parte integrante dell'offerta formativa dell'istituto scolastico.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in PTCO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione e orientamento del PTCO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura ospitante, di seguito indicato anche come tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'eventuale accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche. Per gli allievi minorenni l'istituto si impegna ad acquisire il consenso scritto dei genitori.

Art. 2

1. I **docenti tutor interni**, designati dall'Istituzione Scolastica o formativa possiedono titoli e adeguata formazione e competenze in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (formazione ai sensi del DLgs81/08), svolgono le seguenti funzioni:
 - a) elaborano, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b) assistono e guidano lo studente nei percorsi di formazione e orientamento e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c) gestiscono le relazioni con il contesto in cui si sviluppa il PTCO, rapportandosi con il



tutor esterno;

- d) monitorano le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuovono l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del PTCO, da parte dello studente coinvolto;
- g) informano gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assistono il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività PTCO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il **tutor formativo esterno** svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione del PTCO;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina



della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare con il tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;

b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;

c) raccordo tra le esperienze formative in aula, nei laboratori scolastici e quella in contesto lavorativo;

d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;

e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 3

1. Durante lo svolgimento del PTCO i **beneficiari del percorso** sono tenuti a:

a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;

b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro del soggetto ospitante, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo; per gli alunni minorenni il patto formativo è sottoscritto dai genitori;

c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività, nel rispetto delle norme stabilite dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003;

d) seguire le indicazioni dei tutor interno ed esterno e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20;

f) L'allievo risponde dei danni a sé o a terzi per l'inosservanza delle norme di comportamento e delle regole di sicurezza interne il soggetto ospitante.



2. L'istituzione scolastica assicura i beneficiari del PTCO contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

3. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il **soggetto promotore** si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelPTCO;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 4

1. Il **soggetto ospitante** si impegna a:

- a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in



materia (es. RSPP).

Art. 5

La struttura ospitante mette a disposizione un tutor d'azienda senza oneri a carico della scuola nonché si impegna a fornire all'istituzione scolastica eventuali esperti che guideranno gli studenti all'acquisizione delle competenze preordinate alla realizzazione del lavoro previsto dal progetto PCTO.

Denominazione della rete: Associazione Italiana Dislessia AID

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Formazione in autonomia

Approfondimento:

L'attività si esplicherà nel corrente anno scolastico in modalità permanente.



ASSOCIAZIONE

ITALIANA

DISLESSIA



Denominazione della rete: Percorso Linguistico :



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutazione

Il piano di formazione è finalizzato a far conseguire ai docenti competenze valutative sicure e attuali, orientate ad una visione proattiva dei processi valutativi. Conoscenza degli ordinamenti : D.lgs. 62/2017 - riforma dell'esame di stato della scuola secondaria di II grado Dalla progettazione per competenze alla valutazione e alla certificazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Metodologie attive ed innovative

Il piano di formazione è finalizzato ad approfondire e continuare la formazione già avviata con il PNSD nel triennio terminato relativa all'impiego diffuso e pervasivo di metodologie innovative per adeguare la didattica alle strutture mentali dei giovani abituati ad una organizzazione del sapere non più sequenziale ma reticolare.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusività

Il piano di formazione è finalizzato a favorire l'inclusività dotando i docenti di strumenti culturali e operativi, di strategie di approccio a percorsi emozionali, percorsi personalizzati, con strumenti compensativi e metodologie inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari docenti di sostegno e docenti di classi con alunni con BES in generale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulla normativa

Il piano di formazione è finalizzato a rispondere con percorsi idonei ad ogni innovazione normativa che dovesse intervenire nella scuola, per tenere alto il livello di performance dei docenti nell'espletamento del proprio servizio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Strategie di approccio al pubblico

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Esperti reperiti con Avvisi	

Regolamento per gli acquisti D.lgs. 129/2018 - Codice appalti e istruttoria per gli acquisti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Tutto il personale amministrativo - DS DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto di chiara fama: prof. Armenante convenzionato in rete di scuole

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Il GDPR: la gestione della privacy

Descrizione dell'attività di formazione L'attività di formazione mira a rendere noti tutti gli obblighi connessi con la tutela della sicurezza dei dati

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo